

***COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA***  
***- Città Metropolitana di Venezia -***



**Documento Unico di Programmazione**  
**Sezione Strategica 2018-2022**

***NOTA DI AGGIORNAMENTO***

## **PREMESSA**

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che ha sostituito la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione, da realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, nonché le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, trend storico della gestione di competenza, equilibri correnti, generali e di cassa;
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati;
- Indebitamento;
- Vincoli di finanza pubblica;

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio, nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati, attraverso opportuni strumenti di rendicontazione, nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

### LO SCENARIO MACROECONOMICO (DEF –Ministero Economia e Finanze)

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell' "obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo. Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010:

- 1) i fondi devono essere utilizzati per spese legate all'emergenza sanitaria;
- 2) i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico.
- 3) Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro).

L'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti.

A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo venga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando

comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno.

## IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19. In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui "Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali", il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020.

Per quanto concerne il quadro macroeconomico, il DEF evidenzia innanzitutto come l'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19), che ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, ha determinato una battuta d'arresto della crescita globale, già indebolita nel corso degli ultimi due anni. Il rallentamento dell'economia mondiale, iniziato nel 2018, è proseguito anche nel 2019 registrando il tasso di crescita più debole dell'ultimo decennio, 2,9 per cento, per effetto dell'acuirsi delle tensioni commerciali e della crescente incertezza a livello globale. Le tensioni geopolitiche, le incertezze legate alla tempistica e alle modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE, il permanere di situazioni socio-economiche complesse in alcuni paesi emergenti, unitamente ai fattori ambientali, hanno ulteriormente eroso il contesto internazionale. L'incertezza complessiva si è anche tradotta in una diminuzione degli investimenti esteri globali (-1,0 per cento rispetto al 2018) che ha interessato in misura differente le diverse aree geoeconomiche.

Secondo le **stime più recenti**, diffuse dal [Fondo Monetario Internazionale](#) (FMI) ad aprile, a causa della pandemia l'economia globale dovrebbe contrarsi del 3% nel 2020, una contrazione peggiore di quella sperimentata durante la crisi finanziaria del 2008-2009. Tali previsioni di crescita sono ridotte di oltre 6 punti percentuali rispetto alle proiezioni del FMI di ottobre 2019 e di gennaio 2020. In tale scenario previsivo, che presuppone che la pandemia si interrompa nella seconda metà del 2020 e che gli sforzi di contenimento possano essere gradualmente assorbiti, l'FMI prospetta un rimbalzo dell'economia globale che porterebbe ad una crescita del 5,8 per cento nel 2021, man mano che l'attività economica si normalizza, aiutata dal sostegno politico.

Per quel che concerne, specificamente, l'**Area dell'euro**, il DEF evidenzia la perdita di slancio dell'economia dell'Area anche prima dell'epidemia di COVID-19. Il DEF sottolinea i segnali di marcato rallentamento del ciclo economico dell'eurozona nel corso del 2019, con una crescita del PIL che si è fermata all'1,2 per cento rispetto all'1,9 per cento del 2018.

Per l'Eurozona, che è diventata il secondo epicentro della pandemia dopo la Cina, si prospetta per il 2020 una contrazione dell'attività economica particolarmente ampia. Le recenti previsioni del FMI di aprile 2020 pongono la contrazione del PIL dell'Area dell'Euro a -7,5 per cento nel 2020, ipotizzando una ripresa al 4,7 per cento nel 2021.

L'analisi del **quadro macroeconomico italiano** relativo all'anno 2019 e le previsioni tendenziali per il 2020 e il 2021, riflettono i segnali di pieno impatto dello shock rappresentato dal COVID-19 sull'economia italiana.

Con riferimento al 2019, il DEF evidenzia come l'economia italiana abbia perso slancio durante l'anno, registrando una crescita del PIL reale nel complesso dello 0,3 per cento nel 2019, in discesa rispetto allo 0,8 per cento registrato del 2018. La modesta crescita congiunturale che si era registrata nei primi tre trimestri del 2019 (+0,1 per cento nel primo trimestre, invariata nel secondo e +0,1 nel terzo) è diventata negativa nel quarto trimestre, con una flessione congiunturale dello 0,3 per cento. Il risultato risulta comunque lievemente superiore a quanto previsto a settembre 2019 nella Nota di aggiornamento del DEF, che aveva rivisto al ribasso le stime di crescita del 2019 dallo 0,2 allo 0,1 per cento, alla luce del peggioramento del contesto economico internazionale. La flessione del PIL nel 2019, sottolinea il DEF, è dovuta principalmente ad una caduta degli indici di produzione nell'industria e nelle costruzioni.

Per quanto concerne le **prospettive dell'economia italiana**, l'orizzonte delle previsioni viene presentato limitatamente al **biennio 2020-2021** e con riferimento al solo andamento tendenziale. Il Documento non presenta, dunque, il quadro programmatico, anche in considerazione del fatto che, coerentemente con l'orientamento espresso anche da altri Paesi europei e alla luce delle linee guida riviste della Commissione Europea, il Governo ha deciso di posporre la presentazione del Programma Nazionale di Riforma (PNR). Il nuovo quadro macroeconomico tendenziale 2020-2021 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) in data 16 aprile 2020.

Lo scenario a legislazione vigente esposto nel DEF 2020 riflette l'effetto dei drammatici eventi causati dalla pandemia di Covid-19 che, diffusasi su scala globale, ha interessato in misura più severa l'Italia nella seconda metà di febbraio. Nel complesso, in considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e delle difficili prospettive di breve termine, il DEF stima che l'economia registrerà una complessiva **caduta del PIL reale nel 2020 di 8 punti percentuali**. Ciò corrisponde a una revisione al ribasso di 8,6 punti percentuali della previsione di crescita del PIL per il 2020, rispetto a quanto previsto nella NADEF del settembre scorso, da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione dell'8 per cento. Per il 2021 si prospetta un recupero del PIL reale pari a +4,7 per cento.

La previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre e l'ipotesi di un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno. Tale previsione macroeconomica è costruita in base all'ipotesi che le misure di chiusura dei settori produttivi non essenziali e di distanziamento sociale vengano attenuate a partire dal mese di maggio e l'impatto economico dell'epidemia si esaurisca completamente nel primo trimestre del 2021.

Gli interventi adottati a sostegno dei redditi e dell'occupazione, già attuati alla data di chiusura della previsione, sono inclusi nello scenario a legislazione vigente. In particolare, agli interventi del decreto Cura Italia ([decreto-legge n.18 del 2020](#)) si associa un impatto positivo sulla crescita di quasi 0,5 punti percentuali di PIL.

La crescita del PIL tornerebbe in territorio positivo nel 2021, con un incremento del 4,7 per cento. Si tratta, comunque, di una previsione considerata dal DEF prudenziale, che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno.

Rispetto allo scenario tendenziale descritto, i rischi della previsione si concentrano evidentemente sul possibile peggioramento della dinamica epidemica nell'anno in corso e su come questa possa eventualmente influenzare anche i risultati del prossimo anno. Il mantenimento, più a lungo termine, di misure di contenimento molto restrittive, determinerebbe una maggiore flessione dell'attività economica anche a maggio, con il conseguente aggravarsi della flessione del PIL attesa nel secondo trimestre. In alternativa, o in aggiunta a questo, una recrudescenza dell'epidemia nei mesi autunnali causerebbe un'ulteriore perdita di prodotto e ritarderebbe la fase di ripresa prevista nello scenario tendenziale.

In relazione ai suddetti rischi della previsione, il DEF considera anche uno scenario alternativo, in cui la ripresa sarebbe più graduale e non si radicherebbe fino al secondo trimestre del 2021. Come richiesto dalle linee guida concordate a livello europeo, il documento presenta, infatti, anche alcune ipotesi di scenari di rischio, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (fino a -10,6 per cento) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3 per cento), nonché un ulteriore aggravio sulla finanza pubblica.

Le previsioni tendenziali per il **mercato del lavoro** riportate nel DEF considerano per l'anno in corso (2020) una contrazione dell'occupazione rilevata dalla contabilità nazionale e delle forze lavoro nettamente più contenuta di quella dell'economia reale e di poco superiore al 2 per cento, grazie al ricorso agli ammortizzatori della Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS) e soprattutto di quella in deroga, eccezionalmente estesa nel loro ambito di applicazione dal decreto n. 18 del 2020 (Cura Italia) e dai successivi interventi. Maggiore invece è la contrazione attesa per l'occupazione espressa in unità di lavoro equivalente (ULA) e per le ore lavorate, che non tengono conto degli ammortizzatori sociali, per le quali si prevede una riduzione rispettivamente del 6,5 e del 6,3 per cento.

## LA FINANZA PUBBLICA

Venendo alle sezioni del DEF dedicate agli andamenti di finanza pubblica, l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni è stato pari a 29,3 miliardi (1,6 per cento del Pil), in miglioramento rispetto all'anno 2018 (38,8 miliardi ossia il 2,2 per cento del Pil). Hanno contribuito a tale miglioramento sia un incremento del saldo primario (per 5,2 miliardi) sia una riduzione della spesa per interessi (per 4,3 miliardi).

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare quelle tributarie, registrano, nell'anno 2019 rispetto al 2018, valori significativamente superiori alle attese. In particolare, le entrate tributarie sono aumentate di circa 11,7 miliardi. Il DEF segnala che sull'andamento positivo dell'IVA va rammentato il ruolo delle innovazioni normative introdotte, quali l'obbligo di fatturazione elettronica che si è rivelato uno strumento efficace nel contrasto alle pratiche evasive.

La **pressione fiscale** incrementa dal 41,9 per cento del 2018 al 42,4 per cento del 2019. Considerando il beneficio degli 80 euro, il DEF segnala che la pressione fiscale del 2019 scenderebbe al 41,9 per cento.

Le **spese finali** si attestano nel 2019 a 870.742 milioni, in aumento dell'1,6 per cento rispetto agli 857.307 milioni del 2018. Esse aumentano anche in termini relativi, dal momento che la loro incidenza rispetto al Pil passa dal 48,5 per cento del 2018 al 48,7 per cento del 2019.

Per quanto riguarda, in particolare, la spesa per interessi, essa risulta pari a 60,3 miliardi, con una riduzione rispetto al 2018 di circa 4,3 miliardi. In termini di Pil la spesa si colloca, nel 2019, al 3,4 per cento, rispetto al 3,7 per cento del 2018.

Per quanto concerne le previsioni tendenziali a legislazione vigente, limitate, come detto, al periodo 2020-2021, l'**indebitamento netto per il 2020 è stimato pari al 7,1 per cento del Pil** (117,97 miliardi), in peggioramento rispetto al 2019. Per il 2021, si stima invece un miglioramento rispetto al 2020, sia in valore assoluto (74,92 miliardi) sia in rapporto al Pil (4,2 per cento del Pil).

Oltre alle nuove previsioni tendenziali il DEF riporta il quadro di finanza pubblica con le nuove politiche, includendovi gli effetti dei **prossimi provvedimenti che il Governo intende adottare**, il cui impatto sull'indebitamento netto è indicato in **55,3 miliardi nel 2020 (3,3 per cento in termini di PIL)** e in 26,2 miliardi per il 2021 (1,5 per cento in termini di PIL). In conseguenza di tali misure l'**indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni nel 2020 salirà al 10,4 per cento del PIL** rispetto al 7,1 per cento indicato nella previsione tendenziale aggiornata. Nel 2021, per effetto delle nuove politiche, il saldo passerà dal valore tendenziale del 4,2 per cento del PIL al 5,7 per cento.

Quanto alle **entrate totali**, si stima un'iniziale contrazione nel 2020 (- 48,7 miliardi, passando da 841,4 miliardi a 792,8 miliardi) e una ripresa nel 2021 (846,7 miliardi). Tra i fattori che incidono sull'andamento crescente delle entrate totali in rapporto al Pil, il DEF segnala: l'andamento delle entrate dalla UE, gli effetti delle clausole di salvaguardia su IVA e

accise previste dalla normativa vigente a partire dal 2021, l'andamento delle altre variabili macroeconomiche rilevanti (in particolare quelle relative al mercato del lavoro) e l'evoluzione stimata per i dividendi, gli aiuti internazionali e i trasferimenti diversi in entrata. In particolare, le entrate tributarie registrano, in valore assoluto, una contrazione di 39,9 miliardi nel 2020 (476,6 miliardi rispetto a 516,5 del 2019) ed una ripresa di 50,1 miliardi nel 2021 (raggiungendo l'importo di 526,7 miliardi).

Con riferimento ai **contributi sociali**, le previsioni indicano un decremento del 5,2 per cento nel 2020 (229,4 miliardi circa rispetto ai 242 nel 2019), mentre nel 2021 è stimato un parziale recupero nell'ordine del 3 per cento (7 miliardi circa), con una previsione che aumenta a circa 236, 4 miliardi.

La **pressione fiscale** sale al 42,5 per cento nel 2020 e raggiunge il 43,3 per cento nel 2021. Al netto del beneficio degli 80 euro mensili, innalzato a 100 euro per i titolari di reddito complessivo lordo non superiore a 28.000 euro, la pressione fiscale passerebbe dal 41,9 per cento del 2019, al 41,8 del 2020 e al 42,5 per cento nel 2021. Il DEF informa inoltre che, considerando anche gli effetti delle nuove politiche, il valore della pressione fiscale nel 2021 il valore scenderebbe ulteriormente al 41,4 per cento.

Con specifico riferimento alla **spesa sanitaria**, il DEF indica per il 2020 una previsione di spesa pari a 119.556 milioni, con un tasso di crescita del 3,6 per cento rispetto all'anno precedente, e nel 2021 è previsto un ulteriore aumento dell'1,3 per cento

Quanto alla **spesa per interessi**, l'andamento stimato indica un aumento della spesa per interessi più contenuto nel primo anno (circa 300 milioni) e di maggiore rilevanza (ulteriori 2,8 miliardi) nel 2021, anno nel quale la spesa raggiunge il valore di 63,4 miliardi. In termini di incidenza sul Pil, la spesa presenta un andamento costante, attestandosi su un valore di 3,6 punti percentuali sia nel 2020 sia nel 2021.

Per quanto concerne il **rapporto debito/PIL**, la stima preliminare per il 2019 indica un livello invariato al 134,8. Non appare pertanto essersi materializzata la previsione in aumento di 0,9 punti percentuali prevista dalla NADEF 2019 e dal Documento programmatico di bilancio (DPB) 2020. Il risultato migliore rispetto alle stime viene spiegato dal DEF con un tasso di crescita del PIL nominale maggiore di 0,3 punti percentuali rispetto alle previsioni e un'accumulazione di debito minore di 0,6 punti percentuali.

Tra le principali determinanti della variazione del rapporto debito/PIL, il DEF cita l'avanzo primario, salito all'1,7% del PIL, in aumento rispetto all'1,5% del 2018, che compensa quasi completamente il c.d. "effetto valanga" (snow-ball), cresciuto all'attuale 1,8% rispetto all'1,4% del 2018. L'effetto valanga è stimato in aumento per il secondo anno consecutivo a causa dell'indebolimento della crescita del PIL nominale, solo in parte compensato dalla riduzione della spesa per interessi passivi, scesa dal 3,7 al 3,4% del PIL. Anche la componente stock-flussi ha agito in modo favorevole alla diminuzione del rapporto debito/PIL del 2019 per 0,04 punti percentuali, grazie al miglioramento della stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico e agli scarti di emissione. Quale ulteriore determinante della stabilizzazione del rapporto debito/PIL nel 2019, il DEF cita il calo delle disponibilità liquide del Tesoro, in riduzione dello 0,1% del PIL rispetto al 2018.

Quanto alle previsioni, per effetto delle ripercussioni economiche della crisi da COVID-19, il **rapporto debito/PIL è stimato in aumento di 17 punti percentuali, fino al 151,8% nel 2020** nello scenario a legislazione vigente. A ciò contribuiscono innanzitutto gli effetti finanziari delle misure di risposta alla crisi approvate finora, pari a circa 20 miliardi di euro in termini di indebitamento netto e di 25 miliardi di euro in termini di saldo netto da finanziare. Ciò implica, per il 2020, un disavanzo primario del 3,5% del PIL e una maggiore componente stock-flussi dovuta alla diversa contabilizzazione degli effetti finanziari delle misure con il criterio della competenza e quello della cassa. Contribuirà all'aumento del debito anche il forte peggioramento previsto per l'effetto valanga a causa della caduta del PIL nominale e reale, a fronte di un livello di spesa per interessi pari a circa il 3,6% del PIL. Si rammenta che nella NADEF 2019 e nel Documento programmatico di bilancio 2020, il Governo prevedeva per il 2020 una riduzione del rapporto debito/PIL pari a 0,5 punti percentuali al livello del 135,2%.

Il DEF attribuisce un carattere temporaneo al peggioramento delle condizioni della finanza pubblica conseguente alla crisi da COVID-19, da cui deriverebbe nell'anno 2021 una previsione, a legislazione vigente, di riduzione del rapporto debito/PIL al 147,5%.

## **L'ECONOMIA VENETA (FONTE: BANCA D'ITALIA BOLLETTINO ECONOMIE REGIONALI)**

Dai primi mesi del 2020 il mondo affronta la più grave pandemia dell'ultimo secolo. L'Italia è stato il primo paese europeo in cui, dal 20 febbraio scorso, è stata accertata un'ampia diffusione del virus. Dall'epicentro in Lombardia, il contagio si è inizialmente diffuso alle regioni limitrofe per poi estendersi con diversa intensità a tutti i territori. In Veneto la diffusione del virus ha dapprima colpito le province di Padova, Venezia e Treviso, per poi espandersi rapidamente al resto della regione.

Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività nei mesi di marzo e aprile hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività economica della regione. La crisi pandemica ha colpito l'economia del Veneto in una fase di pronunciato rallentamento ciclico: Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia per misurare la crescita di fondo dell'economia veneta, indica che già nella seconda parte dello scorso anno la fase espansiva si era fortemente indebolita. Nel primo trimestre del 2020 l'indicatore ha bruscamente assunto valori negativi, per la prima volta dall'estate 2013. Le informazioni finora disponibili suggeriscono che nella media di quest'anno la contrazione del PIL in regione possa essere più intensa di quella nazionale che, secondo uno scenario base, potrebbe registrare una flessione del 9,2 per cento.

## **LE IMPRESE (BOLLETTINO REGIONE VENETO)**

Con la sospensione di gran parte delle attività commerciali al dettaglio e di quelle dell'industria e dei servizi ritenute non essenziali, le ripercussioni sull'attività economica sono state repentine e consistenti. Le stime indicano che gli effetti del *lockdown* sono stati relativamente più intensi in regione rispetto al resto del Paese. In Veneto, il blocco delle attività ha infatti riguardato l'equivalente del 34 per cento del valore aggiunto, una percentuale superiore a quella media nazionale (28 per cento). Considerando il ricorso al lavoro agile e gli effetti di filiera, il dato scende al 31 per cento (27 in Italia).

Le misure di contenimento della pandemia hanno avuto rilevanti ripercussioni sia dal lato della domanda sia da quello dell'offerta. La domanda interna è prevista in forte calo, almeno per il primo semestre dell'anno. Anche le vendite all'estero nel primo trimestre hanno registrato un calo; secondo nostre stime, nell'anno in corso la domanda dei principali partner commerciali del Veneto si ridurrebbe di oltre il 10 per cento, con un calo più marcato nell'area dell'euro. Nell'industria la produzione si è contratta del 7,6 per cento nel primo trimestre del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019. La caduta produttiva sarebbe stata determinata pressoché interamente dalle imprese che hanno sospeso la produzione, in particolare nel settore dei mezzi di trasporto, nell'oreficeria, nell'occhialeria, nei mobili e legno e nel sistema della moda.

A differenza di altri shock all'economia globale, quello attuale sta colpendo in misura particolarmente intensa il terziario, soprattutto i servizi di ristorazione, intrattenimento e accoglienza. Rispetto al consumo di beni - che potrebbe essere stato solo temporaneamente procrastinato - la riduzione della domanda di questi servizi sarà probabilmente più persistente. Uno dei settori più duramente colpiti dalla crisi è quello del turismo, che contribuisce direttamente al PIL regionale per circa 8 punti percentuali (6,1 per cento per l'Italia), e che ha risentito in particolare del calo dei flussi turistici internazionali, che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato.

Gli effetti della pandemia hanno determinato un drastico calo dei ricavi delle imprese. Secondo l'indagine straordinaria svolta dalla Banca d'Italia sugli effetti della crisi Covid-19, nel primo semestre del 2020 le imprese venete si aspettano un calo del fatturato di circa un quarto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel complesso, il sistema produttivo mostra una struttura finanziaria più equilibrata rispetto al passato: la quota di imprese classificate come rischiose da Cerved Group si era dimezzata tra il 2011 e il 2018. Alla fine del primo trimestre del 2020 la liquidità delle aziende risultava ancora sui livelli storicamente elevati del biennio precedente. Tuttavia la crisi sta sottoponendo a uno stress finanziario severo le imprese, soprattutto quelle più fragili e quelle operanti nei settori più esposti alla crisi.

Il credito alle imprese, diminuito nel 2019, è tornato a crescere nella primavera di quest'anno, riflettendo l'aumento dei finanziamenti alle aziende di maggiore dimensione, che avrebbero fatto ricorso al credito bancario in misura più intensa per costituire riserve di liquidità a scopo precauzionale. La dinamica positiva dei prestiti sarebbe stata inoltre sostenuta dalle misure di moratoria previste dal Governo. I prestiti alle piccole imprese, ancora in flessione ad aprile del 2020, potrebbero beneficiare da maggio dell'accelerazione del processo di erogazione dei finanziamenti concessi con garanzia pubblica e dell'estensione degli effetti delle moratorie.



# Le Imprese: il contesto



## LE TENDENZE

### Variazioni %

	I Trim. 2020 / I Trim. 2019		I Trim. 2020 / IV Trim. 2019	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Imprese totali	-0,6	-0,3	-0,7	-0,6
Settori				
Agricoltura	-1,4	-1,3	-0,7	-1,0
Industria	-1,1	-1,2	-1,1	-0,7
Costruzioni	-0,4	0,1	-0,5	-0,3
Servizi	-0,3	-0,1	-0,7	-0,6
Le imprese artigiane	-0,9	-0,9	-0,9	-0,9

### Giugno 2020 in Veneto

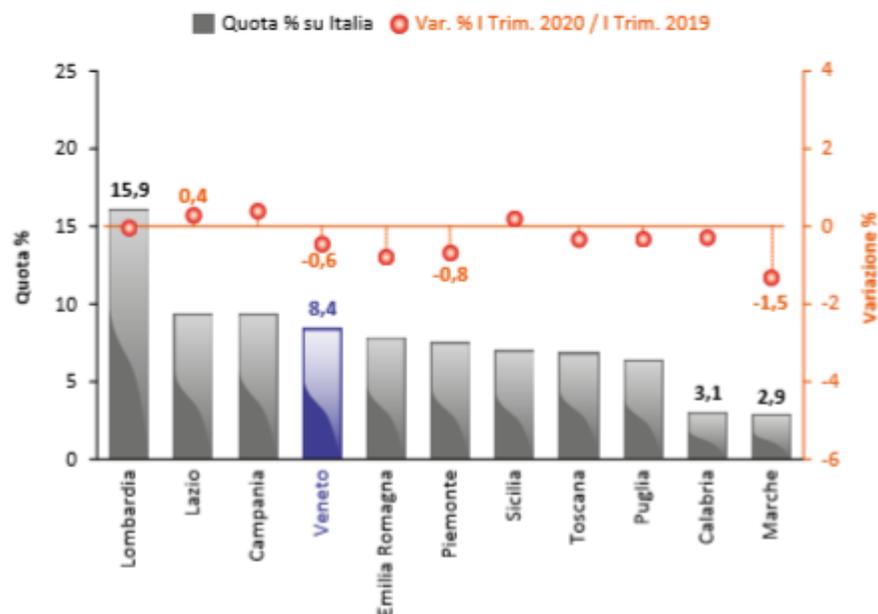
	Numero	% su start up italiane
Start up innovative	925	8,2

Fallimenti 2019: +11% rispetto al 2018
--

## LO STORICO - VENETO

	2019		%Veneto su Italia
	Veneto	Italia	
Imprese totali	430.266	5.137.678	8,4
Settori			
Agricoltura	65.908	732.063	9,0
Industria	52.053	504.391	10,3
Costruzioni	62.397	736.694	8,5
Servizi	249.908	3.164.530	7,9
Le imprese artigiane	125.575	1.287.285	9,8

## IL CONFRONTO



La dinamica imprenditoriale nel periodo gennaio-marzo 2020 mostra una leggera contrazione sia a livello congiunturale che tendenziale: Veneto e Italia chiudono il primo trimestre 2020, rispettivamente, con un -0,7% e -0,6% rispetto al trimestre precedente e con un -0,6% e -0,3% rispetto al primo trimestre del 2019. Tutti i comparti fanno registrare variazioni congiunturali leggermente negative, sia a livello nazionale che regionale. Il calo è leggermente più marcato a livello tendenziale per il comparto industriale e agricolo; il terziario invece mostra un sostanziale equilibrio rispetto all'anno precedente (-0,3% in Veneto e -0,1% in Italia).

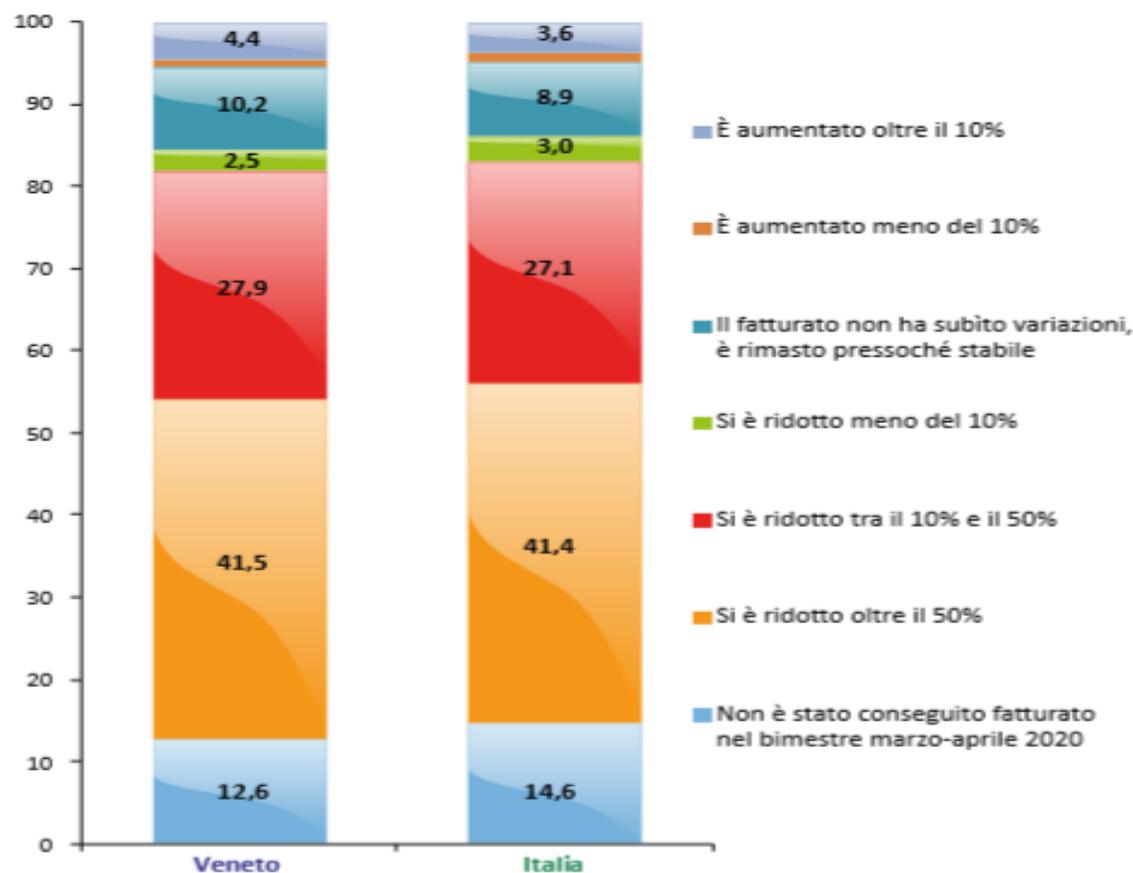


## L'impatto del COVID-19 sulle imprese

Conseguenze che l'emergenza da Covid-19 ha avuto sull'attività dell'impresa (distribuzione % delle imprese). Veneto e Italia

Attività dell'impresa	Veneto	Italia
Sempre attiva	29,1	32,5
Ripresa prima del 4 maggio	32,0	22,5
(di cui) a seguito di una richiesta di deroga	9,2	5,9
Sospesa fino al 4 maggio	38,9	45,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Variazione % del fatturato registrato nel bimestre marzo-aprile 2020 rispetto a marzo-aprile 2019 (distribuzione % delle imprese). Veneto e Italia**



Le prime evidenze statistiche su come le imprese stanno vivendo l'emergenza sanitaria da Covid-19 sono state raccolte attraverso una rilevazione che Istat ha effettuato nel mese di maggio, dal titolo "Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria Covid-19". Il 29,1% delle imprese venete è riuscito a rimanere attivo per tutto il lockdown. Il 32% delle imprese venete ha bloccato l'attività, ma ha potuto riprendere prima del 4 maggio, quota significativamente superiore al valor medio nazionale (22,5%), anche per un forte ricorso a richieste in deroga. Il rimanente 38,9% ha visto una sospensione dell'attività almeno fino al 4 maggio, ma in alcuni casi anche oltre. Sono 4 su 10 le imprese venete che tra marzo e aprile 2020 hanno visto ridursi il fatturato di oltre il 50% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Un ulteriore 12,6% di imprese venete non ha fatturato nel bimestre osservato.

### **IL MERCATO DEL LAVORO (BOLLETTINO REGIONE VENETO)**

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state immediate e diffuse per la particolare specializzazione regionale nei settori più colpiti dalle sospensioni governative e nel turismo. I dati sulle Comunicazioni obbligatorie evidenziano una drastica riduzione del numero degli occupati dipendenti dall'insorgere dell'emergenza fino alla metà di maggio. La riduzione è in larga parte imputabile al terziario, in particolare ai pubblici esercizi e ai settori legati al turismo dove sono più frequenti i rapporti di lavoro a tempo determinato e stagionali. Il calo occupazionale sembra essersi arrestato con la fine del *lockdown*; il recupero dei posti di lavoro perduti dipenderà dall'effettivo consolidarsi della ripresa delle attività produttive.

Con l'emergenza Covid-19 le tradizionali misure di integrazione al reddito sono state temporaneamente potenziate ed eccezionalmente estese così da ricomprendere una platea più ampia di lavoratori sia con riferimento al lavoro dipendente sia a quello autonomo. Il ricorso agli ammortizzatori sociali è stato ampio: nei primi cinque mesi le ore autorizzate a valere sulla CIG e sul Fondo di integrazione salariale, pari complessivamente a 224 milioni, equivalgono a quasi 133.000 lavoratori a tempo pieno per un anno. Nonostante la sospensione dei licenziamenti e l'ampio ricorso agli ammortizzatori sociali, le richieste di accesso a sussidi di disoccupazione nel periodo tra marzo e i primi di maggio sono state molto superiori a quelle registrate nello stesso periodo dell'anno precedente.

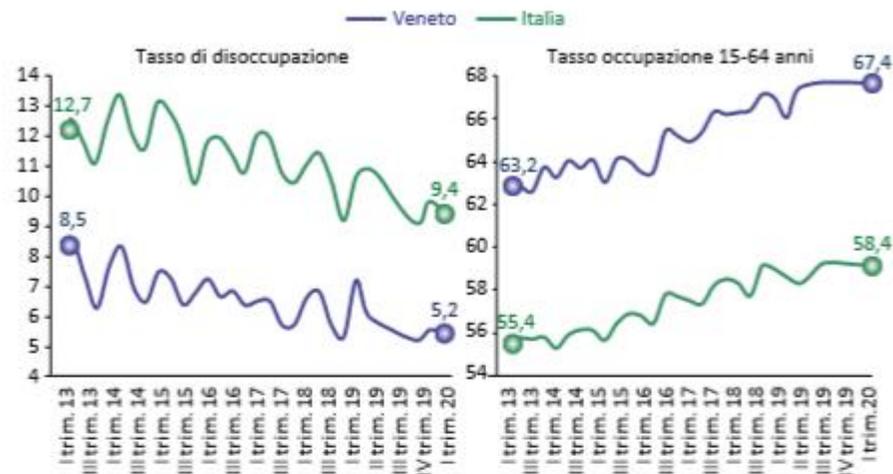
L'insieme di queste misure attenuerà l'impatto sull'occupazione e sui redditi delle famiglie le cui condizioni finanziarie si presentavano nel complesso solide alla vigilia della crisi. Il peso del debito sul reddito disponibile si colloca, nel confronto nazionale, su livelli contenuti e la quota di famiglie indebitate e vulnerabili è bassa. Vi sono tuttavia aree di fragilità che l'attuale crisi potrebbe ampliare come le famiglie che dipendono esclusivamente da redditi da lavoro a tempo determinato e le famiglie che si trovano al di sotto della soglia di povertà assoluta.

Nel 2019 è continuata la crescita dei prestiti di banche e società finanziarie alle famiglie consumatrici in corso dal 2015. Dalla seconda decade di marzo la crisi si è riflessa sulla domanda di credito delle famiglie attraverso il peggioramento delle prospettive occupazionali e reddituali; a ciò si sono aggiunti gli effetti negativi del blocco del mercato immobiliare per la chiusura forzata delle agenzie e i vincoli alla mobilità delle persone. I dati sui prestiti alle famiglie relativi al primo trimestre 2020, in linea con l'anno precedente, rendono conto in misura limitata della crisi, mentre potrebbero risentirne in misura più estesa nel secondo trimestre dell'anno.

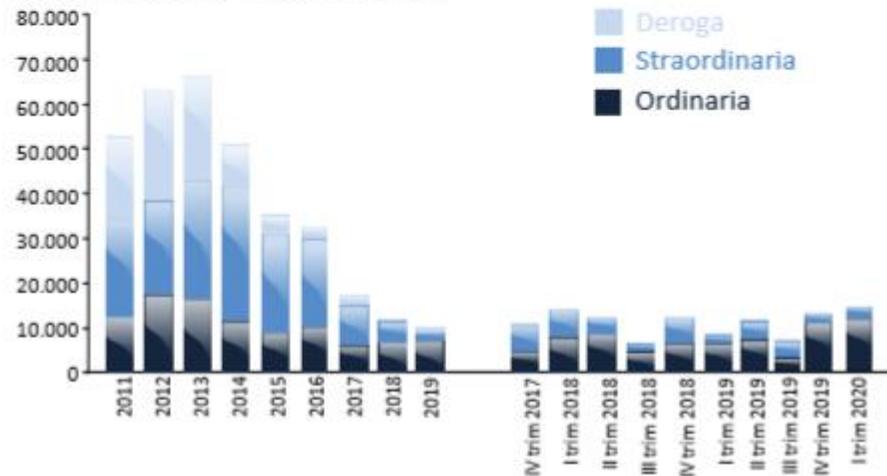
#### Dati al primo trimestre 2020 ...

	Veneto			Italia
	Maschi	Femmine	Totale	Totale
<b>OCCUPATI</b>				
<b>Numero</b>				
I trim. 2020 (migliaia)	1.237	928	2.165	23.070
Var % I trim 2020 / I trim 2019	+0,5	-0,5	+0,0	+0,2
Var % 2019/2018	+1,4	+1,2	+1,3	+0,6
<b>Tasso di occupazione</b>				
Anno 2019	76,1	58,8	67,5	59,0
Anno 2018	75,0	58,2	66,6	58,5
<b>DISOCCUPATI</b>				
<b>Numero</b>				
I trim. 2020 (migliaia)	45	74	119	2.398
Var % I trim 2020 / I trim 2019	-27,2	-8,5	-16,7	-16,3
Var % 2019/2018	-20,0	-4,8	-12,0	-6,3
<b>Tasso di disoccupazione</b>				
Anno 2019	4,3	7,4	5,6	10,0
Anno 2018	5,4	7,8	6,4	10,6

... in Veneto i primi segnali negativi



Lavoratori equivalenti in cassa integrazione guadagni per tipo di gestione (\*). Veneto - Anni 2011:2020



(\*) Quota ipotetica di lavoratori cassintegrati che si stima che nell'anno non avrebbero mai lavorato.

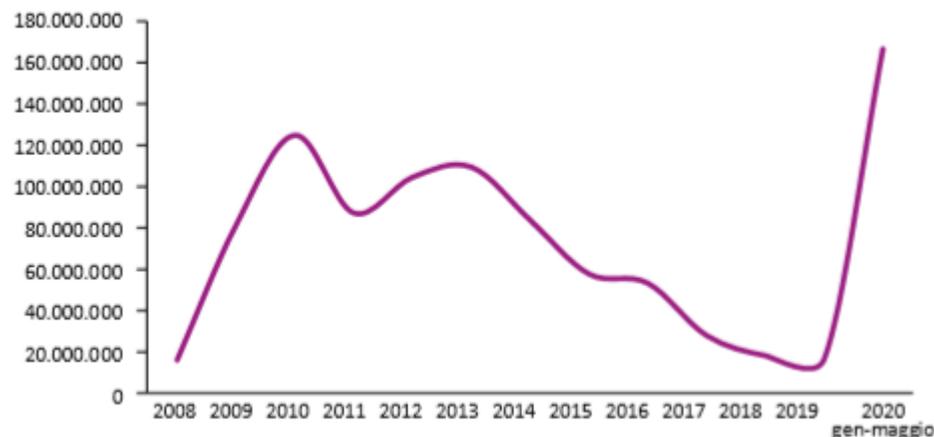
Secondo i dati aggiornati della Rilevazione sulle forze di lavoro, condotta da Istat, nel primo trimestre del 2020 emergono i primi effetti dell'emergenza sanitaria, anche se questi saranno più evidenti a partire dal prossimo trimestre. In Veneto, il numero di occupati rimane stabile rispetto al primo trimestre del 2019, per effetto di un aumento della componente maschile e una diminuzione di quella femminile. Il tasso di occupazione si attesta sui valori dell'anno precedente, la disoccupazione continua a diminuire, ma aumenta l'inattività. La crescita del numero di inattivi è segnale di allarme se confrontato con un livello di occupazione stagnante e un tasso di disoccupazione in calo. Nel primo trimestre del 2020 salgono i

lavoratori equivalenti in cig: sono circa 17mila, ma come si vedrà nelle pagine successive, il boom delle ore autorizzate si registra a partire dal mese di aprile, quando sono state concesse le ore di cassa integrazione con causale “covid-19”.

### **IL MERCATO DEL LAVORO: IMPATTO COVID (BOLLETTINO REGIONE VENETO)**

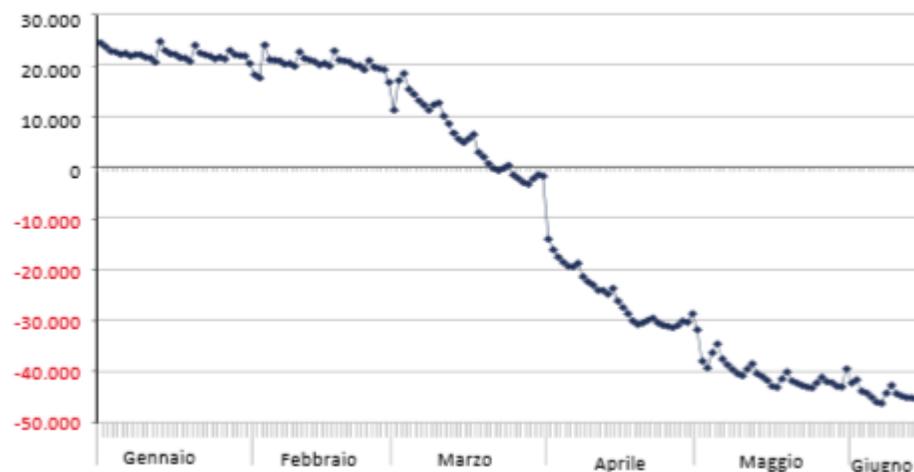
Secondo i dati pubblicati da Veneto Lavoro (Misure/95), che fornisce periodicamente le quantificazioni dell’impatto sulla dinamica del lavoro nelle aziende private in Veneto, l’effetto della pandemia ha comportato, su base annua (variazione tra il 14 giugno 2020 e il 15 giugno 2019) una riduzione pari a circa -45.000 posizioni di lavoro dipendente. Dai dati relativi al mese di maggio fino alla prima quindicina di giugno si ricavano segnali incoraggianti di arginamento della caduta occupazionale dopo l’attenuazione delle misure di lockdown; la differenza fra le assunzioni del 2020 e del 2019 si riduce costantemente: era -61% fra il 23 febbraio e il 3 maggio, scende a -34% in maggio e ulteriormente nella prima parte di giugno (-31%). All’inizio del 2020, nella fase pre-coronavirus, in Veneto prosegue la crescita occupazionale, il saldo tra assunzioni e cessazioni è ampiamente positivo (+40mila), a partire dalla fine di febbraio, però la situazione cambia: nelle prime dieci settimane di emergenza sanitaria (23 febbraio-3 maggio) il saldo del lavoro dipendente è negativo, ovvero sono oltre -27.600 posizioni lavorative contro quello positivo registrato, invece, nello stesso periodo nel 2019 (quasi +31.450 unità). Questo risultato è completamente imputabile al crollo delle assunzioni, mentre le cessazioni sono diminuite del 20%, come conseguenza del minor numero di stipule di contratti a tempo determinato. Risultano coinvolti tutti i contratti, in particolare sono fortemente in perdita quelli a termine, che includono anche la componente dei lavoratori stagionali, le cui assunzioni sono diminuite del 63%. Successivamente, il saldo fra assunzioni e cessazioni torna fortunatamente ad avere il segno positivo: +3.355 unità a maggio e oltre +17.650 unità nei primi quindici giorni di giugno.

**Ore autorizzate in cassa integrazione guadagni. Veneto**



Fonte: Elaborazioni dell’Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Inps

### Variazione tendenziale annualizzata (\*). Confronto con il medesimo giorno dell'anno precedente



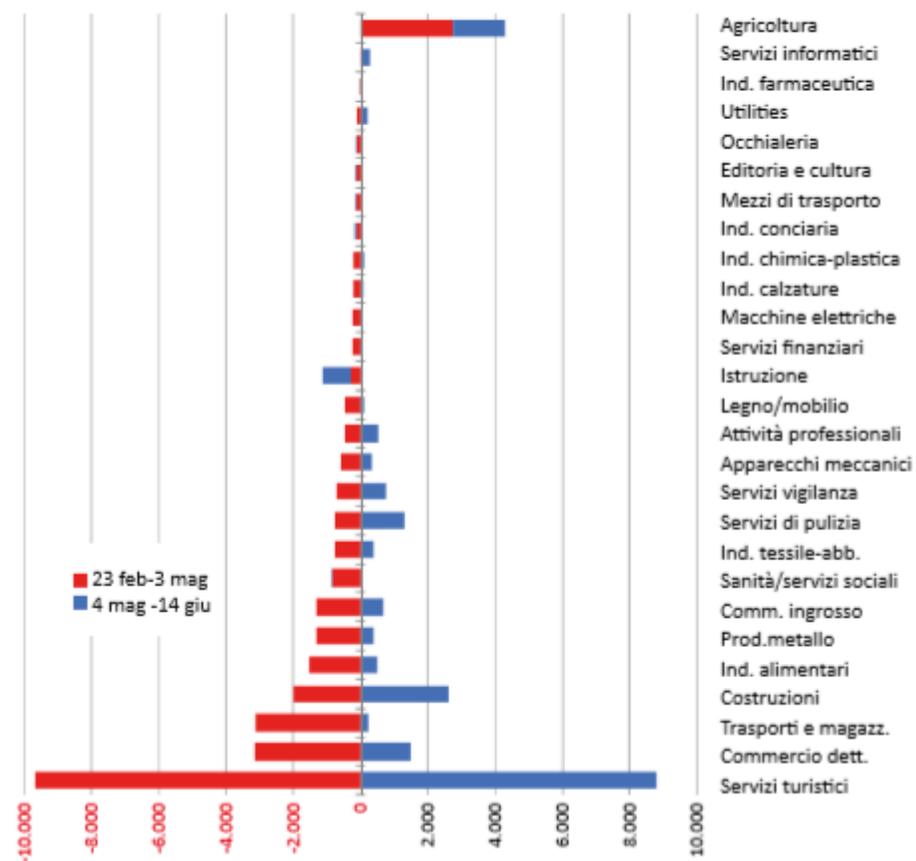
(\*) Contratti a tempo indeterminato, determinato e apprendistato

Fonte: Veneto Lavoro - Misure/95 "Emergenza COVID-19. L'impatto sul lavoro dipendente in Veneto (23 Febbraio-14 Giugno 2020)"

Nel solo mese di aprile 2020 sono state autorizzate in Veneto 112.707.324 ore di cig: per capire l'entità di questo numero, si ricorda che in tutto l'arco del 2010, anno in cui sono state autorizzate più ore di cig durante la crisi economica, sono state concesse circa 124,5milioni di ore. A maggio vengono autorizzate altre 46.383.140 ore, per un totale complessivo, dall'inizio dell'anno, pari ad oltre 166 milioni. A queste, si aggiungono le ore concesse tramite i fondi di solidarietà ai lavoratori dipendenti di aziende appartenenti a settori non coperti dalla normativa in materia d'integrazione salariale: si tratta di 10.361.724 ore autorizzate ad aprile e 47.781.860 ore a maggio. In questi cinque mesi del 2020 il 74% delle ore sono state richieste da aziende operanti nel ramo dell'industria, l'8% nell'edilizia e il 17% nel commercio; in dettaglio, il settore che ha registrato una congiuntura più sfavorevole è quello degli alberghi, dei pubblici esercizi e delle attività similari: nel solo mese di aprile 2020 sono state concesse il triplo delle ore di tutto il 2013, l'anno più duro della crisi economica per questo settore.

## IL MERCATO DEL LAVORO: I SETTORI PIU' COLPITI (BOLLETTINO REGIONE VENETO)

Saldo delle posizioni di lavoro dipendente privato tra il 23 febbraio e il 14 giugno per sottoperiodo e settore. Veneto



Secondo la nota di Veneto lavoro (Misure 95), a giugno per molti settori si registra un recupero delle posizioni lavorative perse a seguito dell'emergenza sanitaria. Nel periodo 4 maggio-14 giugno 2020, il saldo fra assunzioni e cessazioni è positivo per tutti i macro settori (agricoltura, industria e servizi). Il settore turistico, fortemente caratterizzato dalla domanda di lavoro stagionale e fra i più colpiti dal calo occupazionale, dopo l'allentamento delle misure restrittive, ha visto una ripresa delle assunzioni, con un saldo occupazionale pari a +8.791 posizioni lavorative. L'agricoltura è l'unico settore che registra un saldo positivo fra assunzioni e cessazioni dall'esordio della crisi fino al 14 giugno, mentre le costruzioni, i servizi di pulizia e di vigilanza, le attività professionali e i servizi informatici hanno recuperato completamente le perdite accumulate nel periodo di lockdown. In generale, le assunzioni continuano ad essere inferiori a quelle del 2019, ma il bilancio del periodo 4 maggio-14 giugno è meno negativo del periodo 23 febbraio-3 maggio: nelle prime dieci settimane di crisi, il macrosettore dei servizi ha avuto un calo delle assunzioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari al 72% (-86% nel solo settore turistico), mentre dopo il 3 maggio il calo è stato del 40% (-50% nel turismo); per l'industria si è registrata una diminuzione del 54% nella prima fase e del 21% nella seconda.

**Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto 2019-2020 delle assunzioni registrate tra il 23 febbraio e il 14 giugno per sottoperiodo e settore. Veneto**

	2019			2020		
	Assunzioni	Cessazioni	Saldo	Assunzioni	Cessazioni	Saldo
23 febbraio - 3 maggio						
Agricoltura	12.491	8.684	3.807	11.463	8.725	2.738
Industria	28.596	27.128	1.468	13.036	21.357	-8.321
Servizi	86.315	60.145	26.170	24.597	46.626	-22.029
<b>Totale</b>	<b>127.402</b>	<b>95.947</b>	<b>31.455</b>	<b>49.096</b>	<b>76.708</b>	<b>-27.612</b>
4 maggio - 14 giugno						
Agricoltura	7.537	5.404	2.133	7.210	5.651	1.559
Industria	16.251	12.801	3.450	12.820	7.961	4.859
Servizi	53.181	31.722	21.459	31.743	17.150	14.593
<b>Totale</b>	<b>76.969</b>	<b>49.927</b>	<b>27.042</b>	<b>51.773</b>	<b>30.762</b>	<b>21.011</b>

## **IL MERCATO DEL CREDITO (BOLLETTINO REGIONE VENETO)**

I prestiti bancari al settore privato non finanziario, che hanno ristagnato nel 2019, nel primo trimestre di quest'anno registrano una moderata crescita per effetto della maggiore domanda di prestiti per esigenze di liquidità da parte delle imprese. Alla vigilia della crisi la qualità del credito era elevata grazie ai modesti tassi di deterioramento e all'attività di riduzione dello stock dei prestiti deteriorati attuata negli ultimi anni. Le misure governative introdotte nei mesi più recenti avranno l'effetto nel breve periodo di contenere le insolvenze, anche in modo significativo, mentre nel più lungo periodo lo shock della pandemia potrebbe generare un peggioramento della qualità del credito. Lo sviluppo dei canali alternativi di contatto con la clientela, già in essere da diversi anni, potrebbe ricevere un ulteriore impulso da questa crisi.

## **LA FINANZA PUBBLICA DECENTRATA**

Per un lungo periodo, iniziato con la crisi finanziaria del 2008, l'azione di bilancio degli enti territoriali del Veneto ha risentito dell'intonazione restrittiva della politica di bilancio nazionale e degli stringenti vincoli di finanza pubblica. Ne aveva sofferto in particolare la spesa in conto capitale. Nel 2019 i margini di manovra sono tornati ad ampliarsi, grazie a una politica di bilancio nazionale meno restrittiva e all'abolizione della regola del pareggio di bilancio. Lo scorso anno, infatti, la spesa per investimenti ha mostrato evidenti segnali di recupero.

In prospettiva, la capacità di azione degli enti territoriali della regione potrebbe nuovamente essere penalizzata dalla crisi sanitaria legata al Covid-19, i cui effetti sui bilanci del 2020 saranno significativi. Le conseguenze riguarderanno soprattutto la drastica diminuzione delle entrate, dovuta alla contrazione dell'attività economica sul territorio. I Comuni, le cui entrate proprie potrebbero subire un calo relativamente più intenso rispetto a quello medio nazionale, possono tuttavia contare su significativi avanzi di bilancio accumulati in passato e sugli interventi governativi a compensazione delle perdite di gettito. Gli effetti saranno meno intensi sul lato della spesa poiché gran parte degli esborsi straordinari per fronteggiare la crisi, che hanno riguardato in larga misura il comparto sanitario, sono stati finora finanziati con trasferimenti statali. Gli enti territoriali della regione affrontano la crisi in una situazione finanziaria nel complesso più solida di quella prevalente nel resto del Paese.

## **LA FINANZA PUBBLICA DECENTRATA - LA FINANZA LOCALE (ISTITUTO)**

### **IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA FINANZA LOCALE**

La drammatica e inedita situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha acceso l'attenzione sui rischi di tenuta dei bilanci degli enti locali – e in particolare dei Comuni – per via di una prevedibile perdita di gettiti da entrate proprie. Il moltiplicarsi degli allarmi nel corso del periodo di lockdown ha fatto emergere una diffusa preoccupazione circa la possibilità di assicurare gli equilibri correnti, soprattutto da parte delle realtà locali più esposte al blocco della circolazione di persone e, quindi, alla caduta dei circuiti produttivi localmente rilevanti e dei flussi turistici nazionali ed internazionali. Le previsioni di riduzione delle entrate non sono di agevole individuazione, in quanto dipendono da molti differenti fattori a seconda delle diverse fonti di entrata e, inoltre, risultano condizionate dall'intensità e dalla velocità della ripresa, che pure è attualmente in corso ma non ancora consolidata. Le condizioni di incertezza sulle dimensioni delle sofferenze di ciascun ente non potevano però posporre oltre misura la necessità di un sostegno finanziario ai Comuni, che – come l'Anci ha sempre sottolineato – sono uno dei settori in forte crisi, al pari dei settori economici destinatari di provvidenze pubbliche con i decreti via via susseguitisi negli ultimi mesi. Un settore, peraltro, di particolare rilievo, per ragioni non solo meramente istituzionali, ma per la rilevanza delle funzioni di presidio e prossimità che svolge, in particolare nel campo dei servizi sociali, educativi e di supporto alle emergenze.

Per gli anni successivi al 2020 ci si attende un aiuto concreto per le Finanze Comunali e contemporaneamente una semplificazione della fiscalità che porti entrate certe agli Enti Locali.

## VALUTAZIONE CORRENTE E PROSPETTICA DELLA SITUAZIONE SOCIO- ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ANCHE IN CONSIDERAZIONE DEI RISULTATI E DELLE PROSPETTIVE FUTURE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

### IL COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

Il comune di Santa Maria di Sala è un comune della provincia di Venezia al confine con la provincia di Padova. Su una superficie di circa 28 chilometri vivono più di 17 mila abitanti. Il comune è costituito da sei frazioni, ciascuna ancor oggi abbastanza nettamente riconducibile alla dimensione ‘paesana’: una piazza, una chiesa, un asilo, una scuola, il cimitero, il bar. Due trafficatissimi assi viari – la Noalese e la Miranese – lo collegano rispettivamente con Padova-Treviso e con Mirano- Mestre. Santa Maria di Sala si trova nel Graticolato romano, sulle cui antiche tracce è impostata una viabilità interna a maglie varie che si intrecciano fra di loro ortogonalmente, suddividendo il territorio in zone di forma quadrata.

Il P.a.t. (Piano di assetto territoriale), che progetta le linee di sviluppo del comune su un arco di tempo decennale, descrive così l’odierno assetto economico produttivo di Santa Maria di Sala.

Di particolare interesse la zona industriale, dopo quella di Porto Marghera la più importante della provincia di Venezia in termini di aziende industriali e commerciali presenti. Le circa 700 aziende complessive offrono ben 8 mila posti di lavoro: si tratta di una realtà composita che, accanto ad aziende leader di rilevanza nazionale, vede la presenza di molti piccoli laboratori artigianali. Sono inoltre presenti circa 250 esercizi commerciali nei quali sono impiegati circa mille lavoratori.

### ANALISI DEMOGRAFICA

L’analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l’attività amministrativa posta in essere dall’ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come “*cliente/utente*” del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Nella tabella sottostante sono riportati:

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Santa Maria di Sala** dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	13.698	-	-	-	-
2002	31 dicembre	13.982	+284	+2,07%	-	-
2003	31 dicembre	14.497	+515	+3,68%	5.196	2,79
2004	31 dicembre	15.264	+767	+5,29%	5.550	2,75
2005	31 dicembre	15.779	+515	+3,37%	5.835	2,70
2006	31 dicembre	16.164	+385	+2,44%	6.052	2,67
2007	31 dicembre	16.661	+497	+3,07%	6.221	2,67
2008	31 dicembre	17.071	+410	+2,46%	6.391	2,67
2009	31 dicembre	17.226	+155	+0,91%	6.490	2,65
2010	31 dicembre	17.278	+52	+0,30%	6.559	2,63
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	17.382	+104	+0,60%	6.634	2,62
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	17.295	-87	-0,50%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	17.318	+40	+0,23%	6.648	2,60
2012	31 dicembre	17.472	+154	+0,89%	6.717	2,60
2013	31 dicembre	17.561	+89	+0,51%	6.740	2,60
2014	31 dicembre	17.632	+71	+0,40%	6.805	2,59
2015	31 dicembre	17.602	-30	-0,17%	6.839	2,57
2016	31 dicembre	17.639	+37	+0,21%	6.877	2,56
2017	31 dicembre	17.774	+135	+0,77%	6.975	2,55
2018	31 dicembre	17.597	-177	-1,00%	6.928	2,54
2019	31 dicembre	17.644	+47	+0,27%	6.962	2,53

<sup>(1)</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011. <sup>(2)</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011. <sup>(3)</sup> la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

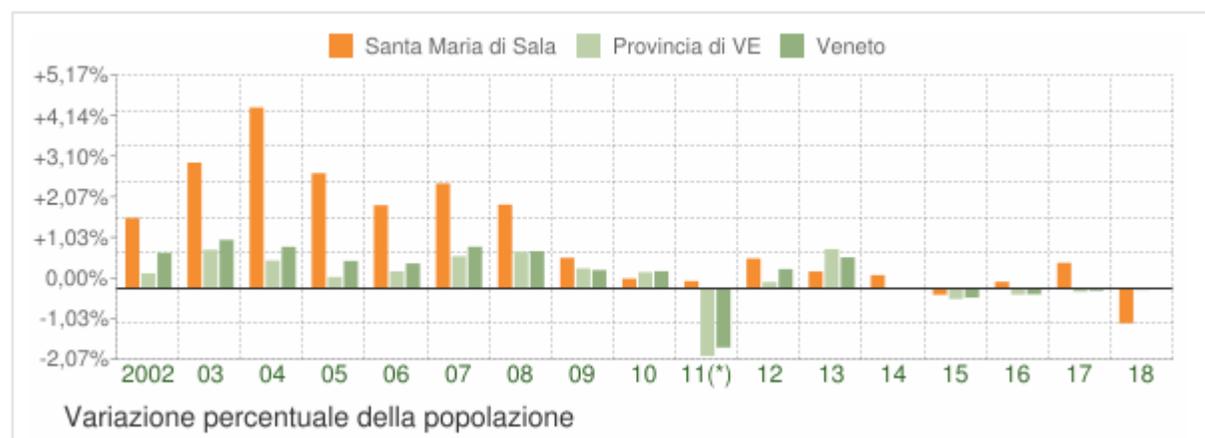
La popolazione residente a **Santa Maria di Sala** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **17.295** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **17.382**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **87** unità (-0,50%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

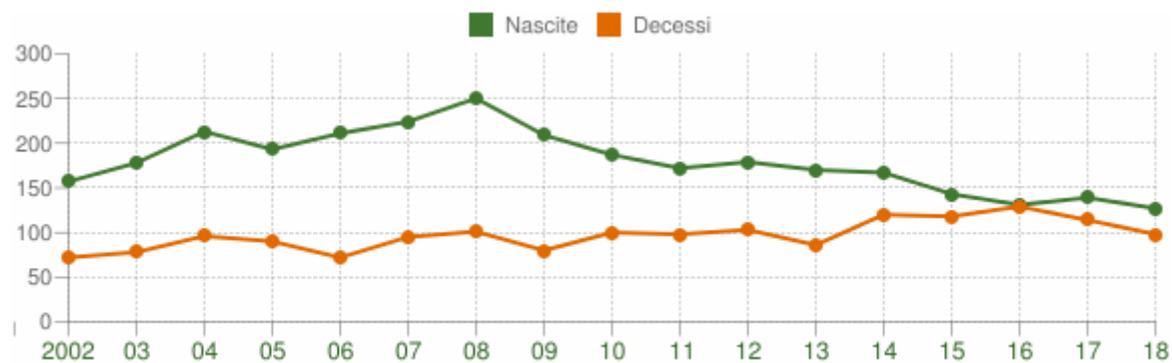
### VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

Le variazioni annuali della popolazione di Santa Maria di Sala espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Venezia e della regione Veneto.



### MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

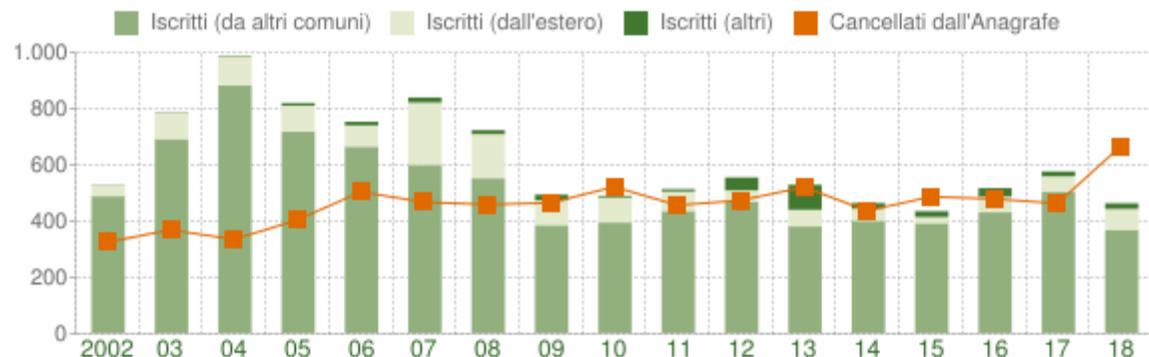
La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
<b>2002</b>	1 gennaio-31 dicembre	157	-	72	-	+85
<b>2003</b>	1 gennaio-31 dicembre	178	+21	78	+6	+100
<b>2004</b>	1 gennaio-31 dicembre	213	+35	96	+18	+117
<b>2005</b>	1 gennaio-31 dicembre	193	-20	90	-6	+103
<b>2006</b>	1 gennaio-31 dicembre	211	+18	72	-18	+139
<b>2007</b>	1 gennaio-31 dicembre	224	+13	95	+23	+129
<b>2008</b>	1 gennaio-31 dicembre	250	+26	101	+6	+149
<b>2009</b>	1 gennaio-31 dicembre	209	-41	80	-21	+129
<b>2010</b>	1 gennaio-31 dicembre	187	-22	100	+20	+87
<b>2011 (1)</b>	1 gennaio-8 ottobre	141	-46	79	-21	+62
<b>2011 (2)</b>	9 ottobre-31 dicembre	31	-110	19	-60	+12
<b>2011 (3)</b>	1 gennaio-31 dicembre	172	-15	98	-2	+74
<b>2012</b>	1 gennaio-31 dicembre	179	+7	103	+5	+76
<b>2013</b>	1 gennaio-31 dicembre	170	-9	86	-17	+84
<b>2014</b>	1 gennaio-31 dicembre	167	-3	120	+34	+47

<b>2015</b>	I gennaio-31 dicembre	143	-24	118	-2	+25
<b>2016</b>	I gennaio-31 dicembre	131	-12	129	+11	+2
<b>2017</b>	I gennaio-31 dicembre	139	+8	114	-15	+25
<b>2018</b>	I gennaio-31 dicembre	127	-12	98	-16	+29
<b>2019</b>	I gennaio-31 dicembre	118	-9	120	+22	-2

## FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Santa Maria di Sala negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (*)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (*)		
<b>2002</b>	485	37	2	317	6	2	+31	+199
<b>2003</b>	689	93	2	352	5	12	+88	+415
<b>2004</b>	880	102	3	318	17	0	+85	+650

<b>2005</b>	716	91	9	379	10	15	+81	+412
<b>2006</b>	662	75	13	467	9	28	+66	+246
<b>2007</b>	597	221	18	433	13	22	+208	+368
<b>2008</b>	549	157	14	394	49	16	+108	+261
<b>2009</b>	383	88	20	409	47	9	+41	+26
<b>2010</b>	392	89	6	471	38	13	+51	-35
<b>2011 (1)</b>	342	49	7	322	15	19	+34	+42
<b>2011 (2)</b>	91	20	1	88	2	11	+18	+11
<b>2011 (3)</b>	433	69	8	410	17	30	+52	+53
<b>2012</b>	466	40	46	452	20	2	+20	+78
<b>2013</b>	378	59	89	442	30	49	+29	+5
<b>2014</b>	398	43	20	401	27	9	+16	+24
<b>2015</b>	390	21	21	438	44	5	-23	-55
<b>2016</b>	428	56	30	435	33	11	+23	+35
<b>2017</b>	500	56	17	421	35	7	+21	+110
<b>2018</b>	365	75	20	514	48	104	+27	-206
<b>2019</b>	467	58	9	498	42	16	+16	-22

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

## 2.1 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Nelle tabelle che seguono vengono riportati, come dato statistico sulla condizione socio-economica delle famiglie, le analisi statistiche riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persona e fisiche 2017 unici dati a disposizione dell'ente.

Fiscalità immobiliare - SANTA MARIA DI SALA

Anno di riferimento: 2017

### Immobili

Gruppo catastale	Numero	Rendita	Valore OMI	Consistenza	Espressa in
A - Abitazioni (escl. A10)	7.645	2.408.255	1.501.564.915	45.741	Vani
A10 - Uffici e studi privati	66	71.690	12.711.749	318	Vani
B - Unità a destinazione pubblica senza fini di lucro	31	175.697	0	125.275	Metri cubi
C1 - Negozi e botteghe	299	396.432	46.207.325	31.327	Metri quadrati
C2 C6 C7 - Magazzini depositi etc.	8.363	394.204	140.562.160	308.155	Metri quadrati
C3 C4 C5 - Altri immobili	136	31.759	0	31.382	Metri quadrati
D - Immobili a destinazione speciale	546	3.579.650	0	0	
E - Immobili a destinazione particolare	24	35.090	0	0	
<b>Totale</b>	<b>17.110</b>	<b>7.092.777</b>	<b>1.701.046.149</b>		
Abitazioni principali	5.981	1.968.991	1.233.210.204	36.930	
Pertinenze delle abitazioni principali	6.355	297.457	112.278.478	217.098	

### Imposte sugli immobili

	Importo	Numero immobili	Num. Atti	Fonti
Registro	321.826	723	275	Atti del registro
Ipotecaria	166.836	-	-	Atti del registro
Catastale	73.281	-	-	Atti del registro

**Soggetti con immobili nel comune (residenti e non)**

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Personae Fische					
Dipendente	4.975	53,92%	131.292.821	60,94%	26.390
Pensionato	2.671	28,95%	50.387.858	23,39%	18.864
Autonomo					
Impresa ordinaria	60	0,65%	3.226.238	1,50%	53.770
Impresa semplificata	348	3,77%	6.141.623	2,85%	17.648
Partecipazione	434	4,70%	11.438.555	5,31%	26.356
Altri redditi	562	6,09%	4.983.361	2,31%	8.867
Totale	9.227		215.463.121		23.351
Società					
Società di persone	106	40,30%	6.955.163	0,12%	65.614
Ente non commerciale	8	3,04%	1.533.891	0,03%	191.736
Società di capitali	149	56,65%	5.822.782.568	99,85%	39.079.077
<b>Totale</b>	<b>263</b>		<b>5.831.271.622</b>		<b>22.172.135</b>

**Soggetti residenti nel comune**

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Personae Fische					
Dipendente	4.670	49,21%	119.540.388	64,03%	25.597
Pensionato	2.398	25,27%	44.574.324	23,88%	18.588
Autonomo	148	1,56%	4.667.413	2,50%	31.536
Impresa ordinaria	46	0,48%	1.624.979	0,87%	35.325
Impresa semplificata	313	3,30%	5.326.362	2,85%	17.017
Partecipazione	367	3,87%	9.019.572	4,83%	24.576
Altri redditi	1.548	16,31%	1.932.886	1,04%	1.248
Totale	9.490		186.685.924		19.671
Società					

Società di persone	84	52,83%	6.262.944	11,26%	74.558
Ente non commerciale	5	3,14%	130.334	0,23%	26.066
Società di capitali	70	44,03%	49.219.384	88,50%	703.134
Totale	159		55.612.662		349.765

### Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2019

Sezione di attività	Aperture anno 2019	
	numero titolari	variazione annua
Agricoltura, silvicoltura e pesca	22	-12,00%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%
Attività manifatturiere	13	44,44%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00%
Costruzioni	11	-31,25%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	17	-10,53%
Trasporto e magazzinaggio	3	100,00%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5	150,00%
Servizi di informazione e comunicazione	1	-50,00%
Attività finanziarie e assicurative	4	100,00%
Attività immobiliari	2	0,00%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	21	31,25%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	-20,00%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00%
Istruzione	1	0,00%
Sanità e assistenza sociale	10	150,00%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	-33,33%
Altre attività di servizi	10	100,00%
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00%
Attività non classificabile	0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>126</b>	<b>15,60%</b>

**Comune di Santa Maria Di Sala-Gettito atteso**

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2017

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	Addizionale comunale dovuta	Aliquota media
231.761.833	1.802.660	0,78

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)
10.000	0,80	1.710.059	2.090.073	-5,14	15,94

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2017)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	7.635	1.607	21,05	-6,89	1.172.954	1.433.610	68,59	-4,89	16,25
Lavoro autonomo	109	11	10,09	0,00	37.054	45.288	2,17	-5,21	15,85
Impresa	452	173	38,27	-2,81	60.622	74.094	3,55	-4,56	16,65
Partecipazione soc di pers	510	181	35,49	-3,21	81.692	99.846	4,78	-4,62	16,57
Immobiliare	201	153	76,12	0,00	8.855	10.823	0,52	-5,84	15,09
Pensione	2.971	782	26,32	-3,10	345.011	421.681	20,18	-6,26	14,57
Altro	214	198	92,52	0,00	3.871	4.731	0,23	4,65	27,90
Totale	12.092	3.105	25,68	-4,75	1.710.059	2.090.073	100,00	-5,14	15,94

**REDDITO PRO-CAPITE DEL COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA**

Il Comune di Santa Maria di Sala su 561 comuni Veneti è al 131-esimo posto in termini di reddito pro-capite. A livello provinciale invece si trova al 14-esimo posto su 44 comuni della provincia di Venezia.

Si riporta la tabella della provincia di Venezia:

N.	Anno di imposta	Codice catastale	Codice Istat Comune	Denominazione Comune	Sigla Provincia	Regione	Numero contribuenti	Reddito imponibile - Ammontare in euro	Reddito Pro capite	Imposta netta - Frequenza	Imposta netta - Ammontare in euro
1	2018	F241	27024	MIRANO	VE	Veneto	20.507,00	466.350.056,00	22.741,02	16760	96.256.324,00
2	2018	L736	27042	VENEZIA	VE	Veneto	197.013,00	4.448.232.490,00	22.578,37	157599	927.333.786,00
3	2018	I965	27039	STRA	VE	Veneto	5.437,00	122.668.004,00	22.561,71	4360	25.922.838,00
4	2018	F904	27026	NOALE	VE	Veneto	11.736,00	257.492.484,00	21.940,40	9656	50.907.921,00
5	2018	E936	27020	MARCON	VE	Veneto	12.886,00	282.189.422,00	21.898,92	10774	54.599.683,00
6	2018	E980	27021	MARTELLAGO	VE	Veneto	15.545,00	336.616.512,00	21.654,33	12831	64.308.262,00
7	2018	D325	27012	DOLO	VE	Veneto	11.186,00	241.437.772,00	21.583,92	9061	48.237.946,00
8	2018	H823	27033	SAN DONA' DI PIAVE	VE	Veneto	31.374,00	671.579.250,00	21.405,60	25048	134.883.592,00
9	2018	G914	27029	PORTOGRUARO	VE	Veneto	19.035,00	407.434.150,00	21.404,47	15298	80.593.117,00
10	2018	D578	27014	FIESSO D'ARTICO	VE	Veneto	6.162,00	131.204.830,00	21.292,57	5009	25.846.013,00
11	2018	G565	27028	PIANIGA	VE	Veneto	8.902,00	189.433.537,00	21.279,89	7276	36.503.855,00
12	2018	I908	27038	SPINEA	VE	Veneto	20.823,00	441.510.876,00	21.203,04	17016	84.169.679,00
13	2018	I551	27037	SCORZE'	VE	Veneto	13.558,00	284.214.257,00	20.962,85	10934	54.475.052,00
14	2018	I242	27035	SANTA MARIA DI SALA	VE	Veneto	12.241,00	255.098.221,00	20.839,66	10082	47.810.200,00
15	2018	H735	27032	SALZANO	VE	Veneto	9.547,00	198.865.417,00	20.830,15	7841	37.457.791,00
16	2018	D748	27017	FOSSO'	VE	Veneto	4.952,00	102.944.887,00	20.788,55	4030	19.669.833,00
17	2018	F963	27027	NOVENTA DI PIAVE	VE	Veneto	5.085,00	104.726.162,00	20.595,12	4110	20.066.926,00
18	2018	H117	27031	QUARTO D'ALTINO	VE	Veneto	5.802,00	119.218.381,00	20.547,81	4708	22.493.409,00
19	2018	F229	27023	MIRA	VE	Veneto	28.174,00	575.237.335,00	20.417,31	23047	106.734.303,00
20	2018	C422	27007	CEGGIA	VE	Veneto	4.374,00	89.245.994,00	20.403,75	3511	16.767.074,00
21	2018	B554	27004	CAMPONOGARA	VE	Veneto	9.178,00	186.125.343,00	20.279,51	7520	34.396.659,00
22	2018	D741	27016	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	Veneto	4.564,00	92.309.851,00	20.225,65	3751	17.068.543,00
23	2018	L899	27043	VIGONOVO	VE	Veneto	7.082,00	142.983.190,00	20.189,66	5688	26.660.173,00
24	2018	D740	27015	FOSSALTA DI PIAVE	VE	Veneto	3.067,00	59.991.566,00	19.560,34	2416	10.784.149,00

25	2018	E215	27018	GRUARO	VE	Veneto	2.146,00	41.835.847,00	19.494,80	1710	7.614.402,00
26	2018	L085	27040	TEGLIO VENETO	VE	Veneto	1.714,00	33.238.662,00	19.392,45	1398	5.887.195,00
27	2018	F130	27022	MEOLO	VE	Veneto	4.609,00	89.065.477,00	19.324,25	3661	15.876.583,00
28	2018	B546	27003	CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	Veneto	7.437,00	143.690.618,00	19.321,05	5996	25.676.595,00
29	2018	B493	27002	CAMPAGNA LUPIA	VE	Veneto	5.054,00	97.408.013,00	19.273,45	4094	17.199.249,00
30	2018	C714	27009	CINTO CAOMAGGIORE	VE	Veneto	2.385,00	45.449.765,00	19.056,51	1867	8.136.783,00
31	2018	C950	27011	CONCORDIA SAGITTARIA	VE	Veneto	7.818,00	148.713.815,00	19.021,98	6248	26.086.990,00
32	2018	F826	27025	MUSILE DI PIAVE	VE	Veneto	8.413,00	159.025.541,00	18.902,36	6646	28.639.828,00
33	2018	C388	27019	JESOLO	VE	Veneto	21.209,00	400.457.223,00	18.881,48	16369	77.393.543,00
34	2018	I373	27036	SAN STINO DI LIVENZA	VE	Veneto	9.520,00	178.010.533,00	18.698,59	7569	31.469.541,00
35	2018	M308	27044	CAVALLINO-TREPORTI	VE	Veneto	10.559,00	188.200.377,00	17.823,69	8263	33.264.397,00
36	2018	L267	27041	TORRE DI MOSTO	VE	Veneto	3.533,00	62.968.717,00	17.823,02	2723	10.781.663,00
37	2018	G981	27030	PRAMAGGIORE	VE	Veneto	3.288,00	58.183.027,00	17.695,57	2520	9.720.416,00
38	2018	A302	27001	ANNONE VENETO	VE	Veneto	2.769,00	48.965.454,00	17.683,44	2100	8.308.484,00
39	2018	C938	27010	CONA	VE	Veneto	2.147,00	37.775.560,00	17.594,58	1669	6.547.381,00
40	2018	C638	27008	CHIOGGIA	VE	Veneto	35.132,00	617.965.839,00	17.589,83	25723	105.036.431,00
41	2018	I040	27034	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	Veneto	9.844,00	169.592.120,00	17.227,97	7644	29.997.744,00
42	2018	D415	27013	ERACLEA	VE	Veneto	9.438,00	159.263.543,00	16.874,71	7265	26.683.079,00
43	2018	C383	27006	CAVARZERE	VE	Veneto	10.283,00	173.180.033,00	16.841,39	7898	28.380.328,00
44	2018	B642	27005	CAORLE	VE	Veneto	9.129,00	153.137.972,00	16.774,89	6996	26.808.875,00

## ANALISI CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

## ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

### LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
IMMOBILI COMUNALI NON SCOLASTICI	55	8.745,73

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLE	8	1.463

Reti	Tipo	Km
RETE FOGNARIA BIANCA	KM	68

RETE FOGNARIA NERA	KM	56
RETE FOGNARIA MISTA	KM	0
ACQUEDOTTO	KM	145
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	QUANTITÀ'	1
AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI	N.	0,129 Kmq
RETE GAS	KM	86,2

Aree	Numero	Kmq
CAMPI ED AREE SPORTIVE CON EDIFICI	6	0,068
Attrezzature	Numero	
PUNTI LUCE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.900	

## LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI/PARTECIPATI

Il Comune di Santa Maria di Sala possiede le seguenti partecipazioni con le rispettive quote:

SOCIETÀ'	Azioni/quote possedute	Valore nominale partecipazione	Capitale Sociale partecipata	Quota% dell'Ente
<b>V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.</b>	42.644	€ 2.132.200,00	145.159.550,00	<b>1,466466%</b>
<b>ACTV S.p.A.</b>	915	€. 23.790,00	24.907.402,00	<b>0,096%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€. 2.155.990,00</b>		

Entrambe le società rappresentate in tabella sono state oggetto di operazioni straordinarie nel corso del 2016 e 2017. In particolare per quanto riguarda Veritas Spa si richiama la Deliberazione n. 2 del 22/02/2017 avente ad oggetto: "VERITAS SPA ASI S.P.A. ALISEA S.P.A. – Gestione servizio idrico integrato gestione integrata dei rifiuti urbani operazioni societarie straordinarie per l'aggregazione tra gestori di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica" con la quale è stata deliberata l'aggregazione tra le società

Veritas spa, Asi s.p.a. e Alisea s.p.a. attraverso fusione per incorporazione delle società Alisea S.p.A. ed ASI S.p.A. in Veritas S.p.A.. Il risultato dell'operazione societaria che ha coinvolto Veritas S.p.a. ha ridotto la partecipazione del Comune di Santa Maria di Sala dal 1,92% al 1,466%.

Le società di cui alla tabella gestiscono i seguenti servizi:

Denominazione	Servizi gestiti
ACTV S.p.a.	Trasporto pubblico locale
Veritas S.p.a.	Gestione servizio idrico integrato e del ciclo integrato dei rifiuti

I risultati economici degli ultimi cinque esercizi sono i seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATE	DATI BILANCIO AL 31/12/2012	DATI BILANCIO AL 31/12/2013	DATI BILANCIO AL 31/12/2014	DATI BILANCIO AL 31/12/2015	DATI BILANCIO AL 31/12/2016	DATI BILANCIO AL 31/12/2017	DATI BILANCIO AL 31/12/2018	DATI BILANCIO AL 31/12/2019
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	5.358.440	3.160.635	4.802.625	5.648.279	5.489.017	8.100.276	18.304.418	7.093.607
ACTV S.p.A.	-17.623.726	-8.651.687	739.654	976.302	1.048.394	1.268.931	1.806.837	743.652

Oltre alle società su riportate fanno parte del gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Santa Maria di Sala, come da Deliberazione Giunta Comunale n. 115 del 03/09/2020, anche i seguenti enti regolatori (enti strumentali):

Denominazione	Funzioni
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Ente regolatore cui spettano le funzioni relative alla pianificazione delle risorse idriche e dei servizi di cui al Piano d'Ambito i cui obiettivi principali sono la gestione efficiente, efficace ed economica della risorsa e la protezione e salvaguardia ambientale del territorio in un quadro di solidarietà e partecipazione sociale.
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Ente regolatore cui spettano le funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani

#### L'ATTUAZIONE DELLA REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il Comune di Santa Maria di Sala ha provveduto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 09/10/2017 è stato approvato il Piano di revisione Straordinaria delle partecipazioni detenute in via diretta ed indiretta tramite controllate, in adempimento alle previsioni dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP, entrato in vigore il 23/09/2016). Nel corso del 2017, in attuazione di detta Revisione straordinaria è stato esercitato il diritto di vendita delle

azioni di PMV Spa ai sensi dell'art. 2506 comma 4 del Codice Civile. Inoltre nel 2017 sono state avviate, e sono in corso di prosecuzione nel 2018, le operazioni societarie volte all'integrazione di Alisea S.p.A. ed ASI S.p.A. in Veritas S.p.A.. A tal fine Veritas S.p.A. ha acquisito l'intero capitale sociale di ASI S.p.A. per poi vedere quest'ultima fusa per incorporazione in Veritas S.p.A. a decorrere dal 01/11/2017. L'operazione di integrazione di Alisea S.p.A. si è conclusa entro il 2018. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 18/11/2019 è stata effettuata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni .

## OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETÀ

Premesso che:

- *l'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede che "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale";*
- *l'Amministrazione Comunale pertanto deve fissare degli obiettivi sulle spese di funzionamento nell'ottica di una loro progressiva riduzione nell'arco del triennio 2019-2020-2021, calibrando detti obiettivi in relazione a ciascuna società, tenendo conto inoltre, al fine della considerazione del grado di raggiungibilità degli stessi, dei dati di conto economico previsionali richiesti alle medesime società;*

Si evidenzia che dall'articolato su-riportato l'obbligo dell'ente di definire obiettivi specifici per le sole società controllate non riguarda il Comune di Santa Maria di Sala poiché l'ente non esercita il controllo così come definito all' art. 2 del *del D.Lgs. 175/2016* in nessuna società. Ciononostante si ritiene comunque di dare degli obiettivi a tutte le società partecipate, obiettivi che si riassumono sinteticamente in obiettivi di:

- BILANCIO;
- EFFICACIA;
- EFFICIENZA;
- ECONOMICITÀ;
- TRASPARENZA.

Per le due società partecipate tali obiettivi si schematizzano nella seguente tabella:

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Nel triennio si intende migliorare il risultato economico conseguito nell'anno 2018 (ultimo bilancio approvato) e comunque mantenere sempre in utile il Gruppo.
2	EFFICACIA	Razionalizzazione di tutte le spese con efficientamento a parità dei servizi erogati. Riorganizzazione e semplificazione all'interno della società.
3	EFFICIENZA	Completamento delle iniziative atte a favorire sinergie con le altre società. Miglioramento dei servizi di Mobilità offerti ai cittadini.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi complessivi anche attraverso sinergie con altre società pubbliche (quali ad esempio spese per servizi, appalti, spese di personale, etc). Razionalizzazione di tutte le spese con efficientamento a parità dei servizi erogati. Adozione degli atti relativi alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in coerenza con la normativa applicabile.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza e di Tutela dei dati personali di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013, 39/2013 e 175/2016 e Reg. UE n. 679/2016. Adeguamento del piano triennale della trasparenza.

Si ritiene inoltre che i Consigli di Amministrazione delle società debbano predisporre la relazione sul governo societario nella quale siano indicati gli strumenti di governo eventualmente adottati ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, secondo i seguenti indirizzi con un modello di trattazione che comprenda i seguenti punti:

1. Profilo della società a controllo pubblico  
*Illustrare la tipologia di società, l'attività svolta, il settore in cui opera, il mercato di riferimento*
2. Informazioni sugli assetti societari
  - 2.1 Struttura del capitale sociale
  - 2.2 Titoli che conferiscono diritti speciali
  - 2.3 Restrizioni al diritto di voto
  - 2.4 Accordi tra azionisti
3. Modifiche statutarie  
*Illustrare le modifiche intervenute con l'indicazione degli estremi dei relativi atti e in breve delle motivazioni*
4. Consiglio di amministrazione
  - 4.1. Nomina e sostituzione degli amministratori
  - 4.2. Composizione
  - 4.3. Funzionamento del consiglio di amministrazione
  - 4.4. Ruolo del consiglio di amministrazione
  - 4.5. Organi delegati
  - 4.6. Remunerazione degli amministratori
5. Attività di direzione e coordinamento
  - 5.1 Indennità e trattamento fine mandato dirigenti  
*Importi, modalità di determinazione e normativa di riferimento*
6. Trattamento delle informazioni societarie
  - 6.1. Adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza e alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.
7. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
  - 7.1. Istituzione di un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità della società, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione
  - 7.2. Responsabile della funzione internal audit
  - 7.3. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001
  - 7.4. Società di revisione
  - 7.5. Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti
8. Nomina dei sindaci
  - 8.1. Composizione del collegio sindacale
  - 8.2 Funzionamento del collegio sindacale e rapporti con la società di revisione
9. Assemblee societarie
10. Ulteriori pratiche di governo societario
  - 10.1. Adozione di codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
  - 10.2. Adozione di programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
11. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

**RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;

l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di Amministrazione	1.195.588,96	1.106.000,00	876.213,69	4.729.520,54	
di cui Fondo cassa 31/12	2.908.922,04	2.757.188,54	1.765.797,09	4.172.278,49	4.873.467,37
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

**LE ENTRATE**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Rinviano per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2023.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020 Ass.	2021	2022	2023
<b>Avanzo applicato</b>	1.106.000,00	876.213,69	241.897,70	3.325.163,59	1.692.691,88	-	-	-
<b>Fondo pluriennale vincolato Parte corrente</b>	211.965,53	163.786,59	131.374,01	159.825,17	147.893,36	-	-	-
<b>Fondo pluriennale vincolato Parte c/capitale</b>	1.500.340,81	1.758.621,57	504.194,90	514.825,89	2.477.164,99	-	-	-
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	6.473.922,51	6.455.358,90	6.849.105,75	5.945.339,34	5.657.650,61	5.540.620,61	5.625.154,82	5.730.834,09
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	441.402,13	487.665,22	515.193,37	695.601,11	955.308,40	752.343,93	757.467,38	764.652,06
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	1.478.257,49	1.201.137,65	1.807.855,07	1.271.215,00	1.111.693,71	1.368.394,75	1.399.988,40	1.408.479,91

<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	852.049,71	498.840,13	1.390.951,13	1.350.452,82	637.000,00	477.000,00	481.770,00	486.587,70
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0	63.473,55	0	0				
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>					200.000,00	0	0	0
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0	0	0	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.212.000,00	1.224.120,00
<b>Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	992.738,41	1.068.189,58	947.414,15	2.119.320,00	2.239.320,00	2.239.320,00	2.261.713,20	2.284.330,33
<b>TOTALE TITOLI ENTRATE FINALI</b>	<b>10.238.370,25</b>	<b>9.774.665,03</b>	<b>11.510.519,47</b>	<b>12.581.928,27</b>	<b>12.000.972,72</b>	<b>11.577.679,29</b>	<b>11.739.093,80</b>	<b>11.809.004,09</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici. Alle risorse di cui alla tabella devono essere sommate le risorse rinvenienti dalla re-imputazione delle spese attraverso il meccanismo del Fondo pluriennale Vincolato.

#### LE ENTRATE TRIBUTARIE

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico delle entrate tributarie.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.849.105,75	6.369.351,68	5.912.650,61	5.540.620,61	5.625.154,82	5.730.834,09	-3,281

#### LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia il trend storico 2017-2020 e le previsioni stimate con riferimento al 2021/2023.

Descrizione	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018	Stanz.Ass.CO 2019	2020 Assestato	2021	2022	2023
Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	922.267,78	1.387.232,31	1.065.099,00	792.507,00	1.063.394,75	1.092.538,40	1.098.555,41
Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	19.445,38	43.909,17	84.000,00	75.000,00	75.000,00	75.750,00	76.507,50



Liv.2 :4.04. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.961,80	72.701,29	30.319,69	4.790,72	2.020,00	2.040,20	2.000,00
Liv.2 :4.0. Permessi di Costruire e Altre entrate in conto capitale	288.440,85	1.247.806,58	1.009.606,93	425.000,00	479.750,00	484.547,50	475.000,00
<b>Titolo:4. Entrate in conto capitale</b>	<b>498.840,13</b>	<b>1.390.951,13</b>	<b>1.672.583,66</b>	<b>609.708,72</b>	<b>481.770,00</b>	<b>486.587,70</b>	<b>637.000,00</b>
Liv.2 :5.01. Alienazione di attività finanziarie	63.473,55	-	0	0	0	0	0
<b>Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>63.473,55</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### LA SPESA

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017/2020 (dati definitivi) e 2021/2023 (dati previsionali).

Denominazione	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.582.665,76	6.632.649,13	6.529.688,31	7.479.214,96	6.814.796,97	7.010.217,99	7.059.263,57
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.422.866,55	1.009.650,88	2.414.967,91	4.960.164,99	748.500,00	788.480,00	783.311,30
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie							
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	532.068,10	554.577,79	581.041,11	440.023,00	575.062,32	466.682,61	547.978,89
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	1.200.000,00	1.200.000,00	1.212.000,00	1.224.120,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.068.189,58	947.414,15	1.122.749,69	2.239.320,00	2.239.320,00	2.261.713,20	2.284.330,33
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.605.789,99</b>	<b>9.144.291,95</b>	<b>10.648.447,02</b>	<b>16.318.722,95</b>	<b>11.577.679,29</b>	<b>11.739.093,80</b>	<b>11.899.004,09</b>

### LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

## LA SPESA CORRENTE

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Descrizione	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2018	Impegnato 2019	Stanz.Ass.CO 2020	2021	2022	2023
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.445.730,51	2.407.644,50	2.381.345,15	2.685.156,31	2.501.670,50	2.522.254,40	2.534.825,03
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	223.489,40	252.473,98	218.137,64	303.046,06	270.926,64	257.675,87	260.252,62
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.001.571,95	1.230.754,85	1.033.362,64	885.476,48	949.855,00	1.082.742,05	1.084.799,47
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	262.923,20	258.992,73	243.941,43	229.600,16	226.805,00	229.053,05	231.323,58
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	169.293,87	176.340,05	205.500,29	123.560,00	130.508,00	141.460,60	142.875,20
Miss.:07. Turismo	500	500	500	505	505	510,05	515,15
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	228,52	2.391,20	500	500	505	510,05
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	179.144,30	193.754,15	269.222,89	278.250,00	238.250,00	248.732,50	249.219,81
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	411.619,00	381.330,35	439.077,08	434.879,99	432.372,00	436.095,72	439.856,68
Miss.:11. Soccorso civile	10.000,00	22.300,00	25.000,00	16.505,00	11.505,00	11.620,05	11.736,25
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.582.791,26	1.434.377,74	1.449.150,84	1.977.704,64	1.680.024,74	1.698.194,99	1.706.446,94
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	31.464,78	33.316,37	54.080,30	186.000,00	36.000,00	36.360,00	36.723,59
Miss.:20. Fondi e accantonamenti			0	180.709,33	180.875,09	210.013,71	242.179,20
Miss.:50. Debito pubblico	264.137,49	240.635,89	207.978,85	177.321,99	155.000,00	135.000,00	118.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.582.665,76</b>	<b>6.632.649,13</b>	<b>6.529.688,31</b>	<b>7.479.214,96</b>	<b>6.814.796,97</b>	<b>7.010.217,99</b>	<b>7.059.217,99</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

## LA SPESA IN C/CAPITALE PER MISSIONE

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Descrizione	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2018	Impegnato 2019	Stanz.Ass.CO 2020	2021	2022	2023
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	27.946,35	34.740,68	112.316,94	144.759,98	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	179.396,26	9.836,16	29.905,78	110.000,00	-	-	-
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	139.070,70	136.937,72	728.713,22	813.733,40	215.000,00	227.250,00	229.522,50
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	447.014,09	36.876,79	194.136,04	138.000,00	75.000,00	85.850,00	86.708,50
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	334.325,47	120.920,20	85.267,91	522.929,12	70.000,00	70.700,00	71.407,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	37.000,00	77.574,13	77.881,22	114.741,52	43.000,00	43.430,00	43.864,30
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	49.122,10	79.424,90	81.898,82	42.732,17	30.000,00	25.000,00	25.000,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.154.585,50	333.968,83	1.085.115,98	2.844.889,80	300.500,00	321.500,00	311.809,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	54.406,08	179.371,47	19.732,00	228.379,00	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.422.866,55</b>	<b>1.009.650,88</b>	<b>2.414.967,91</b>	<b>4.960.164,99</b>	<b>748.500,00</b>	<b>788.480,00</b>	<b>783.311,30</b>

Lo stanziato dell'anno 2020 risente chiaramente della re-imputazione degli impegni al titolo 2 per l'importo complessivo di € 2.477.164,99 .

## LE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta lo stato di attuazione delle opere al 30/09/2020:

STATO DI ATTUAZIONE OPERE AL 30.09.2020	
<b>VILLA FARSETTI</b>	
1 CONSOLIDAMENTO E RESTAURO FACCIATA OVEST	OPERA COMPLETATA
2 CONSOLIDAMENTO E RESTAURO MARCAPIANI	OPERA COMPLETATA
3 MANUTENZIONI	OPERA IN CORSO
<b>VIABILITA'</b>	
4 CONSOLIDAMENTO FONDAZIONI STRADALI	OPERA COMPLETATA
5 OPERE MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE	OPERA COMPLETATA
6 PISTA CICLO-PEDONALE SR515 TREPONTI R. SANZIO	AVVIO ITER APPROVAZIONI
7 MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	OPERA IN CORSO
8 MANUTENZIONI	OPERA IN CORSO
9 SEGNALETICA STRADALE	OPERA IN CORSO
10 MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE SR515 TRATTO 24.IV-24.III A STIGLIANO	PROGETTAZIONE COMPLETATA
11 MESSA IN SICUREZZA CENTRO CAPOLUOGO	OPERA IN CORSO
12 SCAVO FOSSI	OPERA IN CORSO
13 MESSA IN SICUREZZA STRADALE	OPERA COMPLETATA
14 MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTI STRADALI	PROGETTAZIONE COMPLETATA
15 PISTA CICLO-PEDONALE SR515-CENTRO CAPOLUOGO	AVVIO ITER APPROVAZIONI
16 PISTA CICLO-PEDONALE SP30 VIA CALTANA-VIA PIANIGA	AVVIO ITER APPROVAZIONI
<b>SCUOLE</b>	
17 MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SCUOLA CASELLE	OPERA COMPLETATA
18 MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SCUOLA CAPOLUOGO	OPERA COMPLETATA

19	MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SCUOLA STIGLIANO	OPERA COMPLETATA
20	OPERE INERENTI C.P.I.	OPERA IN CORSO
21	MANUTENZIONI	OPERA IN CORSO
22	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI SCOLASTICI	OPERA IN CORSO
23	COPERTURA SCUOLE CAPOLUOGO	PROGETTAZIONE IN CORSO
24	SERRAMENTI SCUOLA SECONDARIA	OPERA COMPLETATA
25	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA CALTANA	IN FASE DI AFFIDAMENTO
26	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA CAPOLUOGO	OPERA AFFIDATA
27	ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PRIMARIA CAPOLUOGO	OPERA COMPLETATA
<b>PALESTRE - IMP. SPORTIVI</b>		
28	MANUTENZIONI	OPERA IN CORSO
29	RIFACIMENTO COPERTURA PALESTRA CASELLE	OPERA COMPLETATA
<b>CIMITERI</b>		
30	CAPPELLINE VETERNIGO	PROGETTAZIONE IN CORSO
31	ADEGUAMENTO NORMATIVO CIMITERO CAPOLUOGO	OPERA IN CORSO

## LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del 2021-2023. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Lavori pubblici in previsione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale 2020	Importo iniziale 2021	Importo iniziale 2022
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	Stanziamenti di bilancio	140.000,00	150.000,00	150.000,00

## SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico valori:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	7.801.121,52	6.815.230,13	6.323.599,21	5.812.985,98	5.280.917,88	4.726.340,09	4.141.702,65	3.578.782,70	3.044.414,59	2.585.535,23
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0				0
Prestiti rimborsati	515.391,00	491.630,92	510.613,23	532.068,10	554.577,79	578.195,12	562.919,95	534.368,11	458.879,36	473.342,66
Rinvio Mutui MEF							-	40.694,21	7.803,25	
Estinzioni anticipate	470.500,39									
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.815.230,13</b>	<b>6.323.599,21</b>	<b>5.812.985,98</b>	<b>5.280.917,88</b>	<b>4.726.340,09</b>	<b>4.141.702,65</b>	<b>3.578.782,70</b>	<b>3.044.414,59</b>	<b>2.585.535,23</b>	<b>2.112.192,57</b>
<b>Debito con Rinvio Mutui MEF</b>								<b>3.085.108,80</b>	<b>2.593.338,48</b>	<b>2.186.592,06</b>

Nella tabella è evidenziato il rinvio del rimborso delle quote di ammortamento di alcuni Mutui (c.d. Mutui MEF) previsto dall'art. 112 del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020 n. 18) che previsto, quale misura di temporaneo sostegno agli Enti Locali, la sospensione del pagamento della quota capitale per i cc.dd. "mutui MEF", ossia i mutui che Comuni, Province e Città metropolitane hanno sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e che sono stati poi trasferiti al Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione del D.L. n. 269/2003.

Secondo quanto previsto dalla citata disposizione, detto pagamento, per il 2020, è differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale. Il risparmio di spesa che ne conseguirà dovrà essere utilizzato per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza COVID-19.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	343.371,68	309.500,00	286.535,97	263.993,99	239.508,16	215.482,19	174.831,92	155.000,00	135.000,00	118.000,00
Quota capitale*	515.974,01	491.630,92	510.613,23	532.068,10	554.577,79	578.195,12	559.549,75	575.062,32	466.682,61	547.742,15
<b>Totale fine anno</b>	<b>859.345,69</b>	<b>801.130,92</b>	<b>797.149,20</b>	<b>794.818,10</b>	<b>792.877,79</b>	<b>793.677,31</b>	<b>734.381,67</b>	<b>730.062,32</b>	<b>601.682,61</b>	<b>601.682,61</b>

Si precisa in ogni caso che nel dato riportato nella tabella non compare l'importo delle rate, pari a circa € 132.000,00, relative al pagamento dell'operazione di leasing in costruendo. Nel corso del mandato amministrativo, salvo diversa rideterminazione da adottarsi nei documenti fondamentali del Consiglio Comunale, non è previsto l'aumento dell'indebitamento mentre potranno essere posti in essere interventi mirati ad estinguere i mutui assunti nel passato.

### VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.369.351,68	5.778.771,01	5.766.966,83
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	517.243,79	642.794,74	642.070,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.513.797,45	1.176.110,00	1.161.110,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>8.400.392,92</b>	<b>7.597.675,75</b>	<b>7.570.146,83</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	840.039,29	759.767,58	757.014,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>840.039,29</b>	<b>759.767,58</b>	<b>757.014,68</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				

Si evidenzia che l'importo degli interessi del primo anno non coincide con l'importo stanziato in quanto si tiene conto che alcuni mutui sono indicizzati all'inflazione.

## GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente*, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti*, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie*, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi*, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>		<i>COMPETENZA ANNO 2021</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2022</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2023</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.661.359,29	7.783.610,60	7.903.966,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.814.796,97	7.010.217,99	7.059.263,57
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		94.302,00	105.864,32	125.833,21
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	575.062,32	466.682,61	547.978,89
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>271.500,00</b>	<b>306.710,00</b>	<b>296.723,60</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	271.500,00	306.710,00	296.723,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

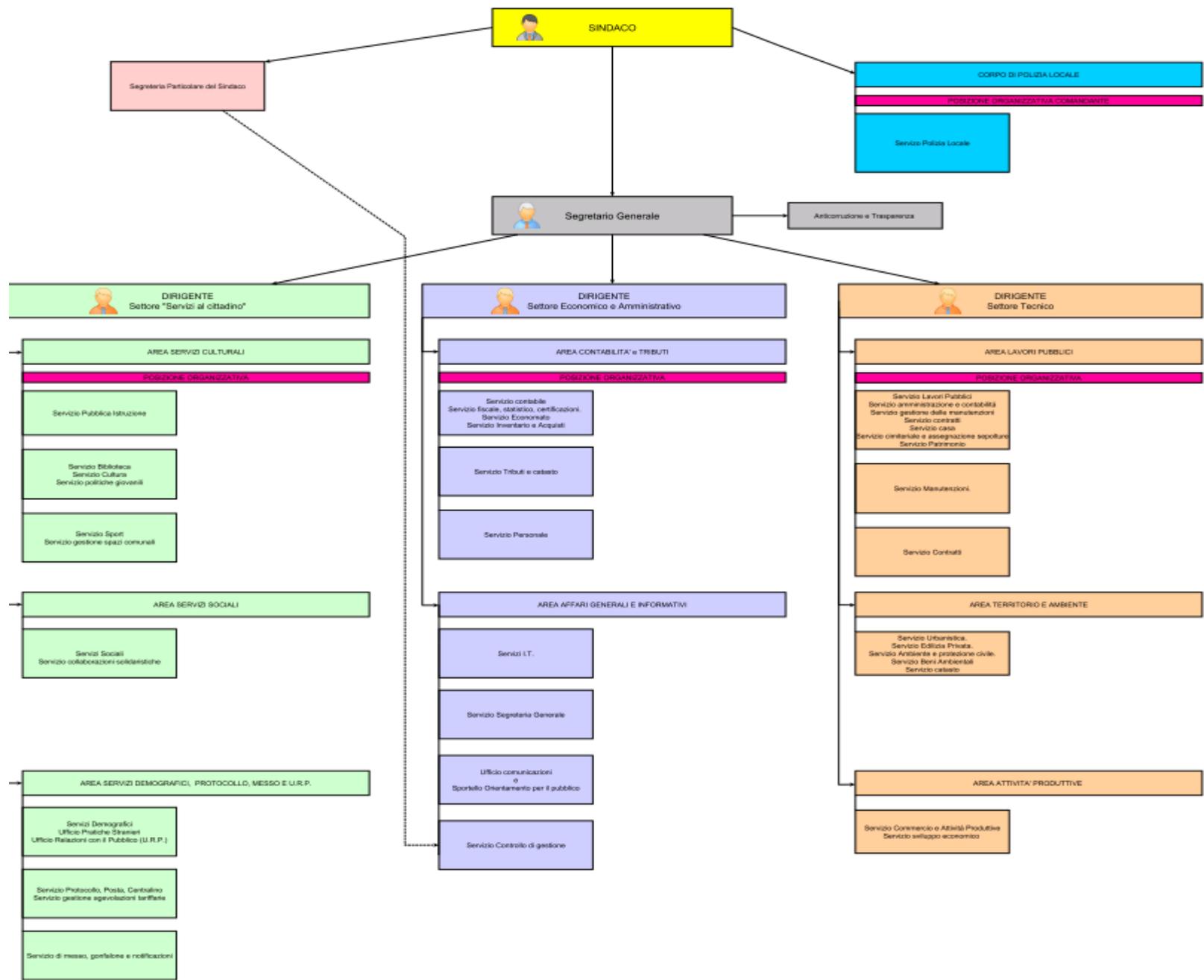
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	477.000,00	481.770,00	486.587,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	271.500,00	306.710,00	296.723,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	748.500,00 0,00	788.480,00 0,00	783.311,30 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## **RISORSE UMANE DELL'ENTE**

Una risorsa importante del Comune di Santa Maria di Sala è costituito dal personale dipendente. Purtroppo negli ultimi anni la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli Enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano le spese di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della spesa. Di seguito viene rappresentata la struttura organizzativa articolata in Settori e Servizi.

**Si riporta nella tabella che segue l'organigramma della struttura organizzativa dell'ente:**



## LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare è finalizzata a dare risposte adeguate alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

Le nuove regole sulle assunzioni non comporteranno un blocco, ma indurranno necessariamente gli enti locali ad azioni di corretta gestione della spesa del personale, il Dpcm attuativo dell'articolo 33, comma 2, del dl 34/2019, convertito in legge 58/2019, che regola le nuove modalità di assunzione del personale introduce degli indici di virtuosità che se rispettati consentono all'ente locale di assumere.

A tal fine gli enti locali sono stati divisi in tre tipologie. La prima è quella degli enti virtuosi; si tratta di quelli il cui rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, risulti inferiore ai valori soglia indicati dalla Tabella 1 del Dpcm attuativo. La seconda tipologia di enti locali è quella introdotta dall'articolo 1, comma 853, della legge 160/2019: si tratta degli enti locali il cui rapporto spesa di personale/entrate risulti superiore al valore soglia di virtuosità, ma inferiore al valore soglia oltre il quale l'ente non è da considerare virtuoso. Infine, la terza tipologia è composta dagli enti il cui rapporto spese di personale/entrate risulti superiore ai valori soglia indicati dalla tabella 3 del dpcm.

Il decreto Crescita e il Dpcm attuativo intendono quindi incrementare le possibilità di assunzione solo per gli enti locali virtuosi, nei confronti dei quali non c'è alcun blocco delle assunzioni e, al contrario, il sistema permette incrementi significativi rispetto alla mera copertura del turnover.

Con questo nuovo sistema si premiano quindi gli enti virtuosi a discapito di quelli nei quali la spesa di personale risulti troppo elevata rispetto alle entrate considerate dal rapporto.

La normativa impone un'operazione doverosa: migliorare il rapporto spesa di personale/entrate, fino a raggiungere la soglia della virtuosità. Per migliorare tale rapporto si può, ridurre la spesa del personale, per esempio contenendo le assunzioni. Il valore soglia, però, può anche essere migliorato agendo sulle entrate: incrementandole o riducendo l'incidenza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Insomma, la normativa induce gli enti a gestioni finanziarie e del bilancio, oltre che del personale, prudenti e corrette. Si tratta di un sistema che premia i virtuosi con maggiori possibilità di reclutamento e spinge gli altri a correggere il tiro della gestione. Da questo punto di vista, appare coerente che le spese siano calcolate senza troppe deroghe o esclusioni: le leve per mantenere il valore soglia sono molte. Spetta agli enti dare prova di saper reggere carichi di spesa connessi alle assunzioni da effettuare.

## PROIEZIONI COLLOCAMENTI A RIPOSO DEL PERSONALE 2021-2023

La previsione di collocamento a riposo del triennio, con la normativa vigente, coinvolge tutte le categorie professionali e quasi tutti i settori; in particolare sono previste le seguenti cessazioni:

CATEGORIE INIZIALI	PROFILO PROFESSIONALE	Previsione Assunzioni Anno 2020	Cessazioni 2021					
			Cessazioni 2021	Anno 2021	Cessazioni 2022	Anno 2022	Cessazioni 2023	Anno 2023
Dirigenti	Dirigente Amministrativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
C1	Istruttore Amministrativo	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
B3	Collaboratore Amministrativo	2,00	1,00	1,00	0,00	0,00	2,00	2,00
B1	Esecutore Tecnico Operaio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
<b>Totale</b>		<b>10,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>

Sulla base dei collocamenti a riposo verrà predisposto, e per questo si rimanda alla sezione operativa del DUP, il fabbisogno del personale per gli anni 2021-2023.

**I PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER IDENTIFICARE, A LEGISLAZIONE VIGENTE, L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI, SEGNALANDO LE DIFFERENZE RISPETTO AI PARAMETRI CONSIDERATI NELLA DECISIONE DI ECONOMIA E FINANZA (DEF)**

L'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali (Aziende speciali) hanno sempre rispettato i parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza, in quanto i documenti contabili hanno sempre rispettato gli equilibri previsti dalla legislazione sugli enti locali.

Si provvederà ad effettuare le eventuali variazioni qualora l'andamento della gestioni evidenzi scostamenti rispetto al DEF.

## INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

### LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Con Deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 03/07/2017 il Sindaco, Nicola Fragomeni, ha presentato ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 267/2000 le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Si riporta la sintesi enunciata in Consiglio dal Sindaco:

L'obiettivo è di proseguire l'azione amministrativa intrapresa alcuni anni fa con azioni trasparenti, al servizio dei cittadini, tutelando e conservando il territorio, favorendo una crescita sostenibile e partecipata della nostra comunità.

L'azione sarà sempre ispirata, come lo è stato fin ora, ai valori della **FAMIGLIA**, della solidarietà, del lavoro e dell'onestà.

Si continuerà a sostenere con importanti risorse i **SERVIZI SOCIALI**, le **PARROCCHIE**, le **REALTA' SPORTIVE**, le **ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**, **LE NOSTRE SCUOLE**.

Proseguendo nella presentazione delle nostre linee, vogliamo **TUTELARE E VALORIZZARE IL TERRITORIO, SALVAGUARDANDO L'AMBIENTE**.

Una delle priorità è il **MIGLIORAMENTO DEL TERRITORIO**, riqualificando l'edificato per quanto possibile, cercando di non consumare zone verdi. La nostra azione sarà all'insegna della **NON CEMENTIFICAZIONE**.

Altro obiettivo fondamentale è **RIVITALIZZARE I CENTRI PAESE**, implementando i servizi che possono favorire i momenti di aggregazione, rendendoli luoghi più vivibili e migliorando la mobilità delle persone.

Lo scopo è anche quello di aumentare la sicurezza dei cittadini, continuando nell'opera di mettere in sicurezza gli incroci.

Infatti, per quanto riguarda la **VIABILITÀ**, continueremo a favorire la realizzazione delle rotonde, degli incroci rialzati per diminuire la velocità di transito, installando sistemi atti a favorire il rallentamento, soprattutto nei centri paese.

Le **PISTE CICLABILI** rappresentano un nodo fondamentale negli spostamenti delle persone in sicurezza all'interno del territorio, risolleciteremo gli accordi di programma tra gli Enti preposti per realizzare le **Piste Ciclabili** di:

#### ZONA MADONNA MORA CURVA BECCANTE

Inoltre istituiremo un **TAVOLO** per la definizione delle piste ciclabili di **VIA DESMAN** e **VIA CALTANA**.

Ci prenderemo carico delle piste ciclabili di:

#### STIGLIANO - TREPONTI

#### CALTANA DAL CIMITERO A VIA PIANIGA

Daremo attuazione nel frattempo al **PROGETTO SPERIMENTALE DELLE PISTE INTERPODERALI**, percorsi alternativi di qualità per chi ama andare in bici o a piedi nell'ottica anche del cicloturismo.

In temi di **SICUREZZA** della viabilità, l'installazione dei **VELOOK** ha già portato benefici diminuendo di gran lunga la velocità di passaggio. Sono ancora in via sperimentale e nel caso ci fossero esigenze specifiche, si agirà per venire incontro.

Potenzieremo ulteriormente il **CONTROLLO DI VICINATO** cercando di portarlo anche nelle frazioni che ancora non sono organizzate.

Il **PROGETTO TELECAMERE**, che oggi ne conta 42, sarà ulteriormente sviluppato in modo che il nostro territorio sia video-sorvegliato e interconnesso con la centrale operativa

dei Vigili del Fuoco, Polizia e Carabinieri.

**Per quanto riguarda VILLA FARSETTI**, abbiamo in cantiere lo sviluppo di un progetto culturale incentrato sulla Biblioteca e sul Teatro della Villa.

Nel concreto, la nostra idea è che essa diventi di fatto la Piazza del capoluogo, valorizzandola con i servizi necessari in modo da essere a tutto tondo usufruibile dai giovani, dalle famiglie, dai nostri anziani.

Deve diventare parte di un percorso turistico che parte da Venezia e i cui benefici si riversano su tutto il nostro territorio.

Oltre a ciò, la **VILLA** dovrà essere un contenitore di **EVENTI CULTURALI** ed aggregativi all'altezza del suo fascino e della sua imponenza, sia a livello musicale, teatrale ed enogastronomico.

Per quanto riguarda le nostre scuole, vogliamo rafforzare ancor di più la già intensa collaborazione che abbiamo instaurato con il **MONDO DELLA SCUOLA**, fornendo supporto didattico con idee e progetti da condividere con il corpo docente, attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, i progetti condivisi Amministrazione comunale/ Istituto Comprensivo, e i concorsi proposti dagli assessorati alla cultura e alle pari opportunità.

**Istituiremo corsi base di informatica per i bambini.**

**Promuoveremo iniziative che mettono in collegamento le Imprese con le Università e le Associazioni Scientifiche.**

Per quanto concerne le **INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE**, proseguiamo con l'efficientamento energetico nei diversi plessi tramite il progetto Elena di cui siamo stati aggiudicatari.

Introdurremo il servizio mensa con pasti scodellati caldi per gli alunni anche nelle scuole di Stigliano e Caselle.

Per ciò che riguarda le **ATTIVITÀ SPORTIVE**, daremo tutto il sostegno necessario allo sport inteso come missione sociale, supportando gli interventi per l'ammodernamento e la messa in sicurezza degli impianti.

Un altro cardine del nostro programma, è quello di sostenere e favorire lo **SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO** della nostra comunità.

Creeremo iniziative a supporto delle aziende per l'ammodernamento delle loro **STRUTTURE PRODUTTIVE**, al fine di favorire l'occupazione.

Per quanto riguarda l'importante settore dell' **AGRICOLTURA**, daremo supporto alle iniziative tipo KM0 che portino beneficio alle singole aziende agricole per la qualità dei prodotti e per il ruolo che ricoprono nella valorizzazione del territorio.

Continueremo a sostenere e sviluppare i progetti ORTO DIDATTICO per i bambini e gli ORTI SOCIALI per le famiglie in difficoltà.

Altresì, proseguiamo nel promuovere EVENTI a cui farà da cornice Villa Farsetti, nell'ambito del BIOLOGICO e DELL'AGRICOLTURA.

Si continuerà con l'azione di **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO** al fine di migliorare la tutela dell'ambiente e la qualità della vita.

L'obiettivo è interconnettere tutto il territorio comunale con la FIBRA OTTICA.

Implementeremo ed amplieremo il servizio **WI-FI** gratuito nei centri paese, cercando di ridurre il più possibile lo scostamento di conoscenze informatiche tra le nuove e le non più giovani generazioni attraverso **L'AULA INFORMATICA P3@**.

Per quanto i nostri **ANZIANI**, continueremo a sostenere e potenzieremo i CENTRI ANZIANI ITINERANTI, coordinando i soggiorni climatici, attività essenziali per il benessere psico-fisico.

Promuoveremo i **BANDI** a sostegno delle famiglie in difficoltà e di chi ne ha bisogno.

I servizi del **PUNTO MEDICO**, compreso il **Punto Prelievi**, saranno migliorati e la reperibilità sarà H24, attraverso la Medicina Generale Integrata.

Sarà massima la nostra attenzione alle **POLITICHE PER LE NUOVE GENERAZIONI**, con il servizio **INFORMA GIOVANI** e uno **SPORTELLLO LAVORO** per promuovere l'incontro tra domanda e offerta.

Continueremo con le proposte di eventi culturali legati alla formazione scolastica, professionale, allo sport.

Sosterremo con scrupolosa attenzione la promozione della partecipazione dei giovani alla vita attiva del Comune, con l'obiettivo ultimo della loro crescita responsabile.

**Queste sono in sintesi le nostre linee programmatiche alle quali ci atterremo nei prossimi anni di governo, abbracciando tutti coloro che vorranno impegnarsi per fare squadra nell'unico interesse della comunità Salese.**

Nella parte operativa viene data dimostrazione della sostenibilità degli obiettivi operativi articolati secondo la visione strategica dell'amministrazione comunale e contemperando in ogni caso la compatibilità finanziaria.

Si riporta di seguito nella tabella la sintesi degli obiettivi strategici:

Area Strategica	Prog.	Obiettivi strategici
<p><b>1. Il Comune per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione)</b></p> <p><b>Mission: Erogare servizi efficienti, efficaci e utili alla collettività</b></p> <p><i>Le azioni e gli interventi della nuova Amministrazione vanno indirizzati a orientare l'organizzazione comunale a servizi delle famiglie del cittadino/utente delle associazioni e delle imprese (Linee Programmatiche 2017-2022)</i></p>	1	Salvaguardia della quantità e della qualità dei servizi attraverso il recupero evasione e razionalizzando i consumi e riducendo la spesa (spending review)
	2	Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa
	3	Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi
	4	Migliore qualità della vita e ascolto attivo dei cittadini
<p><b>2. Sicurezza</b></p> <p><b>Mission: Garantire la sicurezza partecipata e condivisa</b></p> <p><i>La "sicurezza partecipata e condivisa" è la chiave per affrontare i prossimi cinque anni in tema di vivibilità; a gravi infrazioni e reati contro il codice della strada, si potrà fornire una risposta certa anche nel caso di reati che creano allarme sociale (piccoli furti, danneggiamenti, abbandono rifiuti, disturbo della quiete pubblica, ecc.) e che impongono interventi tempestivi. (Linee Programmatiche 2017-2022)</i></p>	5	Un territorio sicuro e vigilato
	6	Sicurezza e rispetto sulle strade
<p><b>3. Istruzione e servizi educativi</b></p> <p><b>Mission: La Scuola per la crescita dei Giovani e della società Civile</b></p> <p><i>Per quanto riguarda le nostre Scuole, vogliamo rafforzare ancor di più la già intensa collaborazione che abbiamo instaurato con il MONDO DELLA SCUOLA, fornendo supporto didattico con idee e progetti da condividere con il corpo docente, attraverso il Pino dell'offerta Formativa. (Linee Programmatiche 2017-2022)</i></p>	7	Sostenere la più ampia offerta formativa
	8	Alunni e studenti protagonisti della vita della comunità
	9	Miglioramento delle strutture scolastiche al fine di renderle maggiormente efficienti e accessibili

<p align="center"><b>4. Cultura e turismo</b></p> <p><b>Mission: Sostenere la cultura come valore che unifica socialmente e accresce l'identità</b></p> <p><i>"la VILLA dovrà essere un contenitore di EVENTI CULTURALI ed aggregativi all'altezza del suo fascino e della sua imponenza, sia a livello musicale, teatrale ed enogastronomico"</i></p>	<p align="center"><b>10</b></p>	<p align="center">Consolidamento e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e monumentale dell'ente</p>
	<p align="center"><b>11</b></p>	<p>Accesso alla cultura attraverso il coinvolgimento del terzo settore nella realizzazione di spettacoli ed eventi organizzati nel complesso monumentale di Villa Farsetti</p>
<p align="center"><b>5. Politiche giovanili, sport e tempo libero</b></p> <p><b>Mission: Rendere i giovani protagonisti consapevoli e responsabili della società e promuovere lo Sport come elemento fondamentale della salute e dell'educazione e come strumento di creazione della comunità</b></p>	<p align="center"><b>12</b></p>	<p align="center">Giovani capaci di essere protagonisti, di produrre cultura e di attivare energie</p>
<p align="center"><b>6. Il territorio</b></p> <p><b>Mission: Santa Maria di Sala Città Sostenibile</b></p> <p><i>"Una delle priorità è il miglioramento del territorio, riqualificando l'edificato per quanto possibile, cercando di non consumare zone verdi. La nostra azione sarà all'insegna della NON CEMENTIFICAZIONE (Linee Programmatiche 2017-2022)"</i></p>	<p align="center"><b>13</b></p>	<p align="center">Miglioramento e messa a norma delle dotazioni Impiantistiche sportive al fine di renderle maggiormente efficienti e accessibili</p>
<p align="center"><b>6. Il territorio</b></p> <p><b>Mission: Santa Maria di Sala Città Sostenibile</b></p> <p><i>"Una delle priorità è il miglioramento del territorio, riqualificando l'edificato per quanto possibile, cercando di non consumare zone verdi. La nostra azione sarà all'insegna della NON CEMENTIFICAZIONE (Linee Programmatiche 2017-2022)"</i></p>	<p align="center"><b>14</b></p>	<p>Attuazione del PAT - Piano degli Interventi - accordi pubblico/privati - Redazione nuovo Pat e Piano degli Interventi - Recupero di aree degradate</p>
<p align="center"><b>6. Il territorio</b></p> <p><b>Mission: Santa Maria di Sala Città Sostenibile</b></p> <p><i>"Una delle priorità è il miglioramento del territorio, riqualificando l'edificato per quanto possibile, cercando di non consumare zone verdi. La nostra azione sarà all'insegna della NON CEMENTIFICAZIONE (Linee Programmatiche 2017-2022)"</i></p>	<p align="center"><b>15</b></p>	<p>Recupero di aree degradate</p>
<p align="center"><b>6. Il territorio</b></p> <p><b>Mission: Santa Maria di Sala Città Sostenibile</b></p> <p><i>"Una delle priorità è il miglioramento del territorio, riqualificando l'edificato per quanto possibile, cercando di non consumare zone verdi. La nostra azione sarà all'insegna della NON CEMENTIFICAZIONE (Linee Programmatiche 2017-2022)"</i></p>	<p align="center"><b>16</b></p>	<p>Miglioramento della vivibilità dei parchi urbani</p>
<p align="center"><b>6. Il territorio</b></p> <p><b>Mission: Santa Maria di Sala Città Sostenibile</b></p> <p><i>"Una delle priorità è il miglioramento del territorio, riqualificando l'edificato per quanto possibile, cercando di non consumare zone verdi. La nostra azione sarà all'insegna della NON CEMENTIFICAZIONE (Linee Programmatiche 2017-2022)"</i></p>	<p align="center"><b>17</b></p>	<p>Sostegno alle PMI e al commercio e agricoltura</p>
<p align="center"><b>6. Il territorio</b></p> <p><b>Mission: Santa Maria di Sala Città Sostenibile</b></p> <p><i>"Una delle priorità è il miglioramento del territorio, riqualificando l'edificato per quanto possibile, cercando di non consumare zone verdi. La nostra azione sarà all'insegna della NON CEMENTIFICAZIONE (Linee Programmatiche 2017-2022)"</i></p>	<p align="center"><b>18</b></p>	<p>Azioni a favore della residenzialità</p>
<p align="center"><b>7. Ambiente e inquinamento</b></p> <p><b>Mission: Intervenire strutturalmente per la tutela dell'ambiente e della salute</b></p> <p><b>"Vogliamo Tutelare e Valorizzare il territorio, SALVAGUARDANDO L'AMBIENTE" (Linee Programmatiche</b></p>	<p align="center"><b>19</b></p>	<p>Miglioramento dei livelli di qualità raccolta differenziata</p>
<p align="center"><b>7. Ambiente e inquinamento</b></p> <p><b>Mission: Intervenire strutturalmente per la tutela dell'ambiente e della salute</b></p> <p><b>"Vogliamo Tutelare e Valorizzare il territorio, SALVAGUARDANDO L'AMBIENTE" (Linee Programmatiche</b></p>	<p align="center"><b>20</b></p>	<p>Interventi a favore dell'ambiente</p>

2017-2022)		
<p align="center"><b>8. Le opere pubbliche</b></p> <p><b>Mission: Santa Maria di Sala proiettata al Futuro</b></p> <p>Per quanto riguarda la VIABILITA', continueremo a favorire la realizzazione delle rotonde, degli incroci rialzati per diminuire la velocità di transito, installando sistemi atti a favorire il rallentamento, soprattutto nei centri paese. Le PISTE CICLABILI rappresentano un nodo fondamentale negli spostamenti delle persone in sicurezza all'interno del territorio, risolleciteremo gli accordi di programma tra gli enti preposti per realizzare le PISTE CICLABILI" (<i>Linee Programmatiche 2017-2022</i>)</p>	21	Una viabilità sicura e fluida
	22	Strutture scolastiche adeguate
<p align="center"><b>9. Santa Maria di Sala Solidale</b></p> <p><b>Mission: Garantire ai cittadini un sistema articolato e strutturato di interventi e servizi sociali e valorizzare il ruolo e le funzioni della famiglia</b></p> <p>Si continuerà a sostenere con importanti RISORSE I SERVIZI SOCIALI, le PARROCCHIE, le REALTA' SPORTIVE, (<i>Linee Programmatiche 2017-2022</i>)</p>	23	Servizi sociali più flessibili e adattabili alle diverse esigenze
	24	Un sistema del welfare costruito intorno alla Famiglia
	25	Favorire l'aggregazione degli Anziani
	26	Maggiore tutela per i minori
	27	Azioni intese a favorire il miglioramento dell'occupabilità e dell'occupazione
	28	Garantire l'inumazione e tumulazione in tutti i cimiteri

## **LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO**

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 03/07/2017, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Santa Maria di Sala da adottarsi ogni anno entro il 30 settembre;
- lo stato di attuazione dei programmi da approvarsi contemporaneamente con l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri entro il 31 luglio di ogni anno.

***COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA***  
***- Città Metropolitana di Venezia –***



**Documento Unico di Programmazione**  
**Sezione Operativa 2021 -2022**

***NOTA DI AGGIORNAMENTO***

## **PREMESSA**

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

## **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo biennio considerato che la scadenza del mandato amministrativo è al 2022.

Una siffatta impostazione del DUP è indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per l'individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo biennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

## COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali:

### PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24/02/2010 l'Amministrazione Comunale ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)
- in data 21/12/2010 è stato acquisito al Protocollo Comunale il parere n. 93 del 16/12/2010 della Commissione Regionale V.A.S.;
- il P.A.T. adottato e corredato dalla documentazione V.A.S. è stato depositato in data 15.03.2011 presso la Provincia di Venezia per l'istruttoria di competenza;
- la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 104 del 30.08.2011 si è espressa favorevolmente per l'approvazione del P.A.T., fatti salvi i contenuti indicati nell'allegato tecnico, agli atti del suddetto provvedimento;
- in data 06.09.2011 presso l'Amministrazione Provinciale Direzione Urbanistica, si è tenuta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 della L.R. 11/2004 che ha approvato il P.A.T. con le relative prescrizioni di cui alla Deliberazione della Provincia n. 104 del 30.08.2011;
- l'Amministrazione Provinciale con proprio provvedimento n. 113 del 14.09.2011 ha ratificato la decisione della conferenza di servizi tenutasi in data 06.09.2011;
- il Piano è stato pubblicato sul B.U.R. Veneto n. 79 in data 21.10.2011 ed è divenuto efficace in data 07.11.2011;

### PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)

- con Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 34 del 28.04.2011, il Sindaco pro-tempore ha provveduto all'illustrazione del Documento Programmatico del P.I. da redigersi in due fasi:

**1° FASE** adozione e approvazione con contestuale conformazione in P.I. di accordi pubblico-privati di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004;

**2° FASE** adozione e approvazione del P.I. relativo la pianificazione di dettaglio della restante parte di territorio con conseguente adeguamento del P.R.G. secondo i contenuti del P.A.T. e della L.R. 11/2004;

- il succitato Documento Programmatico è stato depositato e reso noto al pubblico con l'affissione all'Albo Pretorio del Comune dal 13.05.2011 al 12.06.2011 R.P. n. 592, dando così inizio alle procedure di consultazione, di partecipazione e di concertazione di cui al comma 2 dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

- con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 97 del 10.10.2011, è stato approvato l'aggiornamento degli elaborati grafici del P.A.T. adeguati alle prescrizioni di cui alla D.G.P. 104/2011 e al verbale della conferenza di servizi del 06.09.2011;

### AZIONI DI P.I.

Dall'approvazione del P.A.T., l'Amministrazione Comunale ha apportato al P.I. (ex P.R.G.) delle Varianti Parziali, redatte ai sensi dell'art. 18 L.R. 11/2004, così individuate:

Variante n. 1 - Individuazione attività produttive esistenti in zona impropria – settore secondario (Approvata con D.C.C. n. 82 del 26.11.2012);

Variante n. 2 - Individuazione fabbricati non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola e/o alla conduzione del fondo (Approvata con D.C.C. n. 83 del 26.11.2012);

Variante n. 3 - Individuazione dei fabbricati non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola e/o alla conduzione del fondo (Approvata con D.C.C. n. 18 del 29.04.2014);

Variante n. 4 - Individuazione attività produttive esistenti in zona impropria – settore secondario (Approvata con D.C.C. n. 19 del 29.04.2014);

Variante n. 5 - Individuazione degli edifici monumentali, delle ville venete, degli edifici e complessi di valore testimoniale nonché delle pertinenze scoperte da tutelare artt. 14 – 65 – 66 – 67 delle N.T.A. del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 51 del 29.09.2014);

Variante n. 6 - Aree ad edificazione diffusa – art. 54 delle N.T.A. del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 52 del 29.09.2014);

Variante n. 7 - Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo (Approvata con D.C.C. n. 31 del 30.07.2015 e con D.C.C. n. 58 del 21.12.2015);

Variante n. 8 - Adempimenti L.R. 50/2012 sul commercio e Regolamento Regionale 1/2013 riconfigurazione centri urbani e aree degradate – Variante specifica di localizzazione grandi e medie strutture di vendita – Aggiornamento P.I. vigente; (Approvata con D.C.C. n. 23 del 16.06.2016);

Variante n. 9 - Aree verdi 2016 – Riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della loro potenzialità edificatoria e siano rese inedificabili ai sensi dell'art. 7 L.R. 4/2015 (Adottata con D.C.C. n. 7 del 22.03.2016);

Variante n. 10 – Variante puntuale azione di sviluppo del comparto produttivo (Approvata con D.C.C. n. 9 del 17.04.2018);

## **PIANIFICAZIONE ATTUATIVA**

Piano di Recupero “Speedline” (ambito di intervento mq. 104.980)  
Piano di Lottizzazione “Piovan” (ambito di intervento mq. 56.260)  
Intervento Convenzionato F.P.T. (ambito di intervento mq. 72.594)  
Piano di Lottizzazione LAPE/REXPOL (ambito di intervento mq. 19.354)  
Piano di Lottizzazione “Manin” (ambito di intervento mq. 5.957)  
Piano di Lottizzazione “Ceccato” (ambito di intervento mq. 8.411)

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

## **VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE**

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo triennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2020 e la previsione 2021.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente le restanti entrate in conto capitale.

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	6.849.105,75	6.369.351,68	5.912.650,61	5.540.620,61	5.625.154,82	5.730.834,09	- 6,292
Contributi e trasferimenti correnti	515.193,37	517.243,79	762.343,93	752.343,93	758.467,38	764.652,06	- 1,311
Extratributarie	1.807.855,07	1.513.797,45	1.200.545,00	1.368.394,75	1.399.988,40	1.408.479,91	13,981
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>9.172.154,19</b>	<b>8.400.392,92</b>	<b>7.875.539,54</b>	<b>7.661.359,29</b>	<b>7.783.610,60</b>	<b>7.903.966,06</b>	<b>- 2,719</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	131.374,01	159.825,17	147.893,36	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>9.303.528,20</b>	<b>8.560.218,09</b>	<b>8.023.432,90</b>	<b>7.661.359,29</b>	<b>7.783.610,60</b>	<b>7.903.966,06</b>	<b>- 4,512</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.390.951,13	1.672.583,66	567.000,00	477.000,00	481.770,00	486.587,70	- 15,873
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	504.194,90	514.825,89	2.477.164,99	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.895.146,03</b>	<b>2.187.409,55</b>	<b>3.044.164,99</b>	<b>477.000,00</b>	<b>481.770,00</b>	<b>486.587,70</b>	<b>- 84,330</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.212.000,00	1.224.120,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.212.000,00</b>	<b>1.224.120,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>11.198.674,23</b>	<b>10.747.627,64</b>	<b>12.267.597,89</b>	<b>9.338.359,29</b>	<b>9.477.380,60</b>	<b>9.614.673,76</b>	<b>- 23,877</b>

Le entrate tributarie sono pressoché consolidate, le differenze tra previsione 2021 e previsioni 2020 attengono sostanzialmente al recupero dell'evasione tributaria e all'introduzione del Canone Unico Patrimoniale che, allocato tra le entrate extratributarie, ha assorbito Imposta di Pubblicità e Tosap.

Le risorse del recupero evasione verranno applicate al bilancio in ragione dell'andamento in termini di incassato dell'attività accertativa nonché dei presumibili mancati incassi dovuti all'emergenza COVID.

## CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	515.193,37	517.243,79	762.343,93	752.343,93	758.467,38	764.652,06	- 1,311

Le entrate da trasferimenti sono, in termini previsionali, pressoché invariate rispetto all'esercizio 2020. Le differenze infatti si giustificano anche dalle diverse tempistiche di incasso dei trasferimenti Regionali il cui andamento è variabile in ragione del fondo Sociale. Si evidenzia inoltre che tra le entrate da trasferimenti non sono previste le risorse del fondo sviluppo investimenti poiché il fondo è oramai completamente azzerato.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.807.855,07	1.513.797,45	1.200.545,00	1.368.394,75	1.399.988,40	1.408.479,91	13,981

L'incremento della previsione 2021 è dovuto all'entrata in vigore del Canone Unico Patrimoniale attraverso il quale sono state accorpati i prelievi relativi a: 1) TOSAP; 2) Imposta di Pubblicità; 3) Diritti sulle Pubbliche affissioni. Le tariffe del Canone verranno determinate ad invarianza di gettito rispetto ai precedenti prelievi e il Canone verrà gestito attraverso l'attuale Concessionario della riscossione poiché, come per l'imposto di pubblicità, risulta non solo antieconomico gestirlo in economia ma anche impossibile per mancanza di risorse umane.

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.390.951,13	1.672.583,66	567.000,00	477.000,00	481.770,00	486.587,70	- 15,873
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>1.390.951,13</b>	<b>1.672.583,66</b>	<b>567.000,00</b>	<b>477.000,00</b>	<b>481.770,00</b>	<b>486.587,70</b>	<b>- 15,873</b>

## RISCOSSIONE DI CREDITI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazione di cassa	0	0	1.200.000,00	1.200.000,00	1.212.000,00	1.224.120,00	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.212.000,00</b>	<b>1.224.120,00</b>	<b>0</b>

L'importo indicato nelle anticipazioni non è l'importo massimo concedibile bensì viene iscritto ai fini del tutto prudenziali anche se l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di Cassa.

**PARTE ENTRATA, VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI, INDIVIDUANDO LE FONTI DI FINANZIAMENTO ED EVIDENZIANDO L'ANDAMENTO STORICO DEGLI STESSI ED I RELATIVI VINCOLI.**

Le risorse a disposizione dell'amministrazione possono riassumersi nella seguente tabella:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>3.813.550,61</b>	<b>163.550,61</b>	<b>3.903.014,12</b>	<b>203.014,12</b>	<b>3.993.621,98</b>	<b>273.621,98</b>
1010106	Imposta municipale propria	2.150.000,00	150.000,00	2.250.000,00	200.000,00	2.320.000,00	270.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	3.550,61	3.550,61	3.014,12	3.014,12	3.621,98	3.621,98
1010116	Addizionale comunale IRPEF	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00	0,00	1.670.000,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1010400</b>	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>	<b>7.070,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.140,70</b>	<b>0,00</b>	<b>7.212,11</b>	<b>0,00</b>
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	7.070,00	0,00	7.140,70	0,00	7.212,11	0,00
<b>1030100</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>1.720.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.715.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.730.000,00</b>	<b>0,00</b>
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	1.720.000,00	0,00	1.715.000,00	0,00	1.730.000,00	0,00
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.540.620,61</b>	<b>163.550,61</b>	<b>5.625.154,82</b>	<b>203.014,12</b>	<b>5.730.834,09</b>	<b>273.621,98</b>
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>752.343,93</b>	<b>0,00</b>	<b>758.467,38</b>	<b>0,00</b>	<b>764.652,06</b>	<b>0,00</b>
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	266.619,19	0,00	267.885,39	0,00	269.164,25	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	485.724,74	0,00	490.581,99	0,00	495.487,81	0,00
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>752.343,93</b>	<b>0,00</b>	<b>758.467,38</b>	<b>0,00</b>	<b>764.652,06</b>	<b>0,00</b>
	<i>Entrate extratributarie</i>						
<b>3010000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>1.063.394,75</b>	<b>0,00</b>	<b>1.092.538,40</b>	<b>0,00</b>	<b>1.098.555,41</b>	<b>0,00</b>
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	449.045,00	0,00	452.333,10	0,00	455.648,06	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	614.349,75	0,00	640.205,30	0,00	642.907,35	0,00
<b>3020000</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>75.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>75.750,00</b>	<b>5.050,00</b>	<b>76.507,50</b>	<b>5.100,50</b>
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	35.000,00	0,00	50.500,00	0,00	51.005,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.000,00	20.000,00	25.250,00	5.050,00	25.502,50	5.100,50
<b>3050000</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>230.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>231.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>233.417,00</b>	<b>0,00</b>
3050100	Indennizzi di assicurazione	16.000,00	0,00	16.160,00	0,00	16.321,60	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	184.000,00	0,00	185.240,00	0,00	186.492,40	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	30.000,00	0,00	30.300,00	0,00	30.603,00	0,00
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.368.394,75</b>	<b>20.000,00</b>	<b>1.399.988,40</b>	<b>5.050,00</b>	<b>1.408.479,91</b>	<b>5.100,50</b>
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.020,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.040,20</b>	<b>0,00</b>
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	2.000,00	0,00	2.020,00	0,00	2.040,20	0,00
<b>4050000</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	<b>475.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>479.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>484.547,50</b>	<b>0,00</b>
4050100	Permessi di costruire	425.000,00	0,00	429.250,00	0,00	433.542,50	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	50.000,00	0,00	50.500,00	0,00	51.005,00	0,00
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>477.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>481.770,00</b>	<b>0,00</b>	<b>486.587,70</b>	<b>0,00</b>
	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
<b>7010000</b>	<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.212.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.224.120,00</b>	<b>0,00</b>
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	0,00	1.212.000,00	0,00	1.224.120,00	0,00
<b>7000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.212.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.224.120,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
<b>9010000</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	<b>1.926.720,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.945.987,20</b>	<b>0,00</b>	<b>1.965.447,07</b>	<b>0,00</b>
9010100	Altre ritenute	701.400,00	0,00	708.414,00	0,00	715.498,14	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.052.000,00	0,00	1.062.520,00	0,00	1.073.145,20	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	82.620,00	0,00	83.446,20	0,00	84.280,66	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	90.700,00	0,00	91.607,00	0,00	92.523,07	0,00
<b>9020000</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	<b>312.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>315.726,00</b>	<b>0,00</b>	<b>318.883,26</b>	<b>0,00</b>
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	40.400,00	0,00	40.804,00	0,00	41.212,04	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	20.200,00	0,00	20.402,00	0,00	20.606,02	0,00
9020400	Depositi di/preso terzi	70.700,00	0,00	71.407,00	0,00	72.121,07	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	90.900,00	0,00	91.809,00	0,00	92.727,09	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	90.400,00	0,00	91.304,00	0,00	92.217,04	0,00
<b>9000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>2.239.320,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.261.713,20</b>	<b>0,00</b>	<b>2.284.330,33</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.577.679,29</b>	<b>183.550,61</b>	<b>11.739.093,80</b>	<b>208.064,12</b>	<b>11.899.004,09</b>	<b>278.722,48</b>

## INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Nel biennio 2021-2022 non si prevede un aumento delle aliquote dei tributi locali mentre potranno essere aggiornate le tariffe di alcuni servizi a domanda individuale nella considerazione che i costi dei servizi stessi sono stati aggiornati all'ISTAT nell'ultimo quinquennio senza che questo abbia comportato il corrispondente aumento delle rispettive tariffe.

## ANALISI DEI PRINCIPALI TRIBUTI

### IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU

Ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti, portando precisazioni che possono essere utili per la gestione del tributo comunale. L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, propone le previsioni IMU, abrogando, oltre alla disciplina della TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011. Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si realizza l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili.

I presupposti sono analoghi alla previgente IMU, pur con qualche aggiustamento e, soprattutto, con interessanti precisazioni. Pertanto, il comma 740, conferma il **presupposto oggettivo** nel possesso di immobili, ribadendo l'esclusione delle "abitazioni principali", non di lusso (ossia incluse in categoria catastale A/1, A/8 e A/9).

La previsione di bilancio è stata predisposta, tenendo conto del gettito al netto della quota stimata di contribuzione al fondo di solidarietà, e tenendo riducendo prudenzialmente la previsione storicizzata per l'effetto di contrazione dei versamenti per il covid -19. Tenendo conto delle attuali fattispecie impositive e delle seguenti aliquote vigenti nel 2020:

TIPOLOGIA	ALIQUOTE	DETRAZIONE
Ab. Principale e pertinenze e immobili assimilati all'ab. principale di categoria A/1, A/8 e A/9	0,6 %	200,00 €
Abitazioni e pertinenze date in uso gratuito comunale	0,76 %	
Abitazioni e pertinenze date in uso gratuito statale	1,04 %	
Altri fabbricati	1,04%	
Terreni agricoli	9,3 %	
Aree edificabili	9,3 %	
Fabbricati categoria D (esclusi i D/10)	0,76 % ALIQUOTA STATALE 0,28% ALIQUOTA COMUNALE	
Beni merce	0,11 %	
Fabbricati rurali strumentali	0,1 %	

### TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI

La Tassa sui Servizi Indivisibili è stata accorpata con l'IMU- Imposta Municipale Unica.

## TARIFFA SUL SERVIZIO RIFIUTI - TARIP

La Tariffa scaturisce dal calcolo della manovra tariffaria alla cui base vi è il costo del servizio per l'intero ciclo di smaltimento dei rifiuti. La copertura prevista è pari al 100% del costo. La Tariffa viene interamente incassata dal soggetto gestore Veritas S.p.a. e conseguentemente non iscritta in bilancio. Con deliberazione consiliare viene approvato il Piano Finanziario e la relativa manovra tariffaria.

## CANONE UNICO PATRIMONIALE

Come previsto nella legge finanziaria 2020, a partire dall'anno 2021, dovrebbe entrare a regime il Canone Unico Patrimoniale che accorpa i precedenti prelievi di Tosap – Tassa occupazione aree pubbliche, Imposta di Pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni.

Il Canone Unico Patrimoniale verrà gestito attraverso l'attuale Concessionario che attualmente gestisce l'Imposta di Pubblicità considerato che la legge 160/2009 (legge di bilancio 2020) consente l'affidamento alle ditte che hanno la concessione dell'imposta di pubblicità. Lo stanziamento è dato dalla somma dell'accertato degli ultimi tre anni fermo restando che a seguito dell'emergenza COVID-19 il gettito della sola Imposta di pubblicità ha subito una contrazione del 25%.

## FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale ha la funzione di perequare le risorse trasferite dal centro alla periferia tenendo conto della capacità fiscale dei comuni calcolata ad aliquota base. Di seguito viene illustrata la consistenza delle risorse proprie e trasferite sulla base della Legge di stabilità n. 232/2016. Le spettanze effettive per il 2021 verranno pubblicate sul sito [www.finanzalocale.interno.it](http://www.finanzalocale.interno.it).

Le spettanze sono frutto di un calcolo complesso che tiene conto della capacità fiscale dell'ente e dei fabbisogni standard, si riassumono le spettanze 2020 nella tabella che segue:

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2020		
A1	Quota alimentazione F.S.C. 2020, come da DPCM in corso di approvazione	368.736,33

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2020 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=B7 del 2018	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche	1.003.855,16
B2		
B3	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2019	-540,93
B4	Integrazione 2020 effetto aggiornamento agevolazione terremotati riduzione 1200 mln Legge 190/2014 c. 436 bis agg. Art. 9 DL 91/2018	1.527,85
B5	<b>Quota F.S.C. 2020 (B1 + B2 + B3 + B4)</b>	<b>1.004.842,08</b>
B6	FSC 2020 50% di B5 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	502.421,04
B7	Per i comuni delle 15 Regioni a Statuto Ordinario la somma algebrica del 50% di B5 determina il Fondo da ripartire, come da DPCM in corso di approvazione	502.421,04
B8	FSC 2020 50% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2020	512.005,08

C) QUOTE DEL RIPARTO DI 3.753,279 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016 aggiornato L.B.2020)		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	676.999,06
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	5.314,06
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	39.881,55
C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 ‰" c. 380 sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016	0
C5	<b>Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)</b>	<b>722.194,67</b>
C6	Rettifica 2020 per Abolizione ristoro TASI Inquilini	-72,52
C7	<b>Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6)</b>	<b>722.122,15</b>
D1	<b>F.S.C. 2020 ( B12+C7)</b>	<b>1.736.548,27</b>
D2		
D3	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2020	1.341,07
D4	<b>F.S.C. 2020 al netto di accantonamento (D1 + D2 - D3)</b>	<b>1.735.207,20</b>

<b>B9</b>	<b>QUOTA F.S.C. 2020 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B6 + B8)</b>	<b>1.014.426,12</b>				
B11	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	0		E1	Quota incremento 100 mln (art.1, commi 848 e 849, L.160/2019)	7.967,57
<b>B12</b>	<b>Quota FSC 2020 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B9 + B10 + B11)</b>	<b>1.014.426,12</b>		<b>E2</b>	<b>F.S.C. 2020 con integrazione (D4 + E1)</b>	<b>1.743.174,77</b>

A fini prudenziali l'ammontare del fondo viene stimato in € 1.715.000,00.

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Nei commi da 142 a 144 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) è data facoltà ai Comuni di applicare l'aliquota fino allo 0,8%.

La previsione a decorrere dal 2019 è stata formulata sulla base dell'aliquota massima dello 0,8% e soglia di esenzione ad € 10.000,00 come del resto negli anni precedenti. Le previsioni di Cassa reperibili sul portale del federalismo fiscale sono le seguenti:

	Gettito di cassa anno 2019		Gettito di cassa anno 2020		Gettito di cassa anno 2021	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
<b>Acconto</b>	474.125,93	579.487,25	480.830,15	587.681,29	487.366,95	595.670,71
<b>Saldo</b>	1.115.836,32	1.115.836,32	1.128.641,22	1.379.450,38	1.143.726,35	1.397.887,76
<b>Totale</b>	1.589.962,25	1.695.323,57	1.609.471,37	1.967.131,67	1.631.093,29	1.993.558,47

### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono previste da regolamenti che disciplinano le modalità di erogazione del servizio e da deliberazioni di Giunta comunale che di anno in anno aggiornano o mantengono la contribuzione dell'utenza. Come previsto nella manovra tariffaria non sono previsti rincari dei servizi a domanda individuale prevedendo il mantenimento delle attuali tariffe dei servizi a domanda individuale.

### INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Non si prevede nel triennio di riferimento il ricorso a capitale di debito. Nel corso dell'esercizio potrà essere valutata la possibilità di ricorrere a contrazioni di mutui a interessi zero con la sola restituzione del solo capitale. Rimane la possibilità normativamente prevista di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria per momentanee situazioni di carenza di liquidità senza che questo si traduca comunque in un finanziamento delle spese.

### REDAZIONE PER PROGRAMMI ALL'INTERNO DELLE MISSIONI

Per l'analisi puntuale delle finalità, motivazioni e obiettivi operativi si rimanda alla sezione successiva ove vengono puntualmente per ogni Missione e Programma indicate le finalità e la motivazione delle scelte.

### ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI

Non vi è una grossa incidenza degli impegni pluriennali sul totale della spesa corrente considerato che gli affidamenti avvengono annualmente così come i relativi atti di impegno. Il totale degli impegni pluriennali ammonteranno verso la fine dell'anno a circa € 337.143,6 (al 30/09/2020) per l'annualità 2020 ed € 405.955,37 per l'annualità 2021. I dati si riferiscono alla situazione stimata al 30/09/2020 ed incidono sul totale della spesa prevista per circa il 5% della spesa corrente stanziata nel 2020. Gli impegni considerati si riferiscono unicamente a contratti di somministrazione continuativa a fronte di procedure di evidenza pubblica. Se agli impegni pluriennali vengono sommate le rate di mutuo in ammortamento e gli stipendi del personale possiamo concludere che oltre il 50% del bilancio è vincolato.

## VALUTAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

In base la D.lgs. 118/2011 ai sensi dell'art. 9 co. 7 per organismi strumentali si devono intendere le articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Il Comune di Santa Maria di Sala non è articolato in organismi gestionali esterni.

### LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale di razionalizzazione della spesa;

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e qualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Ai fini della redazione del programma dei lavori pubblici è stata posta particolare attenzione ai bisogni della comunità. Sono state inoltre identificate fonti di finanziamento certe in modo da poter procedere speditamente con le successive fasi di progettazione e di realizzazione.

Nelle pagine che seguono vengono individuate puntualmente le opere che l'amministrazione intende realizzare fermo restando che la fase di realizzazione è fortemente vincolata dalla compatibilità con gli obiettivi di finanza pubblica.

La programmazione delle Opere pubbliche, per lavori superiori a € 100.000,00, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

Lavori pubblici in previsione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale 2020	Importo iniziale 2021	Importo iniziale 2022
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	Stanzamenti di bilancio	140.000,00	150.000,00	150.000,00

La programmazione verrà approvata con apposita Deliberazione di Giunta Comunale.

## **PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI VALORE SUPERIORE AD € 40.000,00**

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici. L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione. Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000,00 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2021/2022.

Si riporta la programmazione nella tabella sottostante:

Settore	Servizi/Forniture	STIMA DEI COSTI		Fonte risorse finanziarie
		2021	2022	
Tecnico	Acquisto gas naturale	€ 180.000,00	€ 150.000,00	stanziamento di bilancio
Tecnico	Acquisto Energia Elettrica	€ 300.000,00	€ 250.000,00	stanziamento di bilancio
Servizi al Cittadino	Trasporto Scolastico	€ 160.000,00	160.000,00	stanziamento di bilancio

La programmazione verrà approvata con apposita Deliberazione di Giunta Comunale.

## **GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO**

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. L'Ente «non prevede» di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

## **LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile del decreto 17 marzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" si è avviata una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità

assunzionali a tempo indeterminato dei comuni, con il superamento del turnover e la introduzione del legame tra la possibilità di effettuare assunzioni di personale ed il rispetto di uno specifico tetto nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Queste nuove regole sono operative per i comuni dallo scorso 20 aprile.

Sulla base del provvedimento i comuni, in relazione al rapporto tra spesa del personale del 2019 (in quanto ultimo conto consuntivo approvato) e media delle entrate correnti del triennio 2017/2019 (in quanto ultimi 3 conti consuntivi approvati) depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio 2019 (in quanto anno di approvazione dell'ultimo conto consuntivo), si collocano in una delle tre fasce, che possono essere così definite: enti virtuosi, enti intermedi, enti non virtuosi.

I primi possono aumentare la propria spesa del personale delle percentuali fissate dallo stesso provvedimento, a condizione che con tali incrementi rimangano sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Questi aumenti di spesa vanno in deroga al tetto della spesa del personale, cioè quella che negli enti già soggetti al patto di stabilità si è avuta mediamente nel triennio 2011/2013 e negli enti che non erano soggetti a tale vincolo si è registrata nel 2008. Vincolo che, quindi, continua a permanere come previsione di carattere generale e come condizione per le assunzioni.

I comuni della fascia intermedia possono continuare ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato a condizione che non superino il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti dell'esercizio precedente.

I comuni che sono collocati nella fascia più alta devono rientrare nella soglia massima del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti degli enti della fascia cd intermedia entro il 2025. Gli enti inadempienti, a partire da tale anno, potranno effettuare assunzioni di personale nel tetto del 30% delle cessazioni dell'anno precedente.

Si deve segnalare che, per effetto della formulazione contenuta nel decreto, la spesa del personale deve essere calcolata senza le deroghe che sono previste dal comma 557 della legge n. 296/2006, cioè il metodo per calcolare se l'ente ha o meno rispettato il tetto alla spesa del personale.

Il Comune di Santa Maria di Sala ha un rapporto tra gli aggregati di spesa di personale e l'aggregato Entrate Correnti al netto del FCDE desunti dai Rendiconti 2017-2018-2019, così come definiti dal Decreto 17 marzo 2020, pari al 19,69% . Si riporta il calcolo del rapporto nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	2019	2018	2017	Media
<b>Spesa personale Anno 2019</b>	<b>2.146.562,10</b>			
Titolo 1 - Entrate Correnti	6.369.351,68	6.849.105,75	6.455.358,90	
Titolo 2 - Entrate Correnti	517.243,79	515.193,37	487.665,22	
Titolo 3 - Entrate Correnti	1.513.797,45	1.807.855,07	1.201.137,65	
TARI Puntuale gestita dall'ente Gestore Veritas Spa	2.766.260,71	2.636.823,57	2.439.628,26	
<b>MEDIA ENTRATE CORRENTI TRIENNIO</b>	<b>11.166.653,63</b>	<b>11.808.977,76</b>	<b>10.583.790,03</b>	<b>11.186.473,81</b>
FCDE stanziato nel bilancio di previsione reattivo all'ultima annualità considerata	286.450,87			- 286.450,87
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI AL NETTO DEL FCDE</b>				<b>10.900.022,94</b>
<b>MEDIA ENTRATE CORRENTI TRIENNIO</b>	<b>10.900.022,94</b>			
<b>VALORE PERCENTUALE SPESA PERSONALE SU MEDIA ENTRATE CORRENTI UTLIMO TRIENNIO</b>	<b>19,69%</b>			
Limite art. 5, comma 1, tabella 2) anno 2020 (percentuale applicata = 9%)	<b>193.190,59</b>			
Limite art. 5, comma 1, tabella 2) anno 2021 (percentuale applicata = 7%)	<b>150.259,35</b>			

La capacità assunzionale 2021, calcolata prendendo a riferimento la spesa di personale del 2018, applicando la percentuale prevista dal D.L. 34/2019

0Ferma restando quindi la compatibilità con le nuove regole e i nuovi limiti dettati dal legislatore, l'ente prevede di assumere le seguenti figure:

Anno	Cat.	Profilo	Settore Assegnazione	Percentuale orario	Modalità di Reclutamento	Tabellare	Oneri Previdenziali	Irap
2021	B3	Collaboratore Amministrativo	Settore Servizi al Cittadino	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	19.184,07	5.127,90	1.630,65
2021	D1	Assistente Sociale	Settore Servizi al Cittadino	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	27.572,85	7.370,22	2.343,69
2021	C1	Istruttore Amministrativo	Settore Economico Amministrativo	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	23.980,09	6.409,88	2.038,31
<b>Totale Spesa Anno 2021</b>						<b>70.737,01</b>	<b>18.908,00</b>	<b>6.012,65</b>
2023	DIR	Dirigente Amministrativo	Settore Servizi al Cittadino	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	43.928,95	11.742,21	3.733,96
2023	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Settore Tecnico	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	23.980,09	6.409,88	2.038,31
2023	C1	Istruttore Amministrativo	Settore Economico Amministrativo	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	22.039,41	5.891,13	1.873,35
2023	B3	Collaboratore Amministrativo	Settore Servizi al Cittadino	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	20.652,45	5.520,40	1.755,46
2023	B3	Collaboratore Amministrativo	Settore Tecnico	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	20.652,45	5.520,40	1.755,46
2023	B1	Esecutore Tecnico Operaio	Settore Tecnico	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	19.829,41	5.300,40	1.685,50
<b>Totale Spesa Anno 2023</b>						<b>151.082,76</b>	<b>40.384,42</b>	<b>12.842,03</b>

Per le annualità dal 2021 al 2023 l'amministrazione, in ogni caso, prevede inoltre di sostituire integralmente tutto il personale cessato per motivi diversi dal pensionamento quali sostituzioni non programmabili (licenziamenti, mobilità in uscita, ecc...).

La nuova dotazione organica sostituita dal fabbisogno di personale come indicato nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, corrisponde in termini finanziari alla spesa potenziale massima corrispondente, per Regioni ed enti locali, al limite di spesa consentito dalla legge pari alla spesa media del triennio 2011/2013 quantificata in € 1.888.136,02.

La dotazione che ne risulta è la seguente:

CATEGORIE INIZIALI	PROFILO PROFESSIONALE	Previsione Assunzioni Anno 2020	Cessazioni 2021						POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2020	POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2021	POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2022	POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2023
			Cessazioni 2021	Anno 2021	Cessazioni 2022	Anno 2022	Cessazioni 2023	Anno 2023				
Dirigenti	Dirigente Amministrativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,0	1,0	1,0	1,0
	Dirigente Tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,0	1,0	1,0	1,0
	Dirigente Contabile	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,0	1,0	1,0	1,0
D3	Funzionario Amministrativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	0,0	0,0
	Funzionario Tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,0	1,0	1,0	1,0
	Funzionario Economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,0	2,0	2,0	2,0
	Ufficiale Polizia Locale D3 Giuridico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	0,0	0,0
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	5,0	5,0	5,0	5,0
	Istruttore Direttivo Amministrativo	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,0	4,0	4,0	4,0
	Istruttore Direttivo Contabile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,0	1,0	1,0	1,0
	Assistente Sociale	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,0	3,0	3,0	3,0
	Ufficiale di Polizia Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,0	2,0	2,0	2,0
C1	Istruttore Tecnico	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,0	4,0	4,0	4,0
	Istruttore Amministrativo	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	4,0	4,0	4,0	4,0
	Istruttore Amministrativo Contabile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,0	5,0	5,0	5,0
	Agente Polizia Locale	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,0	4,0	4,0	4,0
B3	Collaboratore Tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,0	5,0	5,0	5,0
	Collaboratore Amministrativo	2,00	1,00	1,00	0,00	0,00	2,00	2,00	12,0	12,0	12,0	12,0
B1	Esecutore Amministrativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,0	1,0	1,0	1,0
	Esecutore Tecnico Operaio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,0	1,0	1,0	1,0
<b>Totale</b>		<b>10,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>57,0</b>	<b>57,0</b>	<b>57,0</b>	<b>57,0</b>

Naturalmente il dato del personale al 31/12/2020 è un dato ipotetico poiché subordinato alla realizzazione di quanto previsto in programmazione per l'anno 2020. La dotazione di cui alla tabella corrisponde in termini finanziari a una spesa potenziale pari ad € **1.605.576,42 portando in detrazione le assunzioni effettuate ai sensi del** decreto 17 marzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono state solo in parte tradotte in termini di entrate in conto capitale, lo saranno nel momento in cui verranno effettivamente ceduti i beni. .

L'amministrazione comunale nel corso triennio 2021-2023, come già evidenziato nella sezione strategica, prevede di alienare le seguenti proprietà:

**a** – Alienazione del Diritto di Superficie di tutti i lotti comunali ricompresi nei P.E.E.P. del Capoluogo, per i corrispettivi determinati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 28.11.2013 relativi ai seguenti immobili:

**Lotto unico costituito da 7 quadrifamiliari**

Lotto 1) condominio Sole

Lotto 2) condominio Luce

Lotto 3) condominio Tintoretto

Lotto 4) condominio Grazia

Lotto 5) condominio Topazio

Lotto 6) condominio Perla

destinazione attuale: zona residenziale di espansione destinata a P.E.E.P.

**b** – Alienazione di tutte le aree marginali e di risulta (relitti stradali, terreni interclusi non autonomamente utilizzabili, ecc...) non costituenti standards urbanistici agli atti dell'Ufficio Patrimonio.

**c** – alienazione del lotto denominato Telecom – Via Monte Santo nel capoluogo destinazione attuale: zona a servizi di interesse pubblico.

Si evidenzia che la programmazione delle alienazioni viene riconfermata per il triennio 2021-2023 e per quanto riguarda il punto a) l'ente ha comunicato a tutti i titolari della nuda proprietà l'intenzione di cedere il diritto di superficie anticipatamente quantificando l'importo necessario per ciascuna posizione.

### ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE

CAT. INV.	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	INDIRIZZO	CAP	NUMERO CIVICO	COD. NAZ.	FOGLIO	NUMERO Particella Catasto	SUBALTE RNO
<b>FABBRICATI INDISPONIBILI</b>	MUNICIPIO	SANTA MARIA DI SALA	PIAZZA XXV APRILE	30036	1	I242	0013	00047	0009
FABBRICATI INDISP.	MUNICIPIO	SANTA MARIA DI SALA	PIAZZA XXV APRILE	30036	1	I242	0013	00047	0006
FABBRICATI	VILLA FARSETTI: VILLA E	SANTA MARIA DI SALA	VIA ROMA - S.M. DI SALA	30036	1	I242	0012	00093	

INDISP.	BARCHESSA								
FABBRICATI INDISP.	VILLA FARSETTI: EX MAGAZZINI NORD	SANTA MARIA DI SALA	VIA ROMA - S.M. DI SALA	30036	5	I242	0012	00094	
FABBRICATI INDISP.	VILLA FARSETTI: EX SCUDERIA	SANTA MARIA DI SALA	VIA ROMA - S.M. DI SALA	30036	5	I242	0012	00095	
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE - S.M. DI SALA - ISTITUTO COMPRENSIVO F. E P. CORDENONS	SANTA MARIA DI SALA	VIA DELLE RIMEMBRANZE - S.M. DI SALA	30036	2	I242	0013	00101	0001
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA MEDIA - S.M. DI SALA - ISTITUTO COMPRENSIVO F. E P. CORDENONS	SANTA MARIA DI SALA	VIA DELLE RIMEMBRANZE - S.M. DI SALA	30036	4	I242	0013	00101	0002
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI CAPOLUOGO - CAMPI DA TENNIS	SANTA MARIA DI SALA	VIA OLIMPIA - S.M. DI SALA	30036	1	I242	0013	00010	0005
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI CAPOLUOGO - SPOGLIATOI	SANTA MARIA DI SALA	VIA OLIMPIA - S.M. DI SALA	30036	1	I242	0013	00010	0003
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI CAPOLUOGO - ABITAZIONE DEL CUSTODE	SANTA MARIA DI SALA	VIA OLIMPIA - S.M. DI SALA	30036	1	I242	0013	00010	0004
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA CAPOLUOGO	SANTA MARIA DI SALA	VIA DELLE RIMEMBRANZE - S.M. DI SALA	30036	5	I242	0013	00010	0002
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE E. FERMI - CALTANA	SANTA MARIA DI SALA	VIA CALTANA/GIOBERTI - CALTANA	30036	29	I242	0026	00151	
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA CALTANA - PALAGRATICOLATO	SANTA MARIA DI SALA	VIA CAVOUR - CALTANA	30036	14	I242	0023	00668	
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI CALTANA	SANTA MARIA DI SALA	VIA CAVOUR - CALTANA	30036	14	I242	0023	00347	
FABBRICATI INDISP.	VERDE PUBBLICO SCUOLA ELEMENTARE C. GARDAN - CASELLE	SANTA MARIA DI SALA	VIA CAVIN CASELLE - CASELLE	30036	165	I242	0021	00550	
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE C. GARDAN - CASELLE	SANTA MARIA DI SALA	VIA CAVIN CASELLE/VIA VERDI - CASELLE	30036	165	I242	0021	00046	0001
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI CASELLE	SANTA MARIA DI SALA	VIA VERDI G. - CASELLE	30036	5	I242	0021	00046	0002
FABBRICATI INDISP.	CAMPI DA TENNIS E CALCETTO - CASELLE	SANTA MARIA DI SALA	VIA VERDI G. - CASELLE	30036	5	I242	0021	00046	
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00706	
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - S. ANGELO	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00129	0004
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - ADIACENZA BEACH VOLLEY	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00531	
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - S.	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00499	
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00762	
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00763	
FABBRICATI	PALESTRA E SPOGLIATOI - S.	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00765	

INDISP.	ANGELO - AREA ADIACENTE								
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00766	
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00129	0005
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE PAPA SARTO - VETERNIGO	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - VETERNIGO	30036	24	I242	0008	01528	0002
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE - VETERNIGO	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - VETERNIGO	30036	24	I242	0008	01528	3
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI VETERNIGO	SANTA MARIA DI SALA	VIA CIMITERO - VETERNIGO	30036		I242	0008	01528	4
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI VETERNIGO	SANTA MARIA DI SALA	VIA CIMITERO - VETERNIGO	30036		I242	0008	00679	
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE DON GNOCCHI - STIGLIANO	SANTA MARIA DI SALA	VIA FRACASSO - STIGLIANO	30036	2	I242	0001	00122	
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI STIGLIANO	SANTA MARIA DI SALA	VIA CANALETTO - STIGLIANO	30036	1	I242	0001	00385	0002
FABBRICATI DISPONIBILI	MAGAZZINO COMUNALE CAPOLUOGO	SANTA MARIA DI SALA	V.LE FERRARIS G. - S.M. DI SALA	30036	1	I242	0016	00118	0002
FABBRICATI DISPONIBILI	OSSERVATORIO ASTRONOMICO CAPOLUOGO	SANTA MARIA DI SALA	V.LE FERRARIS G. - S.M. DI SALA	30036	1	I242	0016	00118	0003
FABBRICATI DISPONIBILI	GARAGE IN VIA ROMA - CAPOLUOGO - RN 212	SANTA MARIA DI SALA	VIA ROMA - S.M. DI SALA	30036		I242	0013	00502	0015
FABBRICATI DISPONIBILI	GARAGE IN VIA ROMA - CAPOLUOGO - RN 212	SANTA MARIA DI SALA	VIA ROMA - S.M. DI SALA	30036		I242	0013	00502	0016
FABBRICATI DISPONIBILI	GARAGE IN VIA ROMA - CAPOLUOGO - RN 212	SANTA MARIA DI SALA	VIA ROMA - S.M. DI SALA	30036		I242	0013	00502	0017

## ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI ICT – PROGRAMMAZIONE ACQUISTI INFORMATICI

L'art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che, per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica. In particolare AGID ha adottato le circolari nn. 2 e 3 del 2018 sull'approvvigionamento dei servizi cloud e le Linee Guida n. 115 del 2019 sull'acquisizione del software da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

## **IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA**

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2 commi 594 e 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare si tratta di:

- Dotazioni strumentali anche informatiche,
- Autovetture di servizio,
- Apparecchiature di telefonia mobile,
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione di un piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare:

- Agli organi di controllo interno,
- Alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'art. 2 comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli enti.

## **ACQUISTI/ECONOMATO**

### **IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL SERVIZIO ACQUISTI/ECONOMATO**

Il servizio Acquisti/Economato soddisfa le richieste dell'intera struttura comunale attraverso l'acquisto della carta e dei consumabili necessari per le attrezzature elettroniche in dotazione agli Uffici. Si dà atto che in caso di Convenzioni attive stipulate da Consip S.p.A. di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il Comune ha sempre utilizzato i parametri prezzo qualità in esse indicati come limiti massimi di spesa economicamente vantaggiosa e procede all'acquisto dei prodotti, ove presenti, tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

L'attuale dotazione di stampanti vede di anno in anno una progressiva eliminazione delle piccole ma costose stampanti a getto d'inchiostro, privilegiando l'acquisto di stampanti laser ed il sempre maggior utilizzo delle fotocopiatrici multifunzione. Le fotocopiatrici multifunzione di proprietà sono state localizzate in modo da ottimizzarne l'uso con previsione di spesa del solo costo copia che copre l'assistenza in loco, la manutenzione e la fornitura di tutti i materiali consumabili forniti al bisogno dalle Ditte titolari dei contratti. Ciò ha consentito di realizzare dei risparmi pur mantenendo l'efficienza dell'apparato amministrativo.

Alcune apparecchiature sono acquisite con contratto di noleggio che si è dimostrato conveniente avendo la possibilità di utilizzare le macchine più moderne a disposizione sul mercato, evitando i costi per lo smaltimento in caso di rottamazione.

Per quanto riguarda infine le spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, consumabili e carta per fotocopie si sono limitati al massimo i consumi negli ultimi anni.

## **MISURE PREVISTE DI RAZIONALIZZAZIONE**

Preso atto delle condizioni gestionali dei beni in questione, per il triennio 2021-2023 non c'è grande margine per poter intervenire ai fini di conseguire ulteriori risparmi rispetto a quelli già realizzati e a regime nel nostro ente.

In ogni caso lo stanziamento previsto nel Bilancio risulta idoneo con l'obiettivo di soddisfare tutte le nuove esigenze senza comportare ulteriori aggravii di spesa.

Il principio del contenimento della spesa deve continuare a costituire un metodo di comportamento che deve essere fatto proprio da tutti i Servizi del Comune.

Sono state ridotte ad 8 le sedi dotate di fotocopiatrici multifunzione, di cui 3 postazioni in Convezione CONSIP sono a colori presso l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici ed Edilizia Privata e la Biblioteca comunale.

Si riconferma, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni e degli strumenti informatici, l'indicazione a tutti gli Uffici dell'Ente di seguire i criteri generali di comportamento elencati:

- L'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità dell'Ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente;
- Verrà effettuata la sostituzione esclusivamente delle attrezzature che non siano più in grado di fornire prestazioni adeguate alle necessità o che presentino malfunzionamenti di entità tale per cui non sia conveniente procedere alla manutenzione e/o sostituzione di componenti;
- Le apparecchiature sostituite verranno, se possibile, riassegnate per l'utilizzo in ambiti dove sono richieste performance minori;
- Gli acquisti, di regola, verranno effettuati mediante le Convenzioni attive CONSIP ove possibile o presso fornitori che garantiscano standard qualitativi ed economici più vantaggiosi a seguito del confronto con i parametri presenti in CONSIP;
- Le apparecchiature utilizzate per la stampa verranno acquisite anche tramite contratti di noleggio operativo "Tutto incluso";
- L'utilizzo delle singole stampanti a getto d'inchiostro verrà limitato al minimo indispensabile;
- L'utilizzo della posta elettronica dovrà essere privilegiato sia nelle comunicazioni interne che, ove possibile, in quelle esterne (anche mediante l'invio di documenti riprodotti per mezzo di scanner);
- Le stampe e le copie per uso interno dovranno essere limitate al minimo indispensabile ed eseguite su unità di stampa laser, in bianco e nero ed in fronte/retro;
- L'utilizzo della carta da fotocopie dovrà essere limitata al massimo e dovrà essere prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno;
- Per i documenti da inviare all'esterno si dovranno preferire le modalità meno "costose" per l'Ente e quindi, nell'ordine: posta elettronica (anche certificata), fax, posta ordinaria. L'invio tramite posta raccomandata dovrà avvenire solo nei casi in cui risulti effettivamente inevitabile.

## DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

### IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Il Comune di Santa Maria di Sala dispone di 57 postazioni di lavoro, aggiornate e mantenute al fine di garantire sia la sicurezza dei dati elaborati che la funzionalità necessaria all'erogazione dei servizi, tenendo presenti le esigenze di volta in volta manifestate dagli uffici e inserite nella pianificazione annuale.

Sono disponibili, o perché assegnati specificamente a dipendenti per il tipo di lavoro svolto o ad uffici secondo le necessità di servizio, 8 computer portatili, gestiti nella stessa maniera in cui sono seguite le postazioni fisse. Completano la dotazione strumentale 9 dispositivi multifunzione, messi a disposizione di uffici più numerosi o di gruppi di uffici, e 24 stampanti, usualmente installate ove si svolga servizio di sportello al pubblico.

Gli addetti complessivi sono 56, oltre a 2 collaboratori esterni fissi.

Si è posta l'attenzione alla riduzione delle macchine fisiche su cui sono ospitati i servizi informativi, utilizzando strumenti di virtualizzazione. Conclusa tale fase si è iniziato a ridurre le istanze virtuali accentrando, ove possibile, più servizi su uno stesso sistema senza che questo avesse un impatto significativo sulle performance.

E' stata condotta una analisi delle postazioni e, per quelle le cui caratteristiche sono state ritenute idonee, si è eseguito l'aggiornamento a Windows 10. Le postazioni non aggiornabili sono state sostituite. Analogamente si è eseguito l'aggiornamento di Active Directory, escludendo tutte le istanze server obsolete.

### TABELLA SITUAZIONE CORRENTE

		<b>Addetti</b>	<b>PC Fissi</b>	<b>Portatili</b>	<b>MFP</b>	<b>Stampanti</b>
<b>Settore Economico Amministrativo</b>		<b>12</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>6</b>
	Dirigente	1	1	1	0	1
	P.O.	1	1	1	0	1
	Segreteria Generale	2	2	0	1	0
	Servizi Informativi	1	0	1	0	0
	Servizio Personale	1	1	0	0	1
	Servizio Contabile Fiscale Statist.					
	Inventario Acquisti Economato	3	3	0	0	0
	Servizio Tributi	3	3	0	0	3
	* elementi comuni	0	0	1	1	0
		<b>Addetti</b>	<b>PC Fissi</b>	<b>Portatili</b>	<b>MFP</b>	<b>Stampanti</b>
<b>Settore Servizi al Cittadino</b>		<b>29</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>14</b>
	Dirigente	1	1	1	0	1
	P.O.	1	1	0	0	0
	Servizi Demografici	5	7	0	1	8
	Servizio Protocollo	3	3	0	1	0
	Segreteria del Sindaco	1	1	0	0	0
	Servizio Biblioteca	4	3	1	1	1
	Servizio Pubblica Istruzione	1	1	0	0	1
	Servizio Sport	1	1	0	0	1
	Servizio Messo Comunale	1	1	0	0	1
	Servizio Polizia Locale	6	6	0	1	0

	Servizi Sociali	5	5	0	1	1
	* elementi comuni	0	0	0	0	0
		<b>Addetti</b>	<b>PC Fissi</b>	<b>Portatili</b>	<b>MFP</b>	<b>Stampanti</b>
<b>Settore Tecnico</b>		<b>17</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	Dirigente	1	1	1	0	0
	P.O.	1	0	1	0	0
	Servizio Commercio	1	1	0	0	0
	Servizio Contratti	1	1	0	0	0
	Servizio Appalti	0	1	0	0	0
	Servizio Ambiente	1	1	0	0	0
	Servizio Progettazione	1	1	0	0	0
	Servizio Lavori Pubblici	3	3	0	1	1
	Servizio Manutenzioni	4	1	0	0	1
	Servizio Edilizia Privata	4	4	1	0	0
	* elementi comuni	0	0	0	1	0
		<b>Addetti</b>	<b>PC Fissi</b>	<b>Portatili</b>	<b>MFP</b>	<b>Stampanti</b>
		<b>58</b>	<b>55</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>23</b>
	Sindaco	1	1	0	0	0
	Segretario Generale	1	1	0	0	1
	<b>Totali</b>	<b>60</b>	<b>57</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>24</b>

### MISURE PREVISTE DI RAZIONALIZZAZIONE

Dopo aver aggiornato tutte le postazioni e reso omogeneo il parco macchine, si sta conducendo una attività di selezione del software open source così che anche le attività di supporto e formazione all'utente possano essere più efficaci.

I server vengono costantemente monitorati e, compatibilmente con i requisiti di ciascun prodotto, ridotti accentrando i servizi. L'infrastruttura strategica, identificata quale nucleo da – qualora fosse possibile – portare in cloud, sarà sottoposta a test inerenti la sicurezza dei prodotti;

## APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

Il Comune di Santa Maria di Sala, nel corso del 2019, ha cambiato operatore aderendo alla Convenzione Consip – Telefonia Mobile che prevede utenze con canone flat e differenti profili di utilizzo (con minutaggio delle conversazioni, numero di sms e traffico dati già compreso nella convenzione e dedicato – nel caso del traffico voce - alle comunicazioni extra ram).

L'assegnazione di apparecchi di telefonia mobile è confermata e circoscritta alle situazioni di effettiva necessità limitata all'esercizio delle funzioni istituzionali e, mano a mano che il nuovo sistema di telefonia fissa digitale andrà a regime saranno ridotte le utenze mobili che non si rendessero più necessarie.

## MISURE PREVISTE DI RAZIONALIZZAZIONE

Per il biennio 2021-2022, stante le condizioni gestionali dei beni in questione, devono essere perseguite la massima economicità a parità di servizio attraverso l'adesione a Convenzioni Consip oppure attraverso acquisti autonomi attraverso la comparazione di quanto previsto nelle convenzioni Consip.

Sindaco	1
Giunta	4
Consiglio	4
Dirigenti	2
Pos. Organizzative	2
Ambiente	1
Demografici	1
Ed. Privata	1
Informatica	1
Lavori Pubblici	3
Manutentori	4
Messi	1
Personale	1
Polizia Locale	7
Rag. Tributi	1
Segreteria Generale	1
Servizi Sociali	2
Sport	1
M2M	5
TOTALE	43

## AUTOVETTURE DI SERVIZIO

### IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture di servizio sono assegnate alla responsabilità dei vari Dirigenti dell'Ente, i quali si occupano della loro gestione (percorrenze effettuate con indicazione motivata delle esigenze di servizio; chilometri percorsi; rifornimenti di carburante e lubrificante; riparazioni eseguite e sostituzioni di pneumatici effettuate con indicazione dei chilometri percorsi per ogni cambio ed ogni altra notizia sull'uso dell'autoveicolo). Ogni servizio è responsabile anche dell'acquisto e/o sostituzione e rottamazione dei mezzi in dotazione. Il Comune di Santa Maria di Sala dispone dei seguenti mezzi:

- dodici autovetture
- dieci mezzi operativi
- due motocicli

come di seguito indicato:

Mezzo	Targa	Anno	P. Kw	Servizio	
Classe					
SOVAB OPEL MOVANO H9C 1K6	DK831FS	2007	88 Kw	Protezione Civile	Euro 4
FIAT PUNTO BIANCA	DL 667 HK	2007	44 Kw	Serv. Sociali	Euro 4
FIAT PUNTO BLU	DL 666 HK	2007	44 Kw	Ufficio Tecnico	Euro 4
RENAULT TRAFIC	CR 362 RS	2005	74 Kw	P.L. Stazione Mob.	Euro 3
PIAGGIO LIBERTY	CF 21215	2006		P.L. Motociclo	Euro 2
PIAGGIO LIBERTY	CF 21238	2006		P.L. Motociclo	Euro 2
FIAT PUNTO	YA027AG	2011	57 Kw	Polizia Locale	Euro 5
FIAT PANDA	CA 301 AM	2002	40 Kw	Villa Farsetti	Euro 3
PORTER PIAGGIO TOPDECK	CL817AF	2003	6,8 Q.li	Operai	Euro 3
FIAT DAILY (piattaforma x elettricisti)	BK 464 MS	2000	63 Kw	Operai	Euro 2
AUT. HYUNDAI H-1 TRUCK	CK038RR	2003	14,95 Kw	Operai	Euro 3
NISSAN CAB STAR	BV 340 BC	2001	23,00 Q.li	Operai	Euro 2
FIAT PANDA	BW 957 LV	2001	40 Kw	Operai	Euro 3
TERNA JCB 3CX	(escavatore)		2006	Operai	
FIAT PUNTO	DX275NK	2009	44 Kw	Ufficio Tecnico	Euro 4
AUTOCARRO IVECO TECTOR 80E18	DH062SM	2010	23,2 Q.li	Operai	Euro 3
RENAULT TRAFIC	DJ993CT	2007	84 Kw	Serv. Sociali	Euro 3
RENAULT TRAFIC	EK065AV	2011	84 Kw	Serv. Sociali	Euro 5
AUTOBUS	VE811811	1990	55Kw	(in Magazzino)	
GLADIATOR	ET168HC	2013	39Kw	Operai	
Macchina Operatrice semovente	AGK412	2013		Operai	
DACIA mod. DUSTER	YA831AL	2019		Polizia Locale	
FIAT PANDA	FT618PP	2019		Messo Comunale	
FIAT TALENTO	FS560SD	2019		Serv. Sociali	

Per il momento l'Amministrazione Comunale reputa di non poter ridurre il numero di mezzi ed automezzi presenti ma soltanto migliorarne l'uso e nel caso, quando sarà possibile, sostituire quelli obsoleti e datati con nuovi mezzi rispettosi dell'ambiente (ecologiche e/o elettriche).

L'Area Amministrativa è dotata di due autovetture di servizio, come indicato nello schema in premessa e sono in uso una presso l'Ufficio Servizi Sociali, per visite domiciliari, riunioni e convegni e una all'ufficio Cultura.

Nel mese di maggio 2019, l'Amministrazione Comunale ha provveduto all'acquisto di una nuova autovettura PANDA per il Servizio Notificazioni/Messo, in sostituzione dell'autovettura Fiat Punto TG. BX187RB, attualmente fuori servizio ed bisognosa di un importante intervento di riparazione molto costoso che non è risultato opportuno sostenere dal punto di vista economico, data la vetustà del mezzo.

L'Area Tecnica, che comprende il servizio urbanistica, l'area dei lavori pubblici, il servizio ecologia ed il personale tecnico addetto alla manutenzione delle strade e del patrimonio comunale, ha in dotazione tre autovetture: due Fiat Punto e una Panda, usata dal Personale Operaio.

L'autobus, targato VE811811, restituito al Comune dalla Parrocchia di S. Maria di Sala, alla quale era stato concesso in comodato d'uso per il trasporto dei bambini della locale scuola materna, non viene attualmente usato per nessun servizio ed è in sosta presso il Magazzino Comunale in quanto datato ed obsoleto e non fornito dei sistemi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. I costi per metterlo a norma sarebbero troppo elevati.

Si conferma anche per l'anno 2018 che allo stato attuale la razionalizzazione – qualora sia intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'utilizzo improprio, ai fini del contenimento della spesa – è massima, e non ulteriormente comprimibile: misure alternative di trasporto – in un territorio con la nostra conformazione, e data la scarsità dei collegamenti di linea – non sono utilmente individuabili.

Per quanto riguarda la fornitura di carburante, benzina e gasolio, il Comune di Santa Maria di Sala, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riduzione e di ottimizzazione della spesa pubblica, da novembre 2018 ha aderito, per un periodo di 30 mesi, alla Convenzione Consip Rete Buoni Acquisto 7, affidando la fornitura di benzina e gasolio per autotrazione alla società ENI SPA.

Mentre per la fornitura del gas-metano, non rientrando il prodotto in alcuna convezione CONSIP, il Comune di Santa Maria di Sala provvede in via autonoma all'approvvigionamento del bene dalla stazione di servizio AGIP 13714 di Fiorin Italo & C., posto sulla S.P. n° 25 in via Marinoni - a Pianiga, ai confini con il nostro territorio, in quanto il punto di rifornimento più vicino.

### **MISURE PREVISTE DI RAZIONALIZZAZIONE**

E' evidente che già allo stato attuale la razionalizzazione – qualora sia intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'utilizzo improprio, ai fini del contenimento della spesa – è massima, e non ulteriormente comprimibile: misure alternative di trasporto, in un territorio con la nostra conformazione e data la scarsità dei collegamenti di linea, non sono utilmente individuabili.

L'Amministrazione Comunale ritiene pertanto, per il biennio 2021/2022, di non poter ulteriormente ridurre il numero di autovetture presenti ma solamente, quando possibile, razionalizzarne l'uso ed eventualmente sostituire quelle obsolete e datate con nuove rispettose dell'ambiente (ecologiche e se possibile elettriche).

### **BENI IMMOBILI**

Il patrimonio comunale dispone di n. 1 unità immobiliari ad uso abitativo (N.C.T. fg. 13 map. 10 sub 4) attualmente concessa in uso per emergenza abitativa cui nel corso del 2018 si è aggiunta l'unità abitativa che l'amministrazione Comunale ha deciso di acquistare con Deliberazione Consiglio Comunale n. 48 del 26/11/2018

### **FABBRICATI DI SERVIZIO**

Attualmente le unità immobiliari ricadenti in tale categoria sono le seguenti:

<p><b>EDIFICI SCOLASTICI:</b>            SCUOLA ELEMENTARE — F.FARSETTI - CAPOLUOGO            SCUOLA ELEMENTARE — C.GARDAN - CASELLE            SCUOLA ELEMENTARE — CALTANA            SCUOLA ELEMENTARE — S.ANGELO            SCUOLA ELEMENTARE — VETERNIGO            SCUOLA ELEMENTARE — STIGLIANO            SCUOLA MEDIA STATALE “CORDENONS” — CAPOLUOGO</p>	<p><b>MODALITA' DI UTILIZZO</b>            SCUOLA ELEMENTARE            SCUOLA MEDIA</p>
<p><b>IMPIANTI SPORTIVI:</b>            PALESTRA POLIVALENTE - CAPOLUOGO            PALESTRA POLIVALENTE - CASELLE            PALESTRA POLIVALENTE - CALTANA            PALESTRA POLIVALENTE - S.ANGELO            PALESTRA POLIVALENTE - VETERNIGO            PALESTRA POLIVALENTE - STIGLIANO            IMPIANTO SPORTIVO - CALTANA            IMPIANTO SPORTIVO - VETERNIGO            IMPIANTO POLISPORTIVO - STIGLIANO            IMPIANTO POLISPORTIVO - CAPOLUOGO</p>	<p><b>MODALITA' DI UTILIZZO</b>            PALESTRA            PALESTRA            PALESTRA            PALESTRA            PALESTRA            PALESTRA            CAMPO CALCIO E SPOGLIATOI            CAMPO CALCIO E SPOGLIATOI            CAMPO CALCIO E SPOGLIATOI            CAMPO CALCIO E SPOGLIATOI            CAMPI TENNIS E SPOGLIATOI</p>

IMPIANTO SPORTIVO CALCETTO - CASELLE	CAMPI CALCETTO E SPOGLIATOI
<b>EDIFICI DI SERVIZIO:</b> SEDE MUNICIPALE EDIFICIO COMUNALE VIA FERRARIS  COMPLESSO MONUMENTALE "VILLA FARSETTI" PALAZZO  BARCHESSA CORPO VILLA  EX SCUDERIE  MAGAZZINI NORD - EX CEDRAIE	<b>MODALITA' DI UTILIZZO</b> SEDE MUNICIPALE MAGAZZINO COMUNALE OSSERV. ASTRONOMIC SEDE PROTEZIONE CIVILE MAGAZZINO PRO-LOCO  SEDE ESPOSITIVA UFFICI PRO-LOCO UFFICI COMUNALI  BIBLIOTECA COMUNALE UFFICI  UFFICI SALA TEATRO SALA RIUNIONI UFFICI SALA RIUNIONI
<b>IMPIANTI CIMITERIALI:</b> CIMITERO COMUNALE CAPOLUOGO CIMITERO COMUNALE FRAZIONE CASELLE CIMITERO COMUNALE FRAZIONE CALTANA CIMITERO COMUNALE FRAZIONE S. ANGELO CIMITERO COMUNALE FRAZIONE VETERNIGO CIMITERO COMUNALE FRAZIONE STIGLIANO	<b>MODALITA' DI UTILIZZO</b> CIMITERO CIMITERO CIMITERO CIMITERO CIMITERO CIMITERO

### MISURE PREVISTE DI RAZIONALIZZAZIONE

Il complesso degli edifici di proprietà, sede dei vari servizi in capo all'Amministrazione comunale, resta vincolato a tali usi e non vi sono fabbricati inutilizzati da poter alienare.

In termini di razionalizzazione delle spese è stato realizzato un impianto fotovoltaico presso il complesso scolastico del Capoluogo, ed un secondo è stato completato nel plesso scolastico della frazione di Sant'Angelo. I proventi derivanti dalle tariffe verranno destinati agli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali. Inoltre si procederà nella messa in opera, sia sulle coperture che nelle murature perimetrali, di pacchetti coibenti che consentiranno nel corso del periodo invernale una riduzione di spesa in termini di riscaldamento stimata in circa il 20-25%, oltre che alla sostituzione degli infissi con altri dotati di vetrocamera e taglio termico.

In particolare gli interventi si dovranno concentrare negli edifici destinati alla pratica sportiva e a quelli scolastici. Tali azioni si potranno concretizzare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, in quanto, margini di riduzione dei costi comportano comunque notevoli spese di investimento che le contingenze finanziarie attuali consentono solo in parte.

Comunque, in attuazione agli indirizzi politici di Giunta e delle convenzioni sull'utilizzo di alcuni impianti sportivi, si è attuata una attività organizzativa, tecnica, patrimoniale che ha coinvolto diverse società sportive le quali contribuiscono nelle spese di gestione per l'utilizzo degli immobili assegnati.

Questi sistemi tecnico organizzativi posti in essere dall'Ente, portano quindi ad ottenere, in un ottica di medio lungo periodo, risparmi sia gestionali che di funzionamento.

Attualmente inoltre è in corso di perfezionamento l'avvio di interventi finanziati dalla Commissione Europea e la Banca Europea per Investimenti a supporto degli Enti Locali degli Stati, mediante il Programma ELENA, per dare attuazione alle iniziative poste in essere nell'ambito della "strategia 20-20-20" che riguarderanno principalmente l'efficiamento energetico delle Centrali Termiche dei vari fabbricati oltre che la pubblica illuminazione.

E' importante sottolineare infine che se vi sono dei margini per ulteriore razionalizzazione delle spese, questi sono prettamente residuali in quanto, come ribadito negli anni precedenti, sono già su livelli essenziali per una erogazione ottimale dei servizi istituzionali dell'Ente.

# *COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA*

*- Città Metropolitana di Venezia –*



## **Missioni e Programmi**

# MISSIONE 01

## SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

### PROGRAMMA 01 “Organi Istituzionali”

Referente tecnico: **Dott. Romano Armellin - Dott. Francesco Bozza**

Referente politico: **Sindaco - Nicola Fragomeni**

**1.01.00 - Descrizione del Programma:** il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'ente.

sono previste in particolare all'interno del programma le spese relative a:

- 1) l'ufficio del sindaco quale legale rappresentante a tutti i livelli dell'amministrazione, nonché per le funzioni esercitate quale rappresentante dell'amministrazione centrale dello stato;
- 2) gli organi del comune: consiglio, giunta e sindaco a tutti i livelli dell'amministrazione; presidenza del consiglio comunale, assemblee, consigli, giunte, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del sindaco e del presidente del consiglio comunale;
- 4) le attrezzature materiali per i suddetti uffici e per quelli di loro supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati che agiscono per conto del sindaco o del consiglio comunale.

**1.01.01 - Motivazione delle scelte:** gli interventi previsti per il biennio 2021-2022 non possono che essere in linea con quanto previsto dalla normativa circa i compiti istituzionali dell'ente, compreso quello di finalizzare la realizzazione dell'azione di governo del comune di Santa Maria di Sala di cui è, appunto, istituzionalmente depositario e che prevede di perseguire mediante l'attività amministrativa e gestionale d'istituto.

Le attività saranno condotte in modo da accentuare gli aspetti che incidono in maniera più concreta nella quotidianità delle persone e delle imprese attraverso l'espletamento delle funzioni obbligatorie previste dalla legislazione vigente e nell'erogare prestazioni alla popolazione in ragione delle competenze proprie dei vari uffici e servizi che compongono i settori servizi al cittadino e settore economico-amministrativo secondo le necessità specifiche che il programma elettorale dell'amministrazione comunale eletta nelle consultazioni del 2017 ha individuato e focalizzato negli indirizzi di governo approvati dal consiglio comunale nel suo insediamento, tenendo presente che nel 2022 ci sarà la scadenza del mandato elettorale e le consultazioni elettorali per il rinnovo degli organi comunali.

Tale attività può, a grandi linee, essere così riassunta:

- mantenimento e affinamento dei servizi alla famiglia ed alla persona;
- mantenimento standard operativi e affinamento per i servizi delegati e URP;
- mantenimento e sviluppo attività servizi di supporto a enti erogatori di servizi pubblici, privilegiando le esigenze degli utenti .
- controllo dell'apparato amministrativo al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse in funzione di un sempre migliore servizio alla cittadinanza con attenzione particolare agli interventi che rafforzino la permanenza o l'ingresso al mondo produttivo di tutte le persone abili alle attività lavorative;
- progettazione strategica e attuazione operativa per le attività istituzionali, di collegamento e relazione con gli organismi istituzionali e privati del territorio e di sviluppo generale promossi dal sindaco e dalla giunta comunale;
- studio per l'attuazione di obiettivi diversi e inconsueti per la pubblica amministrazione quali le organizzazioni senza scopo di lucro, il volontariato, il cooperativismo sociale, la collaborazione tra pubblico e privato e le altre realtà sussidiarie e solidaristiche richieste dall'attuale situazione di crisi e dal continuo evolversi delle realtà economiche e sociali.

Il tutto è ispirato ai principi costituzionali, in particolar modo ai principi di legalità e equità oltre che di giustizia sociale e solidarietà e tutta l'azione amministrativa è sottesa, oltre che alle nuove norme in materia di amministrazione aperta e anticorruzione, a motivazioni pratiche di efficienza, tempestività, trasparenza ed economicità, onde garantire ai cittadini una corretta gestione amministrativa adeguata ai loro bisogni personali e sociali, rispettando i principi di equità, giusta distribuzione delle risorse, salvaguardia del tessuto sociale e ambientale e ricercando le strade percorribili più idonee a garantire, pur con i vincoli finanziari restrittivi posti dalla normativa vigente, il mantenimento degli

standards quantitativi e qualitativi dei servizi erogati alla collettività, anche perseguendo forme di cooperazione e collaborazione pubblico-privato che le disposizioni vigenti ancora ignorano, secondo i principi costituzionali di sussidiarietà.

**1.01.02 - Finalità da conseguire:** le finalità costituenti la *mission* dei servizi istituzionali, generali e di gestione sono delineati principalmente dal testo unico degli enti locali che detta competenze ed attività in capo agli organi istituzionali per il governo dell'ente mediante il corretto e funzionale funzionamento dei suoi organi che sono appunto assistiti per l'attuazione di tutte le fasi della loro azione da questo servizio.

Essenziale per la verifica dell'efficacia dell'attività svolta dall'apparato amministrativo per l'attuazione degli indirizzi degli organi istituzionali è, come previsto dalla normativa vigente, il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse in funzione di un sempre migliore servizio alla cittadinanza e una progettazione strategica e attuazione operativa per le attività istituzionali. Tale monitoraggio permette di razionalizzare gli obiettivi e la ritardatura degli interventi nelle varie fasi attuative in modo da mantenerli sempre ancorati alle esigenze del territorio che sono in continua evoluzione.

Potranno essere studiate forme innovative per l'attuazione di obiettivi ordinari o straordinari, da attuarsi anche con azioni sinergiche e di sussidiarietà con il mondo dell'associazionismo e del mondo imprenditoriale, al fine di accostare gli obiettivi di sviluppo socio-economico a finalità solidaristiche verso categorie di soggetti posti in particolari situazioni di difficoltà.

**1.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:** l'attività annuale avrà come fine, che rispecchia quello pluriennale 2021/2022, di garantire il corretto ed efficiente funzionamento, per gli aspetti di propria competenza, della macchina amministrativa.

Accanto ai compiti istituzionali l'amministrazione intende coinvolgere sempre di più i cittadini garantendo una maggiore partecipazione aumentando i momenti di informazione e di coinvolgimento dei cittadini.

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
1	Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Migliore qualità della vita e ascolto attivo dei cittadini			
			PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
1	1- Organi istituzionali	Aumentare i momenti di informazione e partecipazione dei cittadini attraverso un più efficace sistema di comunicazione	Settore Economico Amministrativo	X	X
1	1 - Organi istituzionali	Promuovere il coinvolgimento alla vita amministrativa dei neo 18enni	Settore Servizi al Cittadino	X	X
1	1- Organi istituzionali	Agevolare i cittadini nell'assolvimento degli obblighi derivanti da pronunce giurisdizionali e da rapporti con altri Enti.	Settore Servizi al Cittadino	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Organi collegiali e monocratici dell'Ente – Cittadini residenti.			

## PROGRAMMA 02 “Segreteria Generale”

Referente Tecnico: **Dott. Romano Armellin - Dott. Francesco Bozza**

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni - Cons. delegato Ugo Zamengo**

**1.02.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

**1.02.01 - Motivazione delle scelte:** Funzionamento della gestione politica e amministrativa dell'Ente mediante l'attività di coordinamento dei settori e dei servizi, l'assistenza amministrativa degli organi comunali nell'espletamento delle loro funzioni tale da garantire il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini, del territorio e delle disposizioni normative in materia. Si ritiene necessario poter disporre di un servizio a carattere generale che possa fungere da coordinamento e collazione dell'intera attività amministrativa, nonché svolgere alcune funzioni proprie di supporto generale a tutta la struttura gestionale.

**1.02.02 - Finalità da conseguire:** Soddisfacimento delle aspettative e delle istanze dei cittadini verso l'Amministrazione comunale, secondo quanto indicato nel programma elettorale trasfuso negli indirizzi generali di governo. Adempimenti delle previsioni burocratiche imposte dalla vigente normativa, con riferimento alle disposizioni in tema di trasparenza e anticorruzione.

### 1.02.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

**Finalità dell'obiettivo:** L'obiettivo, in coerenza con gli indirizzi generali di governo, si prefigge di supportare l'azione amministrativa mirata ad azioni trasparenti, al servizio dei cittadini, alla tutela, conservazione e valorizzazione del territorio nell'ambito di una crescita sostenibile e, al contempo, far crescere una nuova generazione di amministratori che possano, con nuova energia, dare prospettive, sviluppo e crescita alla comunità, ispirato ai valori della famiglia, della solidarietà, del lavoro, della tolleranza e soprattutto dell'onestà.

Tutto ciò si concretizza attraverso un sempre più evoluto sistema di comunicazione e trasparenza della “cosa pubblica”, perseguito attraverso delle modalità il più possibile automatizzate di pubblicazione sul sito internet istituzionale delle informazioni, alcune rese obbligatorie dal D.Lgs 13.03.2013, n. 33, nelle forme e con la tempistica prevista in modo da rendere tali obblighi meno invasivi e impattanti sulla normale attività istituzionale.

L'automaticità della pubblicazione garantirà, inoltre, la tempestività degli inserimenti e la conseguente trasparenza dell'azione amministrativa a essa conseguente.

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
1	Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa			
			PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
2	Segreteria generale	Promuovere maggiori livelli di trasparenza mediante gli adempimenti previsti del D.Lgs 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni.	Settore Economico Amministrativo	X	X
Soggetti Coinvolti		Amministratori e cittadini			

## **PROGRAMMA 03 “Gestione Economica Finanziaria, programmazione e provveditorato”**

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni - Ass. Chiara Zanon**

**1.03.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha come riferimento l'attività svolta dal servizio ragioneria, servizio facente parte del Settore Economico Amministrativo dell'ente.

In particolare, per quanto concerne le attività del servizio ragioneria, trattasi di attività di coordinamento tra gli uffici e di supporto agli stessi sia nell'espletamento delle incombenze a carattere amministrativo-contabile aventi riflessi finanziari per l'ente, sia in termini di approvvigionamento di alcune dotazioni per il loro funzionamento, oltre che, naturalmente, le attività di natura istituzionale legate alle scadenze imposte dalla normativa fiscale e/o contabile. Analizzando più in dettaglio le varie attività, si ha:

**Coordinamento tra gli uffici per le attività amministrativo – contabili:** trattasi di attività che viene esplicata essenzialmente nei momenti legati alla predisposizione dei documenti di programmazione economico finanziaria, nella quale vengono raggruppate e raccordate tra loro le esigenze dei vari settori e della parte politica.

**Supporto agli uffici in materia amministrativa contabile:** trattasi di attività che sarà svolta in collaborazione con il controllo di gestione e mira a fornire agli uffici tutti quegli strumenti, attraverso consulenza, trasmissione report, anche statistici, periodici ed altro, necessari per una corretta attività.

**Approvvigionamento di dotazioni:** trattasi di attività finalizzata alla corretta fornitura in termini di cancelleria e stampati e materiale tipografico;

**Attività istituzionali:** trattasi di attività legate sia alla predisposizione di tutti gli adempimenti contabili e fiscali in capo all'ente (Bilancio, Rendiconto, Bilancio Consolidato, stato attuazione programmi, dichiarazione Iva, ecc.), sia di supporto agli organi politici (Giunta e Consiglio) nella lettura e fornitura delle informazioni legate all'attività finanziaria dell'ente.

**1.03.01 - Motivazione delle scelte:** Le continue modificazioni ed i continui cambiamenti in materia finanziaria, impongono all'ente la necessaria attivazione di forme di gestione e controllo conforme ai vincoli posti dalla normativa nazionale.

**1.03.02 - Finalità da conseguire:** L'azione amministrativa per il biennio 2021-2022, in tema di gestione delle risorse finanziarie, sarà orientata alla ricerca di nuove risorse finanziarie per il finanziamento delle spese c/capitale che permetta di non ricorrere a capitale di prestito, obiettivo di non facile attuazione considerato il particolare periodo economico che stiamo attraversando per effetto della diffusione della pandemia da COVID-19.

Particolare attenzione viene dedicata al monitoraggio dell'equilibrio finanziario unico vincolo imposto dal legislatore stante il fatto che la legge di Bilancio non ha riproposto il Pareggio di Bilancio così come lo abbiamo conosciuto negli ultimi anni. E' chiaro che la programmazione delle opere pubbliche deve essere coerente con le restrizioni finanziarie e con i vincoli di compatibilità finanziaria che devono comunque essere rispettati e che condizionano fortemente le politiche dell'amministrazione Comunale.

### 1.03.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

<b>1</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>Il Comune per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione)</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>1</b>	<b>Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>Rispetto vincoli di Finanza Pubblica e salvaguardia della quantità e della qualità dei servizi attraverso il recupero evasione e razionalizzando i consumi e riducendo la spesa (spending review)</b>			
					<b>PROGRAMMI</b>
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
4	Gestione Economica Finanziaria, programmazione e provveditorato	Rispetto dei Vincoli in tema di Equilibri finanziari e di Cassa e gestione della Cassa al fine di impiegare, compatibilmente alle disponibilità finanziarie, le risorse confluite in avanzo di amministrazione	<b>Settore Economico Amministrativo</b>	X	X
4	Gestione Economica Finanziaria, programmazione e provveditorato	Azione di contenimento delle spese correnti	<b>Tutti i Settori</b>	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Intera struttura organizzativa dell'ente e Cittadini Residenti e non Residente, Aziende			

### PROGRAMMA 04 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni - Ass. Chiara Zanon**

**1.04.00 - Descrizione del programma :** Il programma consiste nell'ordinaria gestione delle entrate tributarie, nonché nell'attività di controllo dell'evasione totale e parziale.

**1.04.01 - Motivazione delle scelte:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo dei tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

**1.04.02 - Finalità da conseguire:** La gestione delle entrate tributarie rappresenta un punto fondamentale del programma e comporta un impegno costante del personale nella gestione diretta dei Tributi Locali orientato a creare un sistema fiscale più semplice e più equo nonché una risposta, da parte della PA, più coerente possibile a quelle che sono le esigenze dei contribuenti. Continuerà quindi anche nel biennio 2021-2022 il recupero evasione dei tributi di competenza nella considerazione che le nuove ed ulteriori risorse accertate a tale titolo andranno a finanziare, salvo diverso indirizzo da parte dell'amministrazione in corso d'anno, la spesa in c/capitale.

L'attività di verifica tributaria che l'ufficio proseguirà nel corso dell'anno mira a ricercare una maggiore equità e a costruire una banca dati aggiornata al fine di offrire, nel corso degli anni, ulteriori servizi ai cittadini anche on-line. In tale contesto è da collocare tutta l'attività tendente alla bonifica della banca dati IMU e TASI, i cui problemi derivano sia dalle incongruenze presenti nella banca dati catastale, sia dagli errori commessi in fase di dichiarazione, sia da logici problemi evidenziatisi in fase di importazione di banche dati esterne.

Il programma è finalizzato a garantire il gettito ordinario nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità fiscale, nonché di tutela dei diritti del contribuente come auspicato dallo Statuto del contribuente (L.212/2000). A tal fine viene dato ampio spazio alla rateizzazione e alla compensazione nella piena collaborazione con quei contribuenti che intendono regolarizzare la propria posizione.

#### 1.04.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

	AREA STRATEGICA	Il Comune per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione)			
Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
1	Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Salvaguardia della quantità e della qualità dei servizi attraverso il recupero evasione e razionalizzando i consumi e riducendo la spesa (spending review)			
			PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Azione di recupero dell'evasione tributaria	Settore Economico Amministrativo	X	X
Soggetti Coinvolti		Tutti i cittadini			

### PROGRAMMA 05 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”

Referente Tecnico: Geom. Carlo Pajaro

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni**

**1.05.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Per quanto riguarda il patrimonio comunale, nel biennio 2021-2022 continueranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili sedi degli organi istituzionali e uffici comunali.

**1.05.01 - Motivazione delle scelte:** le scelte di fondo del programma sono sostanzialmente due e in particolare la manutenzione del patrimonio e la cessione del patrimonio finalizzata al reinvestimento.

**1.05.02 - Finalità da conseguire:** procedere alla realizzazione di quanto previsto nel piano delle alienazioni.

**1.05.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

<b>1</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>Il Comune per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione)</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>1</b>	<b>Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>Salvaguardia della quantità e della qualità dei servizi attraverso il recupero evasione e razionalizzando i consumi e riducendo la spesa (spending review)</b>			
			<b>PROGRAMMI</b>		
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
5	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	Predisposizione degli atti necessari alla alienazione del Patrimonio Comunale di cui alla Deliberazione del Piano delle Alienazioni	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		<b>Cittadini, Associazione di categoria</b>			

**PROGRAMMA 06 “Ufficio Tecnico”**

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni**

**1.06.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dei servizi per l'edilizia inerenti: agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.), alle attività connesse alla vigilanza e al controllo, alle certificazioni di agibilità, all'amministrazione e al funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche (OO.PP.) inserite nel programma annuale e triennale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento agli edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, pianificati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali, agli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

**1.06.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire :** Il programma relativo agli interventi di manutenzione e ai lavori pubblici costituisce il presupposto per l'attuazione di molteplici linee programmatiche che comprendono l'urbanistica, la gestione del territorio, l'ambiente, la casa, la viabilità, l'arredo urbano, il verde pubblico, le strutture scolastiche, sportive e ricreative.

Prosegue, pertanto, la programmazione degli interventi destinati al recupero, al miglioramento funzionale ed alla messa in sicurezza del patrimonio comunale, e consistono prioritariamente in interventi di manutenzione straordinaria cercando di risolvere le problematiche emerse nella gestione del patrimonio.

Le principali attività da mettere a sistema, per perseguire le finalità del programma e per il raggiungimento degli obiettivi, sono:

- **il coordinamento tra gli uffici per le attività tecnico-amministrative:** trattasi di attività che viene esplicata essenzialmente nei momenti legati alla predisposizione dei documenti di programmazione per la predisposizione dei programmi annuali e triennali con particolare riferimento al programma delle OO.PP. che per la parte

finanziaria coinvolge anche altri settori, quali: il settore economico – finanziario e il settore amministrativo. Detta attività ha lo scopo di fornire agli uffici tutti quegli strumenti e informazioni indispensabili per un corretto svolgimento delle mansioni di riferimento e in questo ambito emerge chiaramente come l'informatica possa dare un contributo essenziale ed insostituibile per migliorare l'attività di coordinamento tra uffici e il servizio al cittadino in termini di speditezza ed efficacia del procedimento amministrativo. E' importante per questo garantire il buon funzionamento degli Uffici mediante l'aggiornamento e la formazione delle risorse umane impiegate ed il potenziamento delle risorse strumentali.

- **l'approvvigionamento di dotazioni:** trattasi di attività finalizzata alla fornitura di materiale per la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio, degli edifici pubblici e dei sottoservizi;

- **le attività istituzionali:** trattasi di attività legate sia alla predisposizione di tutti gli adempimenti tecnico – amministrativi dell'ente (stato attuazione programmi delle OO.PP., dell'attività edilizia in rapporto alla programmazione urbanistica, ecc.), che di supporto agli organi politici (Giunta e Consiglio) oltre che alle varie Commissioni Consiliari, Consulte, ecc... nella lettura e fornitura delle informazioni legate all'attività tecnica dell'ente.

La motivazione delle scelte deriva dalla necessità di procedere alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria degli immobili di proprietà comunale nonché di prevedere la costruzione di nuove opere al fine di soddisfare i bisogni dei cittadini.

La messa in sicurezza e la manutenzione del territorio si pone ancora tra gli obiettivi tecnici di carattere generale individuati dall'Amministrazione Comunale per il raggiungimento di un elevato grado di sicurezza per la circolazione stradale in punti o località di riscontrata pericolosità, e nell'ottimizzare le condizioni di circolazione sia pedonale che veicolare, mediante l'eliminazione di punti singolari con limitata capacità di deflusso del traffico, ove, a causa della presenza di abitati e di zone produttive, si determinano livelli di servizio inferiori alle attese dell'utenza.

Anche la messa in sicurezza e la manutenzione dei vari fabbricati comunali, in particolare dei plessi scolastici, si pone ancora tra gli obiettivi fondanti di carattere generale fatti propri dall'Amministrazione Comunale che persegue il raggiungimento di un elevato grado di sicurezza per gli utenti sia delle strutture scolastiche che di quelle sportive, oltre che l'ottimizzazione delle condizioni di fruizione da parte della popolazione in età scolare e della cittadinanza in genere.

Le attività istituzionali legate all'erogazione dei servizi nell'ambito dell'Edilizia Privata e più in generale nell'ambito della gestione del territorio, come il rilascio di atti, istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, certificazioni di agibilità, ecc.), altre attività connesse alla vigilanza e al controllo, sono e dovranno necessariamente essere codificate nelle procedure di riferimento nel rispetto delle tempistiche e dei regolamenti attuativi. Anche in questo caso l'informatica nell'ambito dell'ente locale, assume un ruolo strategico sia a livello centralizzato, sia sulla rete client/server. L'ammodernamento hardware e software, con la conseguente semplificazione delle procedure di lavoro, deve rappresentare un punto di partenza, anche sperimentale, verso quello che, tra qualche anno, sarà il collegamento alla rete unitaria nell'ambito della P.A.. Pertanto prioritario sarà assicurare a tutti i servizi del settore i migliori strumenti informatici ed informativi che consentano lo svolgimento ottimale del lavoro in ambiente client/server ed anche web/server che consentirà inoltre un miglioramento della comunicazione verso i cittadini e altri Enti che trovano già un punto di contatto nel Sito comunale.

**1.06.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

<b>1</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>Il Comune per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione)</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>1</b>	<b>Erogare servizi efficienti, efficaci e utili alla collettività</b>	<b>Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi</b>			
					<b>PROGRAMMI</b>
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
1	6	Ampliamento dei servizi e delle informazioni ai cittadini on-line	<b>Settore Economico Amministrativo</b>	X	X
1	6	Straordinaria manutenzione sede Municipale e fabbricati comunali	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
1	6	Ampliamento Centro Prelievi e UTAP	<b>Settore Tecnico</b>	X	
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Tutti i cittadini			

## **PROGRAMMA 07 - “Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile”**

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni**

**1.07.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità con l'utilizzo dell'applicativo ministeriale, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori; comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

**1.07.01 - Motivazione delle scelte:** Il programma deve provvedere al regolare funzionamento degli uffici anagrafe, stato civile, elettorale e leva, peraltro servizi delegati dell'Amministrazione centrale dell'Interno e della Giustizia, così da garantire la corretta e regolare erogazione dei servizi facenti capo all'esercizio di funzioni di competenza statale. Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente, e lo scambio di informazioni puntuale tra di loro è fondamentale per una corretta gestione degli uffici. Tali scadenze sono regolate con leggi specifiche.

Per ciò che riguarda l'anagrafe, tra le altre cose ricordiamo che l'ufficio da rispetto alla nuova normativa che prevede l'obbligo dell'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'utilizzo della posta elettronica. Lo stato civile continua la regolare tenuta dei registri e completerà come sempre il lavoro con le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti relativi agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura); il servizio ha dato avvio dell'ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente).

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale oltre alle revisioni fissate per legge nello scadenziario. Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front-office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste e, nonostante l'informatizzazione completa dei servizi permetta una più efficace risposta alle richieste di vari Enti, va evidenziato come sia notevolmente aumentato il tempo necessario per la stesura e sottoscrizione degli atti di stato civile, che devono essere formati in presenza dei dichiaranti e richiedono ulteriori attività accertative e di fede pubblica.. Anche per questo motivo tutti i dipendenti hanno la necessità di aggiornarsi sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente, e che specialmente in questi servizi sono in continua evoluzione.

**1.07.02 - Finalità da conseguire:** Il programma servizi demografici ha la finalità essenziale di garantire ai cittadini i diritti previsti dalla Costituzione e dalle leggi dello stato in materia di riconoscimento e certificazione della posizione anagrafica, dell'identità. Dello stato civile ed elettorale, svolgendo le funzioni che sono attribuite al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo, in generale:

- cura il costante e completo aggiornamento delle posizioni delle singole persone, delle famiglie, delle convivenze, mantiene aggiornata l'anagrafe degli italiani residenti all'estero;
- forma, trascrive, conserva tutti gli atti concernenti lo stato civile, ivi compresi gli atti di cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati; assicura la semplificazione con gli enti collegati nell'ottica del piano d'azione per l'E-governement;
- dà attuazione alle disposizioni in materia di autorizzazione alla cremazione e affidamento delle ceneri e gestione sepolture delle salme;
- cura lo schedario elettorale, forma aggiorna e conserva i fascicoli personali, assicura lo svolgimento delle consultazioni elettorali, garantendo il diritto al voto degli italiani all'estero e a riguardo delle elezioni europee dei cittadini comunitari residenti in Italia;
- procede agli adempimenti statistici;
- ha la responsabilità dell'autocertificazione.

**1.07.03 – Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
<b>1</b>	<b>Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi</b>

<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
8	Statistica e sistemi informativi	Dotare i cittadini di strumenti identificativi elettronici atti a velocizzare e rendere autonomo l'accesso ai servizi pubblici	<b>Settore Economico Amministrativo</b>	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Cittadini, utenti e tutti i fruitori del Wi-Fi			

## PROGRAMMA 08 - “Statistica e sistemi informativi”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **Vicesindaco Alessandro Arpi**

**1.08.00 – Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività legate alla realizzazione ed amministrazione di quanto previsto dalla normativa vigente per l'informatica in generale e, in particolare, l'applicazione del D. Lgs. 82/2005, Codice della Amministrazione Digitale (comprensivo delle indicazioni provenienti da AGID, circolari e linee guida), comprendendo il coordinamento e supporto ai servizi informativi dell'Ente, alla manutenzione e sviluppo dell'infrastruttura ed alla formazione. In esso trovano collocazione anche i servizi erogati tramite canali online e l'accesso ai servizi di e-procurement.

**1.08.01 – Motivazione delle scelte:** Il programma si concretizza nella gestione e nel supporto agli uffici per quanto attiene agli strumenti di elaborazione ed automazione. Il sistema informativo, soggetto a continua manutenzione ed evoluzione, è oggetto di analisi per attività mirate di sviluppo ed aggiornamento, con l'obiettivo di migliorare e semplificare il lavoro della Pubblica Amministrazione.

**1.08.02 – Finalità da conseguire:** Il Piano Triennale per il periodo 2020 – 2022, recentemente approvato, sostituisce il precedente piano 2019 – 2021 andando a definire obiettivi operativi da raggiungere secondo scadenze prestabilite. Vengono nettamente divisi i compiti assegnati alle differenti realtà della Pubblica Amministrazione: AGID, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, la PA Centrale, le PA locali ed altri soggetti istituzionali. Per ogni ambito di intervento sono indicati sia gli obiettivi da conseguire che i risultati attesi.

In quest'ambito si colloca il lavoro di sviluppo dei servizi online e della comunicazione multicanale verso il cittadino, con lo sviluppo dei sistemi esistenti e l'adozione di nuovi strumenti. L'avvio sperimentale di strumenti di ricezione istanze ha mostrato sia i punti di forza di tali strumenti (flessibilità oraria, disponibilità) che i punti deboli (difetti/mancanze dei prodotti, carenza di competenza da parte degli utenti, difficoltà di verifica dei dati).

**1.08.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:** Il servizio ICT ha il compito primario di mantenere piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture il supporto necessario per l'erogazione dei servizi.

L'attività ordinaria prevede:

- assistenza al personale per interventi sulle postazioni di lavoro. Avvio, installazione, aggiornamento e riparazione. Configurazione delle periferiche (stampanti, scanner, lettori di smart card e simili) e dei software;
- Manutenzione dei servizi di rete di base per l'accesso ad internet (dhcp/dns, proxy, firewall), per la comunicazione (posta elettronica e web) e per la sicurezza dei dati (backup);
- Attuazione della normativa vigente e delle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);
- Manutenzione della infrastruttura di rete, sia essa interna ad edifici (cablaggio strutturato) o esterna (fibra ottica, wireless) per la condivisione di dati e servizi;
- Manutenzione ed aggiornamento software del sito istituzionale così che gli uffici possano mettere a disposizione dell'utenza informazioni complete ed aggiornate;

Compito del servizio è anche quello di proporre momenti formativi al personale dell'Ente, individuando contenuti sia a carattere generale (ad es. sui sistemi informativi e sul loro uso) che particolare (ad es. per l'utilizzo di applicazioni specifiche o verticali). La formazione è elemento essenziale, anche per la continua evoluzione della normativa, per permettere al personale di agire in maniera competente e puntuale durante lo svolgimento delle proprie attività.

**1.08.04 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
1	Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Migliore qualità della vita e ascolto attivo dei cittadini			
					<b>PROGRAMMI</b>
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
8	Statistica e sistemi informativi	Potenziamento Wi-Fi Free	Settore Economico Amministrativo	X	X
8	Statistica e sistemi informativi	Gestione dell'Ufficio comunale di censimento	Settore Servizi al Cittadino	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Cittadini, utenti e tutti i fruitori del Wi-Fi			

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
1	Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi			
					<b>PROGRAMMI</b>
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
8	Statistica e sistemi informativi	Ampliamento dei servizi e delle informazioni ai cittadini on-line	Settore Economico Amministrativo	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Cittadini, utenti e tutti coloro che hanno accesso ai servizi dell'ente			

## PROGRAMMA 10 “Risorse Umane”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **Vicesindaco Alessandro Arpi**

**1.10.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

**1.10.01 - Motivazione delle scelte:** Le politiche a favore delle risorse umane saranno prevalentemente orientate verso i seguenti obiettivi.

*- Riconoscere e premiare il merito, valutando con metodologie e criteri trasparenti l'operato del personale in relazione agli obiettivi dell'Ente*

Dal 2018 viene applicato il sistema di misurazione e valutazione della performance così come previsto dal Piano della performance, richiesto dal D. Lgs. 150/2009 (“Riforma Brunetta”) tenendo presenti le novità introdotte dal Decreto Legislativo n.74 del 25.05.2017.

*- Favorire la valorizzazione, la crescita e lo sviluppo professionale delle risorse umane dell'Ente*

Il contenimento della spesa per il personale attuato sino al 2009 ha costretto l'ente ad adottare una gestione delle risorse umane che ne garantisca il più funzionale e ottimale utilizzo nel quadro del rispetto di una serie di vincoli sempre più stringente che hanno determinato un rapporto tra popolazione residente e risorse umane supera 1/324, con conseguente impossibilità di garantire servizi e obiettivi senza determinare difficoltà di gestione di orario e ferie.

Per quanto riguarda, poi, il versante delle assunzioni, si utilizzeranno tutte le facoltà assunzionali a disposizione orientando le politiche del personale rivolte soprattutto al reclutamento delle figure professionali più strategiche per l'Ente.

*- Intervenire in tema di diritti e doveri del dipendente anche al fine di restituire dignità e prestigio al ruolo di dipendente pubblico*

Nell'ambito del programma, accanto allo sviluppo di iniziative di consolidamento degli istituti di tutela contrattuale improntati alla semplificazione, al decentramento e flessibilità organizzativa sarà intensificata la regolamentazione di alcuni istituti e rafforzato il presidio delle leve gestionali di controllo sul rispetto dei doveri del pubblico dipendente.

Con il D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011, si pone enfasi sul tema delle assenze dal servizio per malattia dei pubblici dipendenti. Il rigore del controllo è richiesto per coloro che si assentano a cavallo di giorni festivi. Inoltre, la normativa prevede un dettaglio specifico in caso di assenze per accertamenti specialistici o visite mediche richiedendo documentazione sanitaria e preventiva comunicazione all'Amministrazione. Si sottolinea la possibilità del ricorso a procedimenti disciplinari nel caso di assenze ingiustificate.

*- Rafforzare il ruolo della dirigenza e delle posizioni organizzative dell'Ente, orientandone la valutazione verso il raggiungimento dei risultati*

In base alla riforma Madia, è stato rafforzato il ruolo dei dirigenti rispetto all'attribuzione dei trattamenti accessori economici, in quanto strettamente correlati alla valutazione delle prestazioni lavorative individuali.

In questo quadro, diventa strategico il ruolo dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa nell'attribuzione di valutazioni in modo differenziato e selettivo ai propri collaboratori, così come previsto dal D.Lgs n. 150/2009 per quanto riguarda il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.

**1.10.02 - Finalità da conseguire:** Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

**1.10.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:** Monitoraggio sull'andamento della spesa per il personale (anche con riferimento alla sua incidenza sulle spese correnti).

Verifica delle risorse da mettere a disposizione della contrattazione collettiva in sede di costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, affinché vengano rispettati tutti i limiti imposti dalla normativa tempo per tempo.

Verifica della correttezza nell'applicazione degli istituti contrattuali per il personale dirigente e non dirigente.

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
1	Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa			
					<b>PROGRAMMI</b>
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
10	Risorse umane	Promuovere la formazione del personale	Settore Economico Amministrativo	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Personale dipendente dell'ente			

## PROGRAMMA 11 “Altri Servizi Generali”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **SINDACO – Nicola Fragomeni – Cons. delegato Ugo Zamengo**

**1.11.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

### 1.11.01 - Motivazione delle scelte:

Gestione dei servizi generali favorendo l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti anche attraverso l'implementazione e il miglioramento del Piano formativo.

### 1.11.02 - Finalità da conseguire:

Il mantenimento di un alto profilo qualitativo dei servizi, oltre che in materia specifica professionale, anche nei rapporti con l'utenza mediante un proficuo scambio informativo generale con l'utenza e con gli Enti

## MISSIONE 03

### ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

#### **PROGRAMMA 01 “Polizia Locale e Amministrativa”**

Referente Tecnico: **Comandante Alberto Busolin**

Referente Politico: **Sindaco Nicola Fragomeni**

**3.01.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Il servizio di polizia stradale e il controllo del territorio, costituito dai servizi di viabilità nelle intersezioni più pericolose effettuati in determinate fasce orarie, dalle pattuglie stradali, dai posti di controllo, da un servizio volante nel territorio del Capoluogo e delle frazioni, dalla rilevazione degli incidenti stradali e dall'attività di educazione stradale rivolto agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado sono i cardini su cui si basa essenzialmente l'operatività del Corpo di Polizia Locale. A proposito dell'educazione stradale, sarà cura del Corpo di Polizia Locale organizzare e gestire apposite lezioni nel Campo Scuola permanente, realizzato nel parcheggio ovale di Viale dei Carpini, coinvolgendo tutte le scuole elementari e medie salesi.

Operare per la sicurezza della circolazione stradale al fine di tutelare e garantire la pubblica incolumità agli utenti della strada, di riflesso, deve portare anche al raggiungimento dell'obiettivo di ridurre il numero degli incidenti stradali, dei feriti e dei morti nonché di rendere ancor più sicura la mobilità delle persone lungo la rete viaria comunale.

Gli etilometri in dotazione a questo Corpo di Polizia Locale permettono di effettuare controlli tesi a contrastare la guida di veicoli in stato di ebbrezza alcolica.

Suggerimenti, pareri e proposte riguardanti gli interventi diretti alla messa in opera di accorgimenti tecnici tesi a rendere quanto più visibili e sicuri i tratti e le intersezioni stradali maggiormente a rischio incidenti, contribuiscono in maniera fondamentale per garantire la sicurezza stradale e quindi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in tal senso.

Così come segnalare agli organi tecnici preposti ogni anomalia e/o insidia stradale, carenze e/o mancanze relative alla segnaletica verticale ed orizzontale ed ogni altro tipo di intervento che necessita essere attuato con celerità ai fini della tutela della pubblica incolumità, risulta fondamentale per garantire sicurezza alla circolazione stradale.

Tutto ciò fin qui descritto deve portare all'obiettivo della riduzione degli incidenti stradali, delle persone ferite e decedute rispetto Ai passati anni.

La prevenzione e la repressione in materia di smaltimento dei rifiuti rientra tra le attività del programma; infatti oltre alle violazioni amministrative da applicare a carico dei trasgressori rei per aver abbandonato rifiuti fuori dagli appositi cassonetti o, per i non residenti, di aver depositato rifiuti nel territorio di questo Comune, il programma prevede un mirato servizio di prevenzione atto a scoraggiare tutti coloro che in maniera incivile ed inurbana, smaltendo irregolarmente i loro rifiuti, avviano di fatto delle mini discariche abusive.

Verranno definiti e pianificati appositi servizi, anche in abiti civili, al fine di contrastare gli abusi dei conduttori di cani condotti sulle aree pubbliche o aperte al pubblico (dagli escrementi non raccolti dal conduttore, al guinzaglio, alla museruola, al microchip ecc..).

Particolare attenzione verrà prestata al fenomeno della prostituzione lungo le strade pubbliche o comunque aperte al pubblico tramite la videosorveglianza.

Verrà esercitata una attenta verifica delle occupazioni di suolo pubblico, degli impianti e dei cartelli pubblicitari siti nel territorio comunale al fine di accertare la regolarità delle autorizzazioni e del pagamento delle relative tasse.

La polizia edilizia continuerà ad essere svolta, come nel corso degli anni scorsi, in sintonia con gli accordi stabiliti con il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica, al fine di poter attuare un efficace controllo del territorio, atto alla prevenzione dei reati in materia di edilizia e ambiente.

Verranno assicurati, limitatamente alle reali possibilità in relazione al personale in servizio, alle risorse finanziarie e nel rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione, i servizi di vigilanza in occasione delle molteplici manifestazioni ed iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno, sia nelle giornate festive che feriali, così come verranno programmati servizi volanti atti al controllo del territorio del Capoluogo e delle frazioni.

Verrà garantita l'attività di notificazione di atti amministrativi e giudiziari qualora richiesto dalle Autorità Amministrative e Giudiziarie. Altri interventi quali accertamenti e informazioni varie, informazioni anagrafiche e controllo delle persone straniere ospitate presso immobili insistenti nel territorio comunale, ASO e TSO, rilascio autorizzazioni e permessi, sopralluoghi, interventi atti a placare dissensi tra privati, devono necessariamente essere eseguiti qualora richiesti.

**3.01.01 - Motivazione delle scelte:** Il programma si basa essenzialmente sugli indirizzi generali di governo nel quinquennio, espressi dal Sindaco Nicola Fragomeni nel Consiglio Comunale di cui alla Deliberazione n° 20 del 03/07/2017, nonché sull'esperienza maturata negli anni scorsi, sui risultati ottenuti e sulla ponderata programmazione dei servizi e sulle richieste di intervento che pervengono dai cittadini.

**03.01.02 Finalità da conseguire:** a) Mantenimento di un rendimento costante nelle prestazioni da parte del personale al fine di poter erogare i servizi d'istituto con efficienza ed efficacia e riducendo nel contempo i costi di gestione;  
b) snellimento dell'attività amministrativa, introducendo sistemi operativi tali da ridurre i tempi di deposito e di transito degli atti da istruire e da produrre (basti pensare alla decurtazione dei punti ed alla elaborazione degli incidenti stradali e delle notizie di reato);  
c) prevenzione e repressione delle violazioni in materia di circolazione stradale e tutela ambientale con la sistematica presenza sulle strade di una e due pattuglie stradali che vigilano sul territorio comunale;  
d) prevenzione degli incidenti stradali tramite un sistematico controllo del territorio e sullo studio dello stesso, proponendo strategie da attuare per migliorare la viabilità nei punti stradali di estrema pericolosità per la circolazione e per garantire contestualmente più sicurezza a tutela della pubblica incolumità, segnalando contestualmente agli organi tecnici competenti anomalie e/o insidie stradali che possono creare situazioni di pericolo per la circolazione stradale;  
e) avvio di un'attività di polizia amministrativa volta alla sorveglianza degli esercizi commerciali e pubblici in genere, al fine di fotografare l'esistente nel settore, associata ad un nuovo sistema di controlli ben articolati tale da intervenire soprattutto in via preventiva anziché repressiva, tutelando nel contempo i consumatori attraverso mirate verifiche;  
f) effettuazione di accertamenti anagrafici richiesti dall'Ufficiale d'Anagrafe, tesi ad accertare l'effettiva residenza dei cittadini richiedenti e se l'abitazione è conforme alle norme di legge, nonché la verifica delle persone occupanti l'alloggio stesso;  
g) controllo del territorio e servizio volante di prevenzione e di contrasto al fenomeno della prostituzione;  
h) visione del sistema di videosorveglianza ai fine del controllo del territorio e per l'accertamento di eventuali violazioni inerenti allo smaltimento e/o all'abbandono di rifiuti e per l'inosservanza delle norme previste dal Regolamento di Polizia Urbana riguardante le misure di contrasto al fenomeno della prostituzione lungo le strade;  
i) effettuazione di servizi di viabilità, d'ordine e di vigilanza in occasione di cerimonie, manifestazioni civili, religiose e sportive, sagre paesane ed altre che verranno svolte nel Capoluogo e nelle Frazioni.

### **3.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

#### **Obiettivo N° 1 – Sicurezza stradale**

##### Finalità dell'obiettivo

Effettuazione di pattuglie stradali e di posti di controllo nei tratti ricadenti nella rete viaria del territorio Comunale, laddove si verificano più di frequente incidenti stradali, tesi a prevenire ed a reprimere le violazioni alle norme dell'art. 142 del Codice della strada in materia di superamento dei limiti massimi di velocità imposti nelle suddette arterie stradali. L'obiettivo ha lo scopo di ridurre gli incidenti stradali che tra le cause del verificarsi degli stessi vede in primis il mancato rispetto dei limiti di velocità e/o la velocità pericolosa o non regolata tenuto conto delle condizioni ambientali e climatiche.

##### Azioni previste

Per il raggiungimento dell'obiettivo necessita collocare apposite postazione fisse per il controllo elettronico della velocità, oppure munire il Corpo di Polizia Locale di uno strumento innovativo, dotato di un'avanzata tecnologia, atto a soddisfare le esigenze operative.

#### **Obiettivo N° 2 – Educazione stradale**

##### Finalità dell'obiettivo

Effettuazione di appositi corsi di educazione stradale in ottemperanza alle norme dell'art. 230 del Codice della Strada, rivolti agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado insistenti nel Comune di Santa Maria di Sala, da svolgersi presso il Campo Scuola permanente di educazione stradale sito nel parcheggio di Viale dei Carpini, secondo un programma ed un calendario definito con il Dirigente Scolastico, le Insegnanti e il Comandante della Polizia Locale. L'obiettivo ha lo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione, nonché per promuovere ed incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto.

### Azione previste

Per il raggiungimento dell'obiettivo necessita incaricare un Agente di Polizia Locale per l'attività didattica di educazione stradale.

### **Obiettivo N° 3 – Sicurezza pubblica**

#### Finalità dell'obiettivo

Controllo in diretta e da remoto del territorio comunale, ed in particolare dei centri abitati del Capoluogo e delle Frazioni di Caltana, Caselle, Sant'Angelo, Stigliano e Veternigo tramite telecamere fisse e mobili da installare nei luoghi più sensibili e delicati, in alla sicurezza pubblica nel suo complesso, ai fenomeni di microcriminalità, al degrado ambientale, alla tutela dei beni storici ed artistici, alla salvaguardia degli edifici comunali e pubblici in genere, ed infine al fenomeno della prostituzione esercitata lungo le strade pubbliche notoriamente interessate dalla presenza di prostitute. L'obiettivo ha lo scopo di garantire maggiore sicurezza alla cittadinanza, diffondendo nel contempo la percezione di effettiva tutela alle persone che si muovono nel territorio, e di rimuovere di riflesso quelle situazioni di particolare disagio e degrado sociale ed ambientale che a volte vengono registrate nel territorio di questo Comune.

<b>2</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>SICUREZZA</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>1</b>	<b>Missione - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>Un territorio sicuro e vigilato</b>			
		<b>PROGRAMMI</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
3	Statistica e sistemi informativi	Implementazione del Sistema di Video-Sorveglianza	Settore Economico Contabile	X	X
3	Polizia locale e amministrativa	Ampliamento del Controllo di Vicinato	Settore Servizi al Cittadino	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Cittadini e Utenti della Strada			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>3</b>	<b>Missione - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>Sicurezza e rispetto sulle strade</b>			
		<b>PROGRAMMI</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
1	Polizia locale e amministrativa	Azioni di prevenzione degli incidenti stradali	Settore Servizi al Cittadino	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Cittadini e Utenti della Strada			

## MISSIONE 04

### ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

#### PROGRAMMA 01 - “Istruzione prescolastica”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Luca Morosin**

**4.01.00 - Descrizione del programma:** Come indicato negli *Indirizzi generali di governo* approvati con Deliberazione del Consiglio comunale n° 20 del 03.07.2017, l'Amministrazione intende continuare a considerare la scuola come un fondamentale centro di formazione e crescita dei giovani all'interno della società civile: per questo l'Amministrazione comunale si impegnerà a supportare la didattica mediante l'integrazione e la valorizzazione delle idee e dei progetti che giovani e insegnanti svilupperanno, nel quadro di un percorso formativo condiviso.

A tal proposito, l'Amministrazione comunale continuerà a sostenere le scuole dell'infanzia e gli asili nido: mediante un'azione congiunta con le strutture parrocchiali, volta a sostenere le nuove famiglie e le giovani coppie, si cercherà di ampliare le strutture già esistenti e, se possibile, istituirne di nuove. Inoltre, si intende proseguire la collaborazione con le istituzioni pre-scolastiche private già presenti e attive sul territorio comunale, nel rispetto degli specifici ambiti di competenza.

Verrà creato un tavolo di incontro fra le varie realtà che gestiscono attività extrascolastiche, al fine di stabilire un coordinamento che consenta a più persone possibile di parteciparvi.

Il programma ha per oggetto le attività di supporto alla gestione e al funzionamento delle cinque scuole per l'infanzia paritarie (e dei due asili nido convenzionati gestiti da due di queste) situate sul territorio comunale, in considerazione del fatto che queste, sia per la mancanza di scuole per l'infanzia comunali sia a causa della presenza di una sola scuola per l'infanzia statale (gestita dal locale Istituto Comprensivo), forniscono un importante sostegno alle famiglie e garantiscono ai nostri piccoli cittadini la possibilità di godere di un'educazione prescolastica.

**4.01.01 - Motivazione delle scelte:** Il programma viene attuato prevalentemente attraverso l'assegnazione di contributi economici necessari tanto per il sostegno e la compartecipazione alle spese per la formazione e l'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario, quanto per migliorare l'edilizia scolastica, ritenuto che l'intervento dell'Amministrazione debba essere volto a dare valore aggiunto e concretezza alle attività, nel rispetto dell'autonomia dell'Istituzione scolastica sia pubblica che privata. Inoltre, tali contributi saranno destinati anche agli acquisti di nuovi arredi, agli interventi sugli edifici e sugli spazi verdi; per le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia stesse.

L'intento dell'Amministrazione comunale è quello di favorire l'eventuale potenziamento dei servizi per l'infanzia anche attraverso l'istituzione di nuove sezioni di asilo nido convenzionate nelle strutture già esistenti.

**4.01.02 - Finalità da conseguire:** Il ruolo strategico che assume l'istruzione prescolastica come supporto in particolare all'educazione dei figli più piccoli offerto alle famiglie e, in questo senso, come sostegno in generale alle famiglie stesse viene perseguito attraverso la condivisione (compatibilmente con le risorse economiche a disposizione) ed il sostegno delle progettualità che le istituzioni prescolastiche presenti sul territorio del Comune vorranno sviluppare in collaborazione con l'Ente locale, con attenzione agli utenti stranieri per cui tale istruzione potrà diventare momento di vera integrazione, formando le nuove generazioni secondo i principi e i valori della nostra Comunità.

**4.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:** La motivazione delle scelte deriva sia dalla necessità di assicurare un sistema prescolastico di qualità sia dalla volontà dell'Amministrazione comunale di sostenere e migliorare l'istruzione prescolastica offerta dalle istituzioni private e statali presenti sul territorio.

<b>3</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>ISTRUZIONE E SERVIZI EDUCATIVI</b>
----------	------------------------	---------------------------------------

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
<b>4</b>	<b>Missione - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>Sostenere la più ampia offerta formativa</b>			
					<b>PROGRAMMI</b>
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
1	Istruzione prescolastica	Supporto alla didattica attraverso l'erogazione di contributi per le attività delle Scuole dell'Infanzia	<b>Settore Servizi al Cittadino</b>	X	X
1	Istruzione prescolastica	Supporto alla didattica attraverso il miglioramento degli arredi, attrezzature ed impianti dei plessi scolastici	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Tutti i fruitori delle Scuole e tutti coloro in generale che ruotano attorno al "mondo" scuola			

## PROGRAMMA 02 - "Altri ordini di istruzione non universitaria"

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Luca Morosin**

**4.02.00 - Descrizione del programma:** Anche in questo settore, l'Amministrazione comunale intende proseguire nel cammino di collaborazione con le istituzioni scolastiche statali presenti sul territorio comunale ed estenderla anche alle istituzioni scolastiche superiori a cui la popolazione scolastica del Comune si rivolge, ancorchè situati in altri Comuni, nel rispetto dei reciproci ruoli, in modo da rendere i rapporti trasparenti ed efficaci con l'intento di migliorare i servizi per l'istruzione e creare ulteriori opportunità culturali per gli studenti, senza sovrapposizioni di competenze e incombenze.

L'Amministrazione comunale si impegna, compatibilmente con le risorse economiche, a condividere e sostenere le progettualità che l'Istituzione Scuola vorrà sviluppare in collaborazione con l'Ente locale. In questo senso, l'Amministrazione comunale condivide la necessità di promuovere e realizzare incontri con l'obiettivo di raggiungere una migliore organizzazione dei servizi di supporto alle scuole di diverso ordine e grado per permettere una migliore continuità didattica al fine garantire pari opportunità agli studenti.

Il programma comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

**4.02.01 - Motivazione delle scelte:** Il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto per sostenere e migliorare l'istruzione in modo da valorizzare l'istituzione scolastica rappresentata sul territorio dall'Istituto Comprensivo "*F. e P. Cordenons*" e avviare un processo di "recupero" di cittadinanza attiva con gli studenti che, al termine del percorso scolastico della scuola secondaria di primo grado, continuano la formazione – obbligatoria e facoltativa – presso distretti scolastici ubicati fuori dal territorio comunale.

**4.02.02 - Finalità da conseguire:**

Le finalità perseguite dall'Amministrazione comunale sono quelle di mantenere un legame tra l'Ente locale ed i giovani cittadini d'età compresa tra 14 e 30 anni che, frequentando Istituti scolastici con sede in altri Comuni, potrebbero perdere un effettivo contatto con le istituzioni locali di residenza e restarne, di fatto, esclusi fino a quando non saranno di nuovo utenti dei servizi scolastici comunali per i loro figli.

Si intende, quindi, operare in modo da promuovere un loro coinvolgimento attivo nella vita sociale e politica del Comune di residenza, oltre che una loro partecipazione attiva alla vita della comunità locale.

#### 4.02.03 – Obiettivi annuali e pluriennali

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con gli insegnanti coordinatori dei progetti, promuove iniziative didattiche dedicate agli studenti della scuola dell'obbligo per garantire un miglioramento dell'offerta formativa. L'Amministrazione comunale, per questo, compartecipa alla spesa per la realizzazione di progetti didattici. L'Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente al Ministero della Pubblica Istruzione, nel sostegno economico all'attività di amministrazione scolastica (anche se tali spese dovrebbero essere a carico dello Stato) pur di garantire il corretto funzionamento didattico.

L'Amministrazione Comunale, anche in sinergia con le Istituzioni scolastiche superiori distrettuali, organizza e coopera a iniziative atte a mantenere un rapporto attivo di cittadinanza con gli studenti di scuola secondaria di secondo grado.

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
4	Missione - Istruzione e diritto allo studio	Alunni e studenti protagonisti della vita della comunità			
					<b>PROGRAMMI</b>
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Coinvolgimento dei giovani studenti nelle scelte dell'Ente	Settore Servizi al Cittadino	X	X
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Premiare il merito	Settore Servizi al Cittadino	X	X
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Promuovere attività di formazione e informazione	Settore Servizi al Cittadino	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Tutti i fruitori delle Scuole e tutti coloro in generale che ruotano attorno al "mondo" scuola			

<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>4</b>	<b>Missione - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>Miglioramento delle strutture scolastiche al fine di renderle maggiormente efficienti e accessibili</b>			
				<b>PROGRAMMI</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Miglioramento delle connessioni internet nelle scuole	<b>Settore Servizi al Cittadino</b>	X	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Supporto alla didattica attraverso il miglioramento degli arredi, attrezzature ed impianti dei plessi scolastici	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Efficientamento energetico attraverso il PROGETTO ELENA	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Realizzazione archivi di plesso	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Adeguamento Antisismico delle scuole e nuovi C.P.I.	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo – Verifiche Strutturali	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Locali per servizio scodellamento scuola di Caselle	<b>Settore Tecnico</b>		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Locali per servizio scodellamento scuola di Stigliano	<b>Settore Tecnico</b>		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Aula Polivalente Caselle	<b>Settore Tecnico</b>		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Aula Polivalente Caltana	<b>Settore Tecnico</b>		
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Tutti i fruitori delle Scuole e tutti coloro in generale che ruotano attorno al “mondo” scuola			

## PROGRAMMA 06 “Servizi ausiliari all’istruzione”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Luca Morosin**

**4.06.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all’amministrazione e funzionamento dei servizi di trasporto e di refezione scolastica. Per l’anno scolastico di riferimento l’Amministrazione Comunale conta di poter ancora finanziare, almeno in parte, il servizio di trasporto scolastico (oggetto di riorganizzazione e razionalizzazione continua) ed il servizio di mensa scolastica, anche mediante un sistema automatizzato di riscossione della quota di compartecipazione degli utenti.

**4.06.01 - Motivazione delle scelte:** Il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di sostenere e migliorare i servizi che supportano dell’istruzione scolastica, cercando di razionalizzarne l’erogazione, in modo da ottenere servizi di qualità attraverso il contenimento della spesa.

**4.06.02 - Finalità da conseguire:** Il Comune di Santa Maria di Sala intende riorganizzare il servizio di trasporto scolastico attraverso lo studio del territorio e mediante la predisposizione di percorsi che integrino la necessità di offrire un servizio funzionale con la necessità di contenere la spesa necessaria a mantenere in vita il medesimo servizio (anche attraverso la collaborazione con la Ditta che attualmente gestisce il servizio).

Il Comune di Santa Maria di Sala intende riorganizzare anche il servizio di refezione scolastica, attraverso la collaborazione con la Ditta che se ne occupa, in modo da erogare un servizio di qualità che si adatti il più possibile alle esigenze degli utenti.

### 4.06.03 – Obiettivi annuali e pluriennali

	AREA STRATEGICA	ISTRUZIONE E SERVIZI EDUCATIVI			
Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
1	Altri ordini di istruzione non universitaria	Servizi a sostegno dell’offerta formativa			
			PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
6	Servizi ausiliari all’istruzione	Monitoraggio contribuzione utenti e recupero quote non versate	Settore Servizi al Cittadino	X	X
Soggetti Coinvolti		Utenti dei servizi scolastici			

## PROGRAMMA 07 “Diritto allo Studio”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Luca Morosin**

**4.07.00 - Descrizione del programma:** L'Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente al Ministero della Pubblica Istruzione, nel sostegno economico dell'attività amministrativa scolastica (anche se tali spese dovrebbero essere a carico dello Stato o di altri Enti pubblici) pur di garantire il corretto funzionamento didattico ed assicurare, in questo modo, il diritto allo studio.

L'Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente alla Regione del Veneto nella predisposizione delle istruttorie per l'assegnazione dei buoni regionali per l'acquisto dei libri di testo necessari nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

L'Amministrazione comunale intende proseguire, se possibile in base alle dotazioni di bilancio, all'istituzione ed erogazione di borse di studio agli alunni che, alla fine del loro percorso nella scuola secondaria di primo grado, siano promossi con una votazione di “10” o “10 e lode”.

**4.07.01 - Motivazione delle scelte:** Il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto per sostenere e migliorare i servizi a supporto dell'istruzione scolastica integrando, ove possibile, l'offerta formativa soprattutto a sostegno degli studenti in difficoltà.

**4.07.02 - Finalità da conseguire:** L'Amministrazione comunale intende sostenere i servizi scolastici ed assicurare il diritto allo studio.

### 4.07.03 – Obiettivi annuali e pluriennali

	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>ISTRUZIONE E SERVIZI EDUCATIVI</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Servizi a sostegno dell'offerta formativa			
					<b>PROGRAMMI</b>
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
7	<b>Diritto allo Studio</b>	Assistenza scolastica integrativa e vigilanza prescolastica	Settore Servizi al Cittadino	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Alunni, studenti e loro famiglie			

## MISSIONE 05

# TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

## PROGRAMMA 01 “Valorizzazione dei beni di interesse storico”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro – Dott. Francesco Bozza**

Referente Politico: **Sindaco Nicola Fragomeni**

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro – Dott. Francesco Bozza**

Referente Politico: **Sindaco Nicola Fragomeni**

**5.01.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

**5.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Nel campo dell'edilizia monumentale, gli interventi sugli edifici sotto tutela sono mirati alla conservazione, alla valorizzazione e al raggiungimento di una migliore fruibilità del patrimonio edilizio. In particolare le risorse e le azioni saranno concentrate sul complesso Monumentale della Villa Farsetti, principale polo storico-culturale del comune.

### **5.01.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

#### **OBIETTIVO N. 1**

##### ***Restauro conservativo e manutenzione complesso monumentale di Villa Farsetti.***

L'amministrazione ha l'obiettivo di valorizzare il complesso monumentale della villa Farsetti utilizzando appieno gli immobili promuovendo eventi e organizzando manifestazioni. Corre l'obbligo pertanto di provvedere per una puntuale manutenzione del complesso e la progettazione di azioni di restauro conservativo in modo da poter mantenere alto il livello dei servizi resi.

Si tratta quindi di intervenire, dove occorra ripristinare la corretta funzionalità degli spazi utilizzati ad attività culturali e ricreative.

L'obiettivo si attuerà attraverso interventi sulle strutture e sulle aree scoperte.

<b>4</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>CULTURA E TURISMO</b>
----------	------------------------	--------------------------

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
5	Missione - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Consolidamento e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e monumentale dell'Ente			
			PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Consolidamento e recupero cornicioni Villa Farsetti	Settore Tecnico		
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Consolidamento e recupero facciate di Villa Farsetti Contributo euro 30.000 (Istituto Ville Venete)	Settore Tecnico	X	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Rifacimento e adeguamento impianti tecnologici di Villa Farsetti	Settore Tecnico		
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Adeguamento Antisismico e nuovi C.P.I. - Biblioteca, Teatro, ex Cedraie e Villa Farsetti	Settore Tecnico	X	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Riuso funzionale Uffici ex scuderie e Ampliamento spazi per attività culturali, bar ristoro	Settore Tecnico		
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Recupero capitello di Via Santa Lucia	Settore Tecnico	X	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Contributo recupero Villa Crovato	Settore Tecnico		
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Manutenzioni straordinarie e adeguamenti complesso di Villa Farsetti	Settore Tecnico	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Cittadini, imprese e fruitori diretti e indiretti delle nuove opere			

## PROGRAMMA 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Luca Morosin**

Come indicato negli *Indirizzi generali di governo* approvati con Deliberazione del Consiglio comunale n° 20 del 03.07.2017, per dare concretezza a questa missione intendiamo modernizzare e portare all'eccellenza le manifestazioni sia tradizionali che nuove: in questa direzione l'Amministrazione comunale intende confermare la collaborazione con la Regione Veneto, la Città metropolitana di Venezia, con i Comuni limitrofi e con le realtà culturali presenti sul territorio.

La biblioteca deve confermarsi come punto di riferimento per lo sviluppo delle attività culturali: in questo senso, l'Amministrazione comunale si propone di sviluppare, oltre ai classici servizi sui libri, delle postazioni multimediali, uno spazio bimbi, un'emeroteca o “corner News & Café”, insieme a serate culturali come incontri e spettacoli teatrali e musicali.

Il complesso monumentale di Villa Farsetti (ed il suo teatro) sarà la struttura su cui poggerà la gran parte del progetto che trasformerà la villa in un “*fornitore qualificato di spazi ed immagine*” per manifestazioni artistiche e serate a tema.

La Cultura è anche tradizione ed è per questo che l'Amministrazione comunale ritiene importante valorizzare e promuovere delle sagre paesane che, oltre a creare comunità, sono una indispensabile risorsa per la comunità stessa.

**5.02.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività di amministrazione e promozione delle attività culturali, di vigilanza e regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteca comunale, teatri comunale, sale per esposizioni, giardino storico della Villa Farsetti).

Comprende sia le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali, sia quelle per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, rappresentazioni teatrali e esposizioni d'arte). Esso comprende, inoltre, le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale (finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie, regionali e provinciali).

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche né quelle per le attività ricreative e sportive.

### **Spese per la Biblioteca:**

L'Amministrazione comunale intende procedere all'acquisto di volumi nuovi per fornire agli utenti la possibilità di avere a disposizione per le proprie letture e ricerche le ultime opere e gli ultimi studi usciti nei vari settori della conoscenza (letteratura, storia, filosofia, arti), contenendo gli acquisti entro le risorse che il bilancio prevederà di destinare per ciascun anno. Sempre in base alle risorse disponibili, si procederà allo svecchiamento di alcuni settori della biblioteca attraverso l'acquisto di volumi aggiornati, per consentire agli utenti di informarsi sugli ultimi indirizzi della ricerca nei vari campi: a tal proposito verranno acquistati volumi di aggiornamento per le opere in via di completamento (prevalentemente enciclopedie).

Sarà necessario procedere periodicamente allo scarto inventariale: saranno eliminati i volumi obsoleti e/o squinternati che, possibilmente, saranno sostituiti con copie nuove delle medesime opere. Sarà necessario procedere all'acquisto di nuovi strumenti per la Biblioteca e/o revisionare quelli già in uso, continuando l'utilizzo dei programmi e delle procedure per l'applicazione dei codici a barre sui volumi e sulle tessere degli utenti.

### **Spese per manifestazioni culturali:**

Teatro e musica in Villa: saranno proposte al pubblico negli spazi della Villa Farsetti rappresentazioni teatrali e musicali di generi diversi (dal teatro in dialetto, alla rivisitazione dei classici, al musical e alle opere originali) attraverso collaborazioni con compagnie (teatrali ma anche musicali) che intendano proporre al pubblico esibizioni interessanti. Tali attività sono subordinate alle risorse disponibili.

Concerti di Natale: anche in occasione delle festività natalizie - sempre se i fondi inseriti a bilancio lo permetteranno - sarà coordinata l'organizzazione dei tradizionali Concerti di Natale, con l'intento di creare un appuntamento concertistico natalizio in ognuna delle sei chiese presenti sul territorio comunale. Inoltre, saranno organizzate attività che supportino l'Assessorato e la Consulta alle Pari Opportunità (convegni sulle tematiche delle pari opportunità, *Festa della Donna, Festa della Mamma e del Papà, Festa dei Nonni, ...*), la Consulta per le Politiche Giovanili e la Consulta per le Attività Culturali. Tali eventi sono subordinati alle risorse disponibili. Infine, qualora sia richiesto e se i fondi inseriti a bilancio lo permetteranno, saranno svolte attività a supporto degli altri assessorati, contribuendo prevalentemente all'organizzazione e alla gestione di incontri, convegni e/o corsi di aggiornamento rivolti alla cittadinanza.

### **Contributi ad Associazioni Culturali:**

Saranno erogati, qualora questo sia possibile in base alle dotazioni di bilancio, contributi alle Associazioni Culturali attive sul territorio comunale – che si siano impegnate nell'organizzazione e realizzazione di manifestazioni di richiamo in grado di valorizzare le ricchezze ambientali ed architettoniche del Comune di Santa Maria di Sala.

### **Spese per solennità civili:**

Saranno organizzate le commemorazioni del 25 Aprile e del 4 Novembre con predisposizione di corone da porre nei pressi dei monumenti ai caduti nelle varie frazioni del Comune e locandine commemorative. Saranno organizzati appuntamenti dedicati agli alunni delle scuole e/o alla cittadinanza in generale, in occasione di commemorazioni di particolare interesse (Giornata della Memoria – Shoah, Giornata della Memoria – Foibe ed Esodo dall'Istria, ...).

**5.02.01 - Motivazione delle scelte:** In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività, sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare.

L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione centrale all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza e di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.

**Biblioteca:** il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto (in accordo con il regolamento della Biblioteca comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 16.10.2006) con la volontà di valorizzare la Biblioteca Comunale quale centro informativo locale in grado di dare sostegno all'educazione individuale ed all'autoistruzione, promuovendo l'abitudine alla lettura e la consapevolezza dell'eredità culturale, in modo da offrire agli utenti nuove occasioni per lo sviluppo creativo della persona.

**Manifestazioni culturali e Associazioni Culturali:** il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di valorizzare il complesso monumentale della Villa Farsetti considerato come il contenitore privilegiato per le manifestazioni di ambito culturale proposte ai concittadini ed agli utenti in genere. Inoltre, attraverso i contributi erogati alle Associazioni Culturali presenti sul territorio, l'Amministrazione intende valorizzare le manifestazioni culturali basate sulla storia e la tradizione locale (da realizzare anche con il supporto e la collaborazione delle associazioni del territorio).

**Solennità civili:** il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di ricordare ai concittadini e specialmente trasmettere ai più giovani fra questi gli ideali di libertà, di eguaglianza, di unità, di giustizia, di autonomia e di pace sottesi alla data commemorata.

**5.02.02 - Finalità da conseguire:** Come già indicato, gli *Indirizzi generali di governo* approvati con Deliberazione del Consiglio comunale n° 20 del 03.07.2017 prevedono che la biblioteca divenga il punto base per lo sviluppo delle attività culturali e che il complesso monumentale di Villa Farsetti (ed il suo teatro) si configuri come la struttura su cui poggerà la gran parte del progetto che trasformerà la villa stessa in un "*fornitore qualificato di spazi ed immagine*" per manifestazioni artistiche e serate a tema.

**5.02.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:** L'Amministrazione comunale intende promuovere una cultura di qualità negli spazi della Villa Farsetti che diventerà, progressivamente, la piazza del Comune di Santa Maria di Sala. Oltre alla promozione della Villa Farsetti come contenitore culturale, l'Amministrazione comunale intende promuovere la cultura locale e tradizionale attraverso la valorizzazione ed il sostegno delle sagre paesane che, oltre a creare comunità, sono una indispensabile risorsa per la comunità stessa.

Per la Biblioteca comunale l'obiettivo da conseguire è quello di mantenere gli orari d'apertura attuali e di ampliare gli spazi a disposizione degli utenti incrementando il sostegno all'educazione individuale ed all'autoistruzione, promuovendo l'abitudine alla lettura e la consapevolezza dell'eredità culturale, in modo da offrire agli utenti nuove occasioni per lo sviluppo creativo della persona, anche attraverso l'utilizzo delle più moderne apparecchiature informatiche ed i più moderni standard di reference.

Per le manifestazioni culturali e solennità civili, l'obiettivo da conseguire è quello di valorizzare ulteriormente il complesso monumentale della Villa Farsetti come contenitore di eventi culturali, anche grazie all'utilizzo del teatro comunale e di valorizzare date ed eventi storici grazie ai quali siano recuperati e mantenuti vivi i valori ideali fondanti della nostra società.

Gli obiettivi sopra enunciati sono attuabili in una situazione di normalità fermo restando che nel caso in cui perduri la situazione pandemica la programmazione dovrà necessariamente essere rivista. Nel caso in cui si protragga la situazione pandemica l'amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di sostenere le Associazioni attive nel campo culturale.

<b>4</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>CULTURA E TURISMO</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>5</b>	<b>Missione - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>Accesso alla cultura attraverso il coinvolgimento del terzo settore nella realizzazione di spettacoli ed eventi organizzati nel complesso monumentale di Villa Farsetti</b>			
			<b>PROGRAMMI</b>		
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>2</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	<b>Organizzazione di Eventi culturali e monumenti di aggregazione collettivi</b>	<b>Settore Servizi al Cittadino</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Soggetti Coinvolti</b>		<b>Cittadini residenti</b>			

## MISSIONE 06

### POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

#### PROGRAMMA 01 “Sport e tempo libero”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **SINDACO - Nicola FRAGOMENI - Consigliere delegato Luigino Miele**

**6.01.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività sportive e ricreative.

Sul territorio del Comune di Santa Maria di Sala operano più di trenta Associazioni sportive alle quali l'Amministrazione concede l'uso delle infrastrutture comunali dedicate allo sport. Nell'ultimo quindicennio l'Amministrazione comunale ha provveduto, a fronte di un notevole sforzo economico, alla copertura di due campi da tennis (nel capoluogo), all'edificazione di una palestra a Caltana e di una aula polivalente a Stigliano, alla fornitura di illuminazione su tutti i campi da calcio, alla costruzione di un nuovo campo da allenamento (nel capoluogo) ed all'ampliamento della palestra del capoluogo.

Una attenzione particolare va riservata anche alle manifestazioni sportive di grande richiamo: in particolare si sosterrà nuovamente la manifestazione “Green4fun”, oltre che i raduni sportivi per la promozione dello Sport soprattutto fra i giovani. Tali attività, svolte dall'Assessorato in collaborazione con le Società sportive attive sul territorio e con il Coni provinciale, hanno l'obiettivo di di promuovere e divulgare i valori più sani dello sport agli alunni della scuola dell'obbligo e a tutti i giovani

**6.01.01 - Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione comunale, come indicato negli *Indirizzi generali di governo* approvati con Deliberazione del Consiglio comunale n° 20 del 03.07.2017, intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di “*diffondere l'attività motoria e sportiva a tutti i livelli*” attraverso la promozione dello sport e dell'attività delle Associazioni sportive attive sul territorio comunale, dando sempre un particolare sostegno alle attività rivolte ai più giovani.

Per questo intende puntare sulle Associazioni sportive dilettantistiche presenti e radicate sul territorio, che sono in grado di ampliare l'offerta di attività sportiva rivolgendosi in particolare alle fasce giovanili della popolazione. Così facendo si persegue l'obiettivo di favorire l'occupazione del tempo libero in attività socio-educative per evitare ai giovani i rischi di devianza.

**6.01.02 - Finalità da conseguire:** L'Amministrazione comunale si propone di raggiungere la più ampia partecipazione della cittadinanza alla pratica dello sport e alle varie manifestazioni organizzate dalle Associazioni Sportive attive sul territorio comunale ed un utilizzo razionale e responsabile degli spazi e delle attrezzature sportive a disposizione, con il coinvolgimento agevolato soprattutto dei minorenni.

Intende, inoltre, riordinare la situazione di gestione e mantenimento delle strutture sportive attraverso un maggior coinvolgimento delle Associazioni in una gestione volta al risparmio di risorse economiche pubbliche e in sinergia tra Comune e associazioni e con massima attenzione a valorizzare la partecipazione dei minorenni.

**6.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:** L'Amministrazione comunale intende promuovere e divulgare fra i cittadini, ma principalmente fra gli alunni della scuola dell'obbligo, i valori più sani dello sport puntando al raggiungimento della più ampia partecipazione della cittadinanza alla pratica sportiva e alle varie manifestazioni organizzate dalle Associazioni Sportive.

Nel caso in cui si protragga la situazione pandemica l'amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di sostenere le Associazioni attive nel campo Sportivo.

<b>5</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
----------	------------------------	--

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
<b>6</b>	<b>Missione - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>Miglioramento messa a norma delle dotazioni impiantistiche sportive al fine di renderle maggiormente efficienti e accessibili</b>			
			<b>PROGRAMMI</b>		
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
1	Sport e tempo libero	Adeguamento convenzioni per la gestione degli impianti	<b>Settore Servizi al Cittadino</b>		
1	Sport e tempo libero	Adeguamento locali palestra di S.Angelo	<b>Settore Tecnico</b>		
1	Sport e tempo libero	Rifacimento campi calcetto Caselle	<b>Settore Tecnico</b>		
1	Sport e tempo libero	Realizzazione nuovi spazi sportivi su aree verdi	<b>Settore Tecnico</b>		
1	Sport e tempo libero	Adeguamento Antisismico e nuovi C.P.I. Edifici sportivi	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
1	Sport e tempo libero	Ristrutturazione e adeguamento palestra Caselle	<b>Settore Tecnico</b>		
1	Sport e tempo libero	Ristrutturazione e adeguamento palestra capoluogo	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
1	Sport e tempo libero	Manutenzione straordinaria e adeguamento impianti alle normative	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Associazioni sportive e utenti			

## PROGRAMMA 02 “Giovani”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Luca Morosin**

**6.02.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto sia le attività relative all’amministrazione e al funzionamento dei progetti destinati ai giovani sia, più in generale, la promozione delle politiche giovanili. Pertanto, tale programma comprenderà tanto le spese destinate alle politiche per la promozione dell’autonomia e dei diritti dei giovani – ivi inclusa la produzione di sportelli informativi, seminari e iniziative divulgative a sostegno dei giovani stessi – quanto le spese per promuovere le suddette iniziative. Si intende, inoltre, sostenere lo sviluppo e la conoscenza dell’associazionismo e del volontariato da parte dei giovani del territorio. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

**6.02.01 - Motivazione delle scelte:** Riconoscere le potenzialità della comunità locale, sostenerle e valorizzarle nel loro pieno sviluppo, rappresenta la motivazione primaria che ispira gli interventi attinenti alle politiche giovanili.

**6.02.02 - Finalità da conseguire:** La finalità generale delle azioni che si intendono realizzare a favore dei giovani consiste nel promuovere processi di cittadinanza attiva. Le finalità conseguenti a questo intento di cornice si orientano a promuovere la divulgazione di informazioni relative a servizi, eventi, procedure di utilità e interesse collettivo, allo scopo di sensibilizzare i giovani al senso di responsabilità civica così da avvicinarli alle istituzioni.

**6.02.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

<b>5</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>6</b>	<b>Missione - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>Giovani capaci di essere protagonisti, di produrre cultura e di attivare energie</b>			
			<b>PROGRAMMI</b>		
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
2	Giovani	Potenziamento Servizio Informagiovani ed eventi dedicati ai giovani	<b>Settore Servizi al Cittadino</b>	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Cittadini, associazioni			

## MISSIONE 07

### SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

#### PROGRAMMA 01 “Sviluppo e valorizzazione del turismo”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Vicesindaco Alessandro Arpi**

**7.01.00 - Descrizione del programma:** Il programma prevede la promozione delle attività turistiche ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e delle strutture per l'accoglienza.

E' necessario praticare una politica di rilancio turistico dei nostri territori attraverso la concreta possibilità di valorizzare certi siti di valenza storica-ambientale e monumentale oltre a concentrare la promozione su singole aree del territorio favorendo anche il turismo enogastronomico realizzando nuove possibilità di sviluppo economico ed occupazionale.

Ogni azione sarà quella di mettere a sistema le risorse e le esperienze disponibili per conseguire la miglior qualificazione possibile del territorio comunale, offrendo prodotti di valore che favoriscano l'incremento economico dello sviluppo turistico della comunità locale.

Tali azioni si concentrano nella valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche locali, delle iniziative e degli eventi atti a migliorare e arricchire l'offerta turistica, non solo in termini di animazione locale ma di evoluzione a vera meta di destinazione turistica d'eccellenza.

**7.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Le finalità sono quelle di assicurare il miglior funzionamento delle attività amministrative rivolte sostegno e sviluppo del turismo in particolare valorizzando il complesso monumentale di Villa Farsetti sito idoneo per svolgere iniziative di forte richiamo di pubblico quali la Festa del Radicchio, Festa dei Gusti Fiori e Colori, Festa del Biologico etc..

Inoltre, considerato che il territorio del Comune di Santa Maria di Sala è zona di produzione, trasformazione e confezionamento del radicchio rosso di Treviso e del radicchio variegato di Castelfranco, viene confermata l'adesione all'Associazione Strada del Radicchio Rosso di Treviso che svolge attività di promozione dei territori aderenti e delle produzioni tipiche e di qualità.

**7.01.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

<b>4</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>CULTURA E TURISMO</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>10</b>	Sostenere la cultura come valore che unifica socialmente e accrescere l'identità	Accesso alla cultura attraverso il coinvolgimento del terzo settore nella realizzazione di spettacoli ed eventi organizzati nel complesso monumentale di villa Farsetti			
					<b>PROGRAMMI</b>
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
		Compartecipazione alle attività turistiche culturali nell'ambito del progetto "Terra del Tiepolo"	<b>Settore Servizi al Cittadino</b>	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Cittadini residenti e non, associazioni di categoria e associazioni del terzo settore			

## MISSIONE 08

### ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

#### PROGRAMMA 01 “Urbanistica e assetto del territorio”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **SINDACO - Nicola FRAGOMENI**

**8.01.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

**8.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata e delle aree di demanio. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, di proseguire nella programmazione urbanistica completando lo studio del territorio in ogni sua sfaccettatura con studi che consentano di perfezionare la conoscenza del territorio anche al fine di programmare l'eventuale aumento di servizi pubblici. La più recente legislazione in materia, unitamente alle innovazioni tecnologiche, consente di sviluppare queste conoscenze dal punto di vista informatico, dotando il Comune di un vero e proprio data base che può essere continuamente aggiornato e implementato, che consente, incrociando tutti i dati in possesso dell'Ente, una programmazione di sviluppo adeguata alle modificazioni della popolazione, sia con riguardo all'entità numerica dei cittadini, sia con riferimento alle peculiarità delle loro esigenze.

Una dotazione a regime, infatti, permette il costante adeguamento della programmazione dei servizi, strumento di per sé elastico e in continua evoluzione, alle necessità della città pubblica.

Prosegue inoltre l'attività di informazione e di divulgazione delle novità introdotte dal P.A.T. e dai P.I., con particolare attenzione ai nuovi strumenti della compensazione e dell'incentivazione, sia con i cittadini sia con i professionisti operanti nel settore. Per quanto riguarda la programmazione sovraordinata, si provvederà ad adeguare il P.A.T. e il P.I. in relazione alle nuove previsioni urbanistiche introdotte con la L.R. 14/2017 “Contenimento del consumo di suolo”. In relazione all'edilizia privata, prosegue l'azione intrapresa con il P.A.T. e P.I. e con l'adesione al cosiddetto “Patto dei Sindaci” per l'aumento dell'utilizzo di misure di risparmio energetico.

Sarà inoltre confermata ed implementata l'attività di adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale in rapporto al Regolamento tipo approvato nella conferenza unificata Stato Regioni nella seduta 20.10.2016 già approvato in prima seduta in data 05.02.2019.

In ambito di LL.PP. si provvederà all'adeguamento dello Strumento Urbanistico Generale in relazione agli Accordi di Programma sulla viabilità.

Il Comune si è infatti impegnato, sottoscrivendo il protocollo, a ridurre le emissioni nocive in atmosfera e a promuovere l'uso di energie alternative.

#### 8.01.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

<b>6</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>TERRITORIO</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>8</b>	<b>Missione - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>Attuazione del PAT - Piano degli Interventi - accordi pubblico/privati - Redazione nuovo PAT e Piano degli Interventi - Recupero di aree degradate</b>			
				<b>PROGRAMMI</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
1	Urbanistica e assetto del territorio	Azione del Piano degli Interventi – redigere una variante generale al P.I. anche per singoli tematismi per dare delle risposte ai cittadini e alle imprese del territorio	Settore Tecnico	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Tutti i cittadini e imprese			

## PROGRAMMA 02 “Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **SINDACO - Nicola FRAGOMENI**

**8.02.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni in regime di edilizia convenzionata. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo; lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; per gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata destinate all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Non comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale pubblica (ufficio casa).

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di un alloggio che rientra nel programma "Interventi per le famiglie" della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

**8.02.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** L'amministrazione comunale intende essere in prima linea per dare delle risposte al cittadino sul tema “casa”. Affrontare con soluzioni adeguate il problema legato all'emergenza abitativa in città, rappresenta una sfida costante per l'Amministrazione. Il diritto alla casa per ogni cittadino, infatti, è un valore avvertito in tutta la sua interezza e per esso viene profuso il massimo impegno.

### 8.02.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

<b>6</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>IL TERRITORIO</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>08</b>	<b>Santa Maria di Sala Città sostenibile</b>	<b>Azioni a favore della residenzialità</b>			
			<b>PROGRAMMI</b>		
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
2	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	Implementazione servizi dello sportello casa	Settore Tecnico	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Tutti i cittadini e imprese			

## MISSIONE 09

### SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

#### PROGRAMMA 01 “Difesa del suolo”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

**9.01.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**9.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** La riappropriazione della qualità della vita comporta un mutamento radicale del rapporto con la natura e le sue risorse.

L'uso del territorio, l'approvvigionamento e il consumo di energia sono obiettivi che comportano il cambiamento dei nostri stili di vita, e pertanto non sono demandabili solo alle politiche di buon governo ma vanno direttamente praticati, ed assicurata la formazione dei cittadini in questo senso.

L'educazione ambientale oggi, si è evoluta in educazione alla sostenibilità, e costituisce in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive.

Altro Programma è l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) che è lo strumento necessario e indispensabile per il governo del territorio. Il Comune sta puntando molto alla sua evoluzione consentendo, oggi, di avere un ambiente all'avanguardia ed indubbiamente utile per i cittadini e l'economia stessa.

Nasce come un sistema che deve consentire l'elaborazione dei dati territoriali in ambiente multimediale ed in funzione di una pluralità di applicazioni. Il S.I.T. si configura come un sistema integrato di raccordo, cooperazione, interscambio di dati geografici ed informazioni tra i vari settori e servizi dell'Amministrazione e con i cittadini e l'utenza in genere, in rete Intranet.

Consente la sinergia tra i servizi ed i settori dell'amministrazione che svolgono specifiche attività sul territorio: dall'urbanistica alla pianificazione territoriale, dall'ambiente alla protezione civile, dalla viabilità all'edilizia, dall'agricoltura alla forestazione, dal turismo alla cultura, con tutte le relative competenze dell'Amministrazione Comunale.

9.01.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

<b>7</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>Ambiente e inquinamento</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>9</b>	<b>Missione - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>Interventi a favore dell'ambiente</b>			
				<b>PROGRAMMI</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
1	Difesa del suolo	Efficientamento energetico delle strutture pubbliche attraverso meccanismi incentivanti	Settore Tecnico	X	X
1	Difesa del suolo	Escavo e risezionamento affossature	Settore Tecnico	X	X
1	Difesa del suolo	Acquisizione progetto preliminare nuovo tombinamento a Caltana	Settore Tecnico		
1	Difesa del suolo	Creazione database comunale dei consumi energetici	Settore Tecnico	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Tutti i cittadini e imprese			

## **PROGRAMMA 02 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”**

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

**9.02.00 - Descrizione del programma :** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

**9.02.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per miglioramento generale della qualità della vita.

Il rinnovamento del parco autoveicoli dovrà essere mantenuto efficiente e funzionante operando uno snellimento dei veicoli in dotazione e/o sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale.

L'elaborazione di un piano per la viabilità pedonale e delle piste ciclabili sul territorio comunale può mirare ad una maggiore vivibilità e sicurezza per la popolazione, compatibilmente con le risorse disponibili l'obiettivo è principale è la realizzazione di nuovi marciapiedi ed operare principalmente nel superamento delle barriere architettoniche di quelli esistenti, agevolando la percorrenza delle persone portatori di handicap.

La maggiore fruibilità e utilizzo dei percorsi pedonali e ciclabili da parte della popolazione porta a delle scelte che favoriscono la riduzione dell'inquinamento e aumentano i benefici in termine di salute.

**9.02.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

<b>7</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>Ambiente e Inquinamento</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>9</b>	<b>Missione - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>Interventi a favore dell'ambiente</b>			
			<b>PROGRAMMI</b>		
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
2	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	Elaborazione ipotesi di installazione isole ecologiche interrato	<b>Settore tecnico</b>	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Tutti i settori dell'ente			

**PROGRAMMA 03 “Rifiuti”**

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

**9.03.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all’amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

**9.03.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** L’Amministrazione Comunale, in sintonia con le altre Amministrazioni facenti parte dell’ATO Laguna di Venezia ha da tempo affidato l’espletamento del servizio pubblico locale di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti alla Veritas S.p.A.. Con la Veritas S.p.A., si è provveduto in questi anni a modificare il sistema di raccolta dei rifiuti da tradizionale con cassonetti al sistema con “calotta” implementando anche i contenitori per la raccolta differenziata.

L’obiettivo è quello di mettere a sistema il servizio a corrispettivo testato anche migliorando la sistemazione delle isole ecologiche con la possibilità di realizzare isole interrato nei centri urbani..

Questo sistema dovrebbe indurre e incentivare i cittadini e le imprese a separare e differenziare maggiormente i rifiuti con il risultato di aumentare la percentuale di raccolta e di qualità della differenziata di Santa Maria di Sala.

9.03.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

<b>7</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>Ambiente e inquinamento</b>
----------	------------------------	--------------------------------

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
9	Missione - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Miglioramento dei livelli di qualità raccolta differenziata			
				PROGRAMMI	
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
3	Rifiuti	Controllo e razionalizzazione dei costi del servizio	Settore Tecnico	X	X
3	Rifiuti	Riorganizzazione isole ecologiche	Settore Tecnico	X	X
3	Rifiuti	Repressione del fenomeno di abbandono dei rifiuti	Settore Tecnico	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Tutti gli utenti del servizio Rifiuti			

## **PROGRAMMA 04 “Servizio idrico integrato”**

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

**9.04.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

**9.04.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Il servizio idrico integrato è affidato alla Società Veritas S.p.A., società partecipata dal Comune che ne cura la gestione secondo i Regolamenti di acquedotto e fognatura approvati dall'AATO Laguna di Venezia e nel rispetto delle convenzioni e contratti di servizio in atto.

## **PROGRAMMA 05 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione ”**

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

**9.05.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali..

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

**9.05.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Il programma prevede tutti gli interventi necessari a garantire la manutenzione e la conservazione delle aree verdi situate nel territorio comunale.

La manutenzione avviene attraverso l'opera del personale comunale e/o di appalto esterno. L'obiettivo è quello di garantire la pulizia, l'ordine ed il decoro nelle aree verdi e degli spazi attrezzati comunali affinché i cittadini possano godere pienamente delle bellezze del nostro territorio.

Il programma prevede inoltre l'effettuazione di una prima analisi delle indicazioni del PAT relativamente la creazione di un ambiente naturalistico nelle aree caratterizzate dalla presenza dei fiumi Muson e Lusore per un primo approccio alla concreta realizzazione di due parchi naturalistici.

## **PROGRAMMA 06 “Tutela e valorizzazione delle risorse idriche ”**

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

**9.06.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

**9.06.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Premesso che negli ultimi anni si è assistito al verificarsi di eventi meteorologici sempre più intensi, che hanno messo in grave stato di crisi le pubbliche amministrazioni nell'affrontare problemi legati all'allagamento dei territori, dovuti anche alla mancanza di regolare deflusso delle acque meteoriche e per cercare di risolvere tali problematiche l'A.C. ha avviato un percorso di collaborazione con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive mirante all'attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e contribuenti riguardo ai problemi inerenti lo scarico delle acque meteoriche, la mappatura dei canali, la redazione del Piano Regolatore delle acque, la manutenzione ordinaria degli scoli ed in merito ai pareri su strumenti urbanistici e su progetti del Comune, di privati e del Consorzio.

Con l'approvazione del Piano delle Acque sono state individuate le criticità del territorio e i possibili interventi risolutivi che necessitano di ingenti risorse che il Comune da solo non può sostenere.

## **PROGRAMMA 08 “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento”**

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

**9.08.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all’amministrazione, e funzionamento delle attività relative alla tutela dell’aria e del clima, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore; gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell’aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Con l’adesione al “Patto dei Sindaci” prima e l’approvazione del P.A.E.S. (Piano d’Azione per l’energia Sostenibile) di cui alla deliberazione di C.C. n. 30 del 30/07/2015 l’Amministrazione Comunale si è impegnata ad andare oltre gli obiettivi fissati dall’U.E. per il 2020 e cioè con la riduzione entro tale data delle emissioni di CO2 di oltre il 20%, obiettivi questi già conseguiti nel 2017 come attestato nel Rapporto di monitoraggio del PAES approvato dalla G.M. in data 10/10/2017, andamento questo conseguito grazie anche al trend generale e all’effetto della crisi economica che ha ridotto i consumi per cui bisogna proseguire nelle azioni e progetti previsti dal PAES..

Ricordiamo inoltre che il patto dei Sindaci si è posto nuovi e più ambiziosi obiettivi allargando il proprio raggio di azione divenendo il Patto dei Sindaci per l’energia e il Clima (PAESC), piano che ha come impegni e obiettivi entro il 2030 la riduzione del 40% delle emissioni di gas serra sul territorio comunale, che almeno il 27% dell’energia consumata deve provenire da fonti rinnovabili e il miglioramento dell’efficienza energetica non deve essere inferiore al 27%. Anche a questo programma l’Amministrazione Comunale vuole aderire, e ciò permetterà la promozione di azioni e progetti nelle strutture Pubbliche e soggetti “privati”, i quali potranno usufruire delle agevolazioni previste con la possibilità per entrambi di accedere a finanziamenti per le fonti rinnovabili e al risparmio energetico.

L’Amm.ne Com.le si propone inoltre di concretizzare l’attività progettuale sviluppata nel corso di questi ultimi anni con l’Amm.ne Prov.le prima e la Città Metropolitana poi, inerente il progetto ELENA , AMICA-E con riferimento alle politiche contro l’inquinamento atmosferico e alla riduzione dei consumi prevedendo l’efficientamento energetico degli impianti e degli edifici

**9.08.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** La maggiore attenzione verso i temi ambientali non poteva prescindere da quella che è una ormai acquisita sensibilità verso le tematiche dell’inquinamento e quindi del miglioramento della qualità delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo ecc.) in un territorio interessato da importanti insediamenti industriali che hanno lasciato segni indelebili nel territorio anche dopo la loro chiusura. Compito essenziale del Comune diviene l’incentivazione delle azioni volte alla riduzione delle emissioni nell’ambiente ed il monitoraggio della qualità delle matrici ambientali.

9.08.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

<b>7</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>Ambiente e inquinamento</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>9</b>	<b>Missione - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>Interventi a favore dell'ambiente</b>			
				<b>PROGRAMMI TRIENNALI</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Efficientamento energetico delle strutture pubbliche	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Creazione database comunale dei consumi energetici	<b>Settore Tecnico</b>	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Città Metropolitana di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque risorgive, Sovrintendenza ai Beni Culturali			

**MISSIONE 10**  
**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

**PROGRAMMA 05 “Viabilità e infrastrutture stradali ”**

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Sindaco Nicola Fragomeni**

**1.01.00 - Descrizione del programma :** Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici e le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**10.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Le finalità che l'Ente si prefigge è quella di migliorare il sistema viario al fine di migliorare la sicurezza di tutti gli utenti della strada. Contemporaneamente si cercherà di adottare azioni che consentono di ridurre la spesa corrente destinata in termini di consumi energetici agli impianti di illuminazione pubblica.

**10.01.02 - Obiettivi annuali e pluriennali:**

8	AREA STRATEGICA	Le opere pubbliche			
Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
10	Missione - Trasporti e diritto alla mobilità	Una viabilità sicura e fluida			
			PROGRAMMI TRIENNALI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Messa in sicurezza della Strada Regionale Noalese (Madonna Mora, Curva Beccante, ecc.) - ( Accordo di programma Veneto Strade)	Settore Tecnico	X	X
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzazione Pista Ciclabile Via Desman Veternigo	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzazione Pista Ciclabile Via Desman S. Angelo - Tre Ponti	Settore Tecnico		

5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzazione Pista Ciclabile Via Desman - Via Rio	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzazione Pista Ciclabile Via Caltana - tratto cimitero Via Pianiga –SR 515 Via Chiesa – Madonna Mora	Settore Tecnico	X	X
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzazione Pista Ciclabile Via Caltana - tratto cimitero Via Pianiga –SR 515 Via Chiesa – Madonna Mora	Settore Tecnico	X	X
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Piano Comunale del Traffico	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzazione Segnaletica e manutenzione manti stradali	Settore Tecnico	X	X
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Stigliano - Pista lungo Noalese da Stigliano a Tre Ponti	Settore Tecnico	X	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Stigliano - Sistemazione incrocio Via Rugoletto e Via Tintoretto	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Stigliano - Sistemazione di Via Muson	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Stigliano - Attraversamento pedonale area Castello	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Caselle - completamento Piazza ad EST	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Caselle - Pista ciclabile Tabina Cimitero	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Caselle - Pista ciclabile Centro Caselle - Centro Prisma (Accordo di programma Veneto Strade)	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Caselle - Pista ciclabile Centro Prisma - Via Cognaro	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Caltana - Messa in sicurezza zona centrale tra Via Gorgo e Via Caltana	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Santa Maria di Sala - Interventi di messa in sicurezza Via Roma, Via Marconi - Viale delle Rimembranze – Via Cavin di sala	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Abbattimento Barriere Architettoniche	Settore Tecnico	X	X
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzazione piste ciclabili - Interpoderali	Settore Tecnico		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Adeguamento e ampliamento illuminazione pubblica	Settore Tecnico	X	
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Città Metropolitana di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque risorgive, Sovrintendenza ai Beni Culturali			

## **MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE**

### **PROGRAMMA 01 “Sistema di Protezione Civile”**

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **SINDACO - Nicola Fragomeni**

**11.01.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende eventuali spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile .

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

**11.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Le finalità che l'Ente si propone è quella di lavorare in sinergia con le altre istituzioni per migliorare il sistema di protezione civile del territorio comunale, l'attività sarà esplicata attraverso l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile. Il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 12/03/2008 e aggiornato con deliberazione di G.C. n. 1 del 23/02/2010 rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso avvenga una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di protezione civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

### **PROGRAMMA 02 “Interventi a seguito di calamità naturali ”**

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

**11.02.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..

Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

**11.02.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Riguardano tutte le procedure relative alla raccolta delle segnalazioni di danni da inviare in Regione a seguito di eventi calamitosi. Gli Uffici comunali, salvo diverse disposizioni e accordi con l'Unione dei Comuni, provvedono alla verifica e accertamento dei danni segnalati e alla liquidazione delle somme ritenute ammissibili a contributo secondo le disposizioni della Legge Regionale;

<b>MISSIONE 12</b> <b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
--

**PROGRAMMA 01 “Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido”**

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

**12.01.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all’amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o per prestazioni di servizi a favore di famiglie con figli minori a carico, per interventi a sostegno delle famiglie mono-genitoriali, delle famiglie numerose o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare, per le convenzioni con scuole dell'infanzia parificate e i loro nidi integrati, per i contributi alle famiglie per la cura dei bambini, per i trasferimenti a comunità educative/terapeutiche per minori e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a minori o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o minori (centri ricreativi). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori, anche in collaborazione e sussidiarietà con altri enti.

**12.01.01 - Motivazione delle scelte:** Oltre che a rispondere a funzioni istituzionali, come ad esempio quello della tutela dei minori, questo Programma si fonda sull’opportunità di garantire alla cittadinanza di minore età le condizioni primarie di crescita e sviluppo in termini di sussistenza, istruzione e benessere psico-relazionale.

**12.01.02 - Finalità da conseguire:** Finalità cardine è la cura e protezione dei minori. Da questa discendono altre finalità strettamente correlate, quali garantire l’accesso ai servizi socio-sanitari e sanitari di base, favorire il benessere psico-fisico nell’ambito familiare, sostenere la frequenza scolastica, ridurre condizioni di rischio e marginalità sociale.

**12.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
12	Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Tutela per i minori in stato di necessità			
		PROGRAMMI			
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Sostegno alle famiglie con minori in difficoltà	Settore Servizi al Cittadino	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Cittadini minorenni e loro famiglie			

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
12	Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Azioni intese a favorire il miglioramento dell'occupabilità e dell'occupazione			
			PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Sostenere le iniziative del terzo settore per aiutare i disoccupati e/o inoccupati facilitandone l'impiego in attività sociali e/o per la comunità	Settore Servizi al Cittadino	X	X
Soggetti Coinvolti		Cittadini minorenni e loro famiglie			

## PROGRAMMA 02 “Interventi per la disabilità”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

**12.02.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita “normale” a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di disabili presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di disabili, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di disabili per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago e/o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

**12.02.01 - Motivazione delle scelte:** Operare a favore dei cittadini disabili significa riconoscere la fragilità dei soggetti e la difficoltà delle loro famiglie nel fronteggiare i bisogni della vita quotidiana e porre in atto eventuali possibili ausili in modo da garantirli nelle loro esigenze primarie.

**12.02.02 - Finalità da conseguire:** A seconda delle peculiarità di ciascuna situazione le finalità da perseguire saranno: favorire la permanenza a domicilio ove possibile, facilitare l'accesso alle strutture semi-residenziali territoriali, sostenere progetti di accoglienza residenziale.

**12.02.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
12	Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
					PROGRAMMI
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
2	Interventi per la disabilità	Sostenere le famiglie nella funzione di cura e assistenza affiancandole con servizi domiciliari e formazione specifica	Settore Servizi al Cittadino	X	X
Soggetti Coinvolti		Cittadini disabili e loro famiglie			

### PROGRAMMA 03 “Interventi per gli anziani”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

**12.03.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura e contributi erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per contributi a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di soggiorni climatici e/o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

**12.03.01 - Motivazione delle scelte:** Gli interventi a favore degli anziani muovono dalla consapevolezza che la durata media della vita si sta sempre più allungando e ciò comporta la condizione di fisiologica e graduale non autosufficienza, accompagnata dall'insorgenza di malattie invalidanti. Il bisogno di cura e assistenza motiva le politiche a favore degli anziani e delle loro famiglie.

**12.03.02 - Finalità da conseguire:** A seconda delle peculiarità di ciascuna situazione le finalità da perseguire consisteranno in: favorire la permanenza a domicilio ove possibile, facilitare l'accesso alle strutture semi-residenziali territoriali, sostenere progetti di accoglimento residenziale.

### 12.03.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
12	Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Favorire l'aggregazione degli Anziani			
					<b>PROGRAMMI</b>
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
3	Interventi per gli anziani	Creare attività di socializzazione e aggregazione per gli anziani	Settore Servizi al Cittadino	X	X
3	Interventi per gli anziani	Sostenere attraverso contribuzione le iniziative del terzo settore per la realizzazione dei Centri Diurni	Settore Servizi al Cittadino	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Cittadini anziani e loro famiglie			

### PROGRAMMA 04 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

**12.04.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti anche mediante accordi e convenzione con altri enti o istituzioni pubbliche o private. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio familiare, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, e altre spese di prima necessità.

**12.04.01 - Motivazione delle scelte:** I soggetti a rischio di emarginazione o esclusione sociale si trovano solitamente in situazioni di multi problematicità e ciò richiede un approccio integrato fra più servizi socio-sanitari. Tale approccio nell'affrontare storie di vita, talvolta border-line, trova adeguata risoluzione nella competenza dei professionisti coinvolti e nella sensibilità dell'Amministrazione.

**12.04.02 - Finalità da conseguire:** Ridurre le situazioni di emarginazione e esclusione sociale e promuovere progetti di reinserimento sociale a favore di cittadini in condizioni di straordinaria fragilità temporanea o cronica, mediante sostegni economici temporanei anche caratterizzati da “prestito d'onore” con la previsione di una graduale restituzione, ove possibile, di quanto erogato e compatibilmente con la soluzione della difficoltà economica in cui l'utente versa.

#### 12.04.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
12	Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizi sociali più flessibili e adattabili alle diverse esigenze			
					<b>PROGRAMMI</b>
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Attivazione servizio Punto di Ascolto e Punto consulenza	Settore Servizi al Cittadino	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Cittadini adulti a rischio di marginalità sociale.			

#### PROGRAMMA 05 “Interventi per le famiglie ”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

**12.05.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

**12.05.01 - Motivazione delle scelte:** Riconoscere le potenzialità e le risorse che le famiglie offrono per la comunità locale rappresenta la motivazione primaria che ispira gli interventi per le famiglie. La forza delle relazioni familiari costituisce uno strumento prezioso per affrontare i problemi quotidiani. Da tale consapevolezza nasce la volontà di sostegno alle famiglie.

**12.05.02 - Finalità da conseguire:** Sostenere la famiglia nel far fronte ai bisogni primari e accompagnamento nel raggiungimento dei diritti fondamentali (lavoro, istruzione, abitazione...).

1.05.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

<b>10</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>SANTA MARIA DI SALA SOLIDALE</b>
-----------	------------------------	-------------------------------------

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
12	Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizi sociali più flessibili e adattabili alle diverse esigenze			
					<b>PROGRAMMI</b>
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
5	Interventi per le famiglie	Predisporre spazi/occasioni di ascolto e consulenza a favore della famiglia	Settore Servizi al Cittadino	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		<b>Famiglie residenti</b>			

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
12	Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Un sistema del welfare costruito intorno alla famiglia			
					<b>PROGRAMMI</b>
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
5	Interventi per le famiglie	Sostenere le famiglie con bambini iscritti negli asili nido intervenendo con contribuzioni e favorendo l'apertura di nuove strutture.	Settore Servizi al Cittadino	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		<b>Famiglie residenti</b>			

## PROGRAMMA 06 “Interventi per il diritto alla casa ”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

**12.06.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà (esclusa l'assegnazione di alloggi economici o popolari, in capo al Settore Tecnico). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma " della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

**12.06.01 - Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle politiche a favore delle fasce più deboli della popolazione, intende sostenere le famiglie con appositi contributi a favore dell'abitazione e del diritto alla casa, considerato che il momento di crisi economica sta colpendo pesantemente anche la sicurezza abitativa e la capacità di mantenimento costante di un alloggio.

**12.06.02 - Finalità da conseguire:** Favorire il mantenimento di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, mediante interventi a sostegno delle spese dirette e indirette che l'unità abitativa comporta.

**12.06.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

<b>10</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>SANTA MARIA DI SALA SOLIDALE</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>12</b>	<b>Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>Servizi sociali più flessibili e adattabili alle diverse esigenze</b>			
					<b>PROGRAMMI</b>
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>6</b>	Interventi per il diritto alla casa	Sostenere le famiglie con appositi contributi a sostegno del diritto alla casa.	Settore Servizi al Cittadino	X	X
Soggetti Coinvolti		Cittadini residenti			

## PROGRAMMA 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

**12.07.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

**12.07.01 - Motivazione delle scelte:** Alcuni dei servizi socio-sanitari di cui usufruiscono i cittadini sono oggetto di delega all'Azienda ULSS 3, oltre ai servizi sanitari propriamente di competenza dell'Azienda ULSS. Questa organizzazione promiscua della rete dei servizi richiede supervisione e gestione condivisa, fin dalla fase di programmazione (es. Piani di Zona).

**12.07.02 - Finalità da conseguire:** Favorire l'accesso dei cittadini ai servizi socio-sanitari e sociali, nonché vigilare sul buon funzionamento degli stessi in risposta ai bisogni della cittadinanza.

**12.07.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

10	AREA STRATEGICA	SANTA MARIA DI SALA SOLIDALE			
Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
	Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizi sociali più flessibili e adattabili alle diverse esigenze			
			PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Promuovere percorsi di informazione ed advocacy	Settore Servizi al Cittadino	X	X
Soggetti Coinvolti		Cittadini residenti			

## PROGRAMMA 08 “Cooperazione e associazionismo sociale”

Referente Tecnico: **Dott. Bozza Francesco**

Referente Politico: **Assessore Avv.to Natascia Rocchi**

**12.08.00 - Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali

**12.08.01 - Motivazione delle scelte:** Molte situazioni di difficoltà possono trovare risposta in una dimensione collettiva, per tale ragione si riconosce l'opportunità di sostenere azioni che tendano a questo attraverso aggregazioni di persone costituite in associazioni o spontanee e occasionali che si coagulano attorno a situazioni concrete di difficoltà.

**12.08.02 - Finalità da conseguire:** Promuovere la partecipazione dei cittadini a forme di aggregazione sociale (cooperazione, associazionismo), potenziando le realtà esistenti e incentivando la creazione di nuove esperienze a sostegno delle situazioni di disagio economico e sociale.

**12.08.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:**

<b>10</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>SANTA MARIA DI SALA SOLIDALE</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Missione</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>			
<b>1</b>	<b>Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>Servizi sociali più flessibili e adattabili alle diverse esigenze</b>			
		<b>PROGRAMMI</b>			
<b>Prog.</b>	<b>Programma</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI</b>	<b>SETTORE COINVOLTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
8	<b>Cooperazione e associazionismo sociale</b>	Promuovere l'associazionismo locale	<b>Settore Servizi al Cittadino</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Soggetti Coinvolti</b>					

## PROGRAMMA 09 “Servizio necroscopico e cimiteriale”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Stefano Bacchin**

**12.09.00 - Descrizione del programma :** Il programma ha per oggetto le attività relative all’amministrazione, al funzionamento e alla gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

### 12.09.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

La manutenzione, il decoro e la pulizia sono un obiettivo costante nei cimiteri del nostro territorio. Si proseguirà inoltre con gli interventi puntuali di miglioramento della accessibilità alle strutture, mediante percorsi, rampe, parapetti, ecc. in particolare con il superamento delle barriere architettoniche.

### 12.09.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

<b>10</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>SANTA MARIA DI SALA SOLIDALE</b>
-----------	------------------------	-------------------------------------

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
12	Missione - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Garantire l’inumazione e tumulazione in tutti i cimiteri			
				PROGRAMMI	
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Adeguamento e ristrutturazione cimitero di Veternigo	Settore Tecnico		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Adeguamento campi inumazione Sala	Settore Tecnico		
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Cittadini Utenti dei servizi cimiteriali			

# MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

## PROGRAMMA 01 “Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Vicesindaco Alessandro Arpi**

**14.01.00 - Descrizione del programma:** Il programma intende sostenere lo sviluppo del tessuto industriale e artigianale attraverso:

- azioni di sistema con i soggetti a vario titolo interessati allo sviluppo economico, con particolare attenzione alle azioni che prevedono ricadute occupazionali;
- azioni di supporto alle aziende in crisi, nonché azioni che riguardano il supporto alle filiere produttive e il monitoraggio delle trasformazioni industriali;
- lo sviluppo di iniziative per il rilancio industriale del comprensorio Salese, con particolare riferimento ai programmi regionali e provinciali di sviluppo;
- lo sviluppo di azioni mirate al sostegno del settore artigianale, finalizzate a favorire la nascita e la crescita di competenze, lo sviluppo di azioni innovative e la creazione di un sistema di razionalizzazione delle opportunità localizzative.

**14.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Le finalità sono quelle di assicurare il miglior funzionamento delle attività amministrative rivolte alla promozione, sostegno e sviluppo di tutte le attività economiche dei settori primario, secondario e terziario in attuazione alle scelte politico-amministrative anche attraverso la redazione di documenti di indirizzo e la elaborazione di nuovi criteri.

Il potenziamento del SUAP risponde ad una precisa previsione normativa, che ne ha imposto la realizzazione. Il Comune ha dotato lo Sportello di un sistema di lavoro che consente il disbrigo delle pratiche in tempi rapidi. Si ricorda che, oltre a tutto quanto riguarda le attività produttive, il SUAP si occupa anche di rilasciare le autorizzazioni relative allo svolgimento di manifestazioni e tutte le procedure comprese le AUA che vengono effettuate on-line, come previsto dalla legge.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali salesi

### 14.01.02 – Obiettivi annuali e pluriennali:

6	AREA STRATEGICA	IL TERRITORIO			
Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI			
17	S.Maria di Sala città sostenibile	Sostegno alle PMI e al commercio e agricoltura			
					PROGRAMMI
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2021	2022
1	Sviluppo economico e competitività	Favorire e sostenere un tessuto economico e sociale a sostegno delle aziende	Settore Tecnico	X	X
<b>Soggetti Coinvolti</b>		Imprese, organizzazioni sindacali Cittadini			

<b>MISSIONE 20</b> <b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>
---

**PROGRAMMA 01 “Fondo di Riserva ” – 02 “Fondo crediti di dubbia esigibilità “ – 03 “Altri fondi “**

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

**20.01.00 - Descrizione del programma :** Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

**20.01.01 - Motivazione delle scelte:** la previsione di fondi oltre ad essere obbligatoria mira ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nell'esercizio, possano finanziare spese esibibili nel corso del medesimo esercizio.

**20.01.02 - Finalità da conseguire:** evitare che alcune spese vengano finanziate in disavanzo a seguito della dubbia esigibilità del credito.

## MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

### PROGRAMMA 01 “Quota interessi ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari ”

Referente Tecnico: Dott. Armellin Romano

**50.01.00 - Descrizione del programma :** Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

**50.01.01 - Motivazione delle scelte:** Vengono iscritte le transazioni per far fronte alle obbligazioni assunte negli anni dall'ente attraverso il ricorso a capitale di terzi.

**50.01.02 - Finalità da conseguire:** adempiere alle scadenze alle obbligazioni assunte.

### PROGRAMMA 02 “Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari ”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **Vicesindaco Alessandro Arpi**

**50.02.00 - Descrizione del programma :** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

**50.02.01 - Motivazione delle scelte:** Vengono iscritte le transazioni per far fronte alle obbligazioni assunte negli anni dall'ente attraverso il ricorso a capitale di terzi.

**50.02.02 - Finalità da conseguire:** adempiere alle scadenze alle obbligazioni assunte.

## **MISSIONE 60**

### **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

#### **PROGRAMMA 01 “Restituzione anticipazioni di tesoreria ”**

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

**60.01.00 - Descrizione del programma :** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

**60.01.01 - Motivazione delle scelte:** Viene previsto lo stanziamento di € 1.200.000,00 per far fronte a momentanee situazioni di illiquidità attingendo dalla provvista della Tesoreria Comunale corrispondendo il tasso debitore previsto nella convenzione che lega l'ente con il Tesoriere.

**60.01.02 - Finalità da conseguire:** superamento di momentanei momenti di illiquidità.

<p style="text-align: center;"><b>MISSIONE 99</b> <b>SERVIZI PER CONTO TERZI</b></p>
--

**PROGRAMMA 01 “ Servizi per conto terzi – Partite di giro ”**

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

**99.01.00 - Descrizione del programma :** Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

**99.01.01 - Motivazione delle scelte:** le partite di giro o i servizi conto terzi vengono movimentati esclusivamente per le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente.

**99.01.02- Finalità da conseguire:** movimentazione delle transazioni per conto di altri soggetti.

***COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA***  
***- Città Metropolitana di Venezia -***



**Riepilogo Spesa**  
**Missioni e Programmi**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>(2)</sup>				
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	
<b>MISSIONE</b>	<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
<b>01 01 Programma</b> Titolo 1	<b>01 Organi istituzionali</b>	116.049,98	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	218.985,46 0,00 192.144,89	188.900,00 2.872,53 178.822,51	189.019,00 1.196,89 0,00	189.700,35 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	23.655,09		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 23.655,09	0,00 0,00 23.655,09	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma 01</b>	<b>Organi istituzionali</b>	<b>139.705,07</b>		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>218.985,46</b> <b>0,00</b> <b>215.799,98</b>	<b>188.900,00</b> <b>2.872,53</b> <b>202.477,60</b>	<b>189.019,00</b> <b>1.196,89</b> <b>0,00</b>	<b>189.700,35</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>01 02 Programma</b> Titolo 1	<b>02 Segreteria generale</b>	235.850,86	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	506.801,00 0,00 622.982,66	508.299,00 27.879,16 600.548,84	508.423,00 3.389,16 0,00	511.227,24 0,00 0,00
<b>Totale programma 02</b>	<b>Segreteria generale</b>	<b>235.850,86</b>		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>506.801,00</b> <b>0,00</b> <b>622.982,66</b>	<b>508.299,00</b> <b>27.879,16</b> <b>600.548,84</b>	<b>508.423,00</b> <b>3.389,16</b> <b>0,00</b>	<b>511.227,24</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>01 03 Programma</b> Titolo 1	<b>03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>	14.788,12	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	324.063,70 0,00 359.746,58	300.095,00 0,00 314.883,12	302.345,95 0,00 0,00	304.619,40 0,00 0,00
<b>Totale programma 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>	<b>14.788,12</b>		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>324.063,70</b> <b>0,00</b> <b>359.746,58</b>	<b>300.095,00</b> <b>0,00</b> <b>314.883,12</b>	<b>302.345,95</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>304.619,40</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>01 04 Programma</b> Titolo 1	<b>04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	18.885,86	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	161.400,28 0,00 172.901,57	141.650,00 35.000,00 160.535,86	142.716,50 35.000,00 0,00	143.793,66 35.000,00 0,00
<b>Totale programma 04</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	<b>18.885,86</b>		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>161.400,28</b> <b>0,00</b> <b>172.901,57</b>	<b>141.650,00</b> <b>35.000,00</b> <b>160.535,86</b>	<b>142.716,50</b> <b>35.000,00</b> <b>0,00</b>	<b>143.793,66</b> <b>35.000,00</b> <b>0,00</b>
<b>01 05 Programma</b> Titolo 1	<b>05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	5.032,67	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	74.000,00 0,00 77.942,00	74.000,00 0,00 79.032,67	74.740,00 0,00 0,00	75.487,39 0,00 0,00
<b>Totale programma 05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	<b>5.032,67</b>		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>74.000,00</b> <b>0,00</b> <b>77.942,00</b>	<b>74.000,00</b> <b>0,00</b> <b>79.032,67</b>	<b>74.740,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>75.487,39</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>01 06 Programma</b> Titolo 1	<b>06 Ufficio tecnico</b>	52.135,71	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	527.670,76 0,00 585.271,64	521.478,00 1.703,94 552.817,65	523.900,78 0,00 0,00	526.342,79 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	41.892,98		previsione di competenza di cui già impegnato*	98.739,38	0,00	0,00	0,00

				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	89.810,28	41.892,98		
<b>Totale programma 06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>		<b>94.028,69</b>	previsione di competenza	<b>626.410,14</b>	<b>521.478,00</b>	<b>523.900,78</b>	<b>526.342,79</b>
				di cui già impegnato*		<b>1.703,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				previsione di cassa	<b>675.081,92</b>	<b>594.710,63</b>		
<b>01 07 Programma</b>	<b>07</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	24.014,52	previsione di competenza	253.365,00	253.365,00	255.898,65	258.457,64
Titolo 1		Spese correnti		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	260.253,39	277.379,52		
<b>Totale programma 07</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>		<b>24.014,52</b>	previsione di competenza	<b>253.365,00</b>	<b>253.365,00</b>	<b>255.898,65</b>	<b>258.457,64</b>
				di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				previsione di cassa	<b>260.253,39</b>	<b>277.379,52</b>		
<b>01 08 Programma</b>	<b>08</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b>	26.689,10	previsione di competenza	113.050,00	104.466,00	104.826,50	101.774,60
Titolo 1		Spese correnti		di cui già impegnato*		21.305,88	4.501,00	1.085,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	121.598,02	112.416,09		
Titolo 2		Spese in conto capitale	4.861,43	previsione di competenza	46.020,60	15.000,00	15.000,00	15.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	68.859,97	19.861,43		
<b>Totale programma 08</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b>		<b>31.550,53</b>	previsione di competenza	<b>159.070,60</b>	<b>119.466,00</b>	<b>119.826,50</b>	<b>116.774,60</b>
				di cui già impegnato*		<b>21.305,88</b>	<b>4.501,00</b>	<b>1.085,00</b>
				di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				previsione di cassa	<b>190.457,99</b>	<b>132.277,52</b>		
<b>01 10 Programma</b>	<b>10</b>	<b>Risorse umane</b>	104.252,44	previsione di competenza	383.760,00	330.417,50	334.534,02	336.713,46
Titolo 1		Spese correnti		di cui già impegnato*		40.591,00	590,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	434.730,50	419.045,44		
<b>Totale programma 10</b>	<b>Risorse umane</b>		<b>104.252,44</b>	previsione di competenza	<b>383.760,00</b>	<b>330.417,50</b>	<b>334.534,02</b>	<b>336.713,46</b>
				di cui già impegnato*		<b>40.591,00</b>	<b>590,00</b>	<b>0,00</b>
				di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				previsione di cassa	<b>434.730,50</b>	<b>419.045,44</b>		
<b>01 11 Programma</b>	<b>11</b>	<b>Altri servizi generali</b>	6.955,93	previsione di competenza	85.000,00	85.000,00	85.850,00	86.708,50
Titolo 1		Spese correnti		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	90.194,18	91.955,93		
<b>Totale programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>		<b>6.955,93</b>	previsione di competenza	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>85.850,00</b>	<b>86.708,50</b>
				di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				previsione di cassa	<b>90.194,18</b>	<b>91.955,93</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		<b>675.064,69</b>	previsione di competenza	<b>2.792.856,18</b>	<b>2.522.670,50</b>	<b>2.537.254,40</b>	<b>2.549.825,03</b>
				di cui già impegnato*		<b>129.352,51</b>	<b>44.677,05</b>	<b>36.085,00</b>
				di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				previsione di cassa	<b>3.100.090,77</b>	<b>2.872.847,13</b>		
<b>03 01 Programma</b>	<b>01</b>	<b>03 Ordine pubblico e sicurezza Polizia locale e amministrativa</b>	46.258,67	previsione di competenza	300.124,62	273.926,64	257.675,87	260.252,62
Titolo 1		Spese correnti		di cui già impegnato*		16.048,02	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	339.747,19	317.431,31		
Titolo 2		Spese in conto capitale	23.137,28	previsione di competenza	60.000,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	79.390,27	23.137,28		
			<b>69.395,95</b>	previsione di competenza	<b>360.124,62</b>	<b>273.926,64</b>	<b>257.675,87</b>	<b>260.252,62</b>

<b>Totale programma 01</b>		<b>Polizia locale e amministrativa</b>			di cui già impegnato*		<b>16.048,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					vincolato				
					previsione di cassa	<b>419.137,46</b>	<b>340.568,59</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>		<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>		<b>69.395,95</b>	previsione di competenza	<b>360.124,62</b>	<b>273.926,64</b>	<b>257.675,87</b>	<b>260.252,62</b>
					di cui già impegnato*		<b>16.048,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					vincolato				
					previsione di cassa	<b>419.137,46</b>	<b>340.568,59</b>		
<b>MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>									
<b>04 01 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Istruzione prescolastica</b>							
Titolo 1			Spese correnti	12.840,00	previsione di competenza	175.000,00	190.000,00	321.800,00	322.103,00
					di cui già impegnato*		0,00	131.500,00	131.500,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					vincolato				
					previsione di cassa	115.000,00	187.840,00		
Titolo 2			Spese in conto capitale	101.001,00	previsione di competenza	80.000,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					vincolato				
					previsione di cassa	101.439,76	101.001,00		
<b>Totale programma 01</b>		<b>Istruzione prescolastica</b>		<b>113.841,00</b>	previsione di competenza	<b>255.000,00</b>	<b>190.000,00</b>	<b>321.800,00</b>	<b>322.103,00</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>131.500,00</b>	<b>131.500,00</b>
					di cui fondo pluriennale	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					vincolato				
					previsione di cassa	<b>216.439,76</b>	<b>288.841,00</b>		
<b>04 02 Programma</b>	<b>02</b>	<b>Altri ordini di istruzione</b>							
Titolo 1			Spese correnti	93.188,94	previsione di competenza	360.705,00	344.855,00	347.647,05	351.123,52
					di cui già impegnato*		650,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					vincolato				
					previsione di cassa	437.531,44	438.043,94		
Titolo 2			Spese in conto capitale	260.290,96	previsione di competenza	493.733,40	215.000,00	227.250,00	229.522,50
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					vincolato				
					previsione di cassa	487.974,57	485.290,96		
<b>Totale programma 02</b>		<b>Altri ordini di istruzione</b>		<b>353.479,90</b>	previsione di competenza	<b>854.438,40</b>	<b>559.855,00</b>	<b>574.897,05</b>	<b>580.646,02</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					vincolato				
					previsione di cassa	<b>925.506,01</b>	<b>923.334,90</b>		
<b>04 06 Programma</b>	<b>06</b>	<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>							
Titolo 1			Spese correnti	13.557,50	previsione di competenza	424.000,00	239.000,00	239.390,00	239.783,90
					di cui già impegnato*		0,00	126.566,37	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					vincolato				
					previsione di cassa	455.143,89	252.557,50		
<b>Totale programma 06</b>		<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>		<b>13.557,50</b>	previsione di competenza	<b>424.000,00</b>	<b>239.000,00</b>	<b>239.390,00</b>	<b>239.783,90</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>126.566,37</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					vincolato				
					previsione di cassa	<b>455.143,89</b>	<b>252.557,50</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>		<b>Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>480.878,40</b>	previsione di competenza	<b>1.533.438,40</b>	<b>988.855,00</b>	<b>1.136.087,05</b>	<b>1.142.532,92</b>
					di cui già impegnato*	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>	<b>258.066,37</b>	<b>131.500,00</b>
					di cui fondo pluriennale	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					vincolato				
					previsione di cassa	<b>1.597.089,66</b>	<b>1.464.733,40</b>		
<b>MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>									
<b>05 01 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>							
Titolo 2			Spese in conto capitale	5.238,31	previsione di competenza	98.000,00	75.000,00	85.850,00	86.708,50
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					vincolato				
					previsione di cassa	127.053,07	90.238,31		
<b>Totale programma 01</b>		<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>		<b>5.238,31</b>	previsione di competenza	<b>98.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>85.850,00</b>	<b>86.708,50</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					vincolato				
					previsione di cassa	<b>127.053,07</b>	<b>90.238,31</b>		
<b>05 02 Programma</b>	<b>02</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>							
Titolo 1			Spese correnti	28.302,83	previsione di competenza	228.650,16	227.805,00	230.083,05	232.383,88
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					vincolato				

					previsione di cassa	251.330,98	256.107,83		
<b>Totale programma 02</b>		<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>		<b>28.302,83</b>	previsione di competenza	<b>228.650,16</b>	<b>227.805,00</b>	<b>230.083,05</b>	<b>232.383,88</b>
					di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>251.330,98</b>	<b>256.107,83</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>		<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>33.541,14</b>	previsione di competenza	<b>326.650,16</b>	<b>302.805,00</b>	<b>315.933,05</b>	<b>319.092,38</b>
					di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>378.384,05</b>	<b>346.346,14</b>		
	<b>MISSIONE</b>	<b>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
<b>06 01 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sport e tempo libero</b>							
	Titolo 1		Spese correnti	15.442,11	previsione di competenza	143.560,00	135.508,00	136.410,60	137.774,70
					di cui già impegnato*		448,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	155.399,38	150.950,11		
Titolo 2		Spese in conto capitale		5.000,00	previsione di competenza	87.929,12	70.000,00	70.700,00	71.407,00
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	54.923,94	75.000,00		
<b>Totale programma 01</b>		<b>Sport e tempo libero</b>		<b>20.442,11</b>	previsione di competenza	<b>231.489,12</b>	<b>205.508,00</b>	<b>207.110,60</b>	<b>209.181,70</b>
					di cui già impegnato*		<b>448,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>210.323,32</b>	<b>225.950,11</b>		
<b>06 02 Programma</b>	<b>02</b>	<b>Giovani</b>							
	Titolo 1		Spese correnti	3.123,20	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	5.536,80	8.123,20		
<b>Totale programma 02</b>		<b>Giovani</b>		<b>3.123,20</b>	previsione di competenza	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.050,00</b>	<b>5.100,50</b>
					di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>5.536,80</b>	<b>8.123,20</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>		<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		<b>23.565,31</b>	previsione di competenza	<b>236.489,12</b>	<b>210.508,00</b>	<b>212.160,60</b>	<b>214.282,20</b>
					di cui già impegnato*		<b>448,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>215.860,12</b>	<b>234.073,31</b>		
	<b>MISSIONE</b>	<b>07 Turismo</b>							
<b>07 01 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>							
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	505,00	505,00	510,05	515,15
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	505,00	505,00		
<b>Totale programma 01</b>		<b>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>505,00</b>	<b>505,00</b>	<b>510,05</b>	<b>515,15</b>
					di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>505,00</b>	<b>505,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>		<b>Turismo</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>505,00</b>	<b>505,00</b>	<b>510,05</b>	<b>515,15</b>
					di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>505,00</b>	<b>505,00</b>		
	<b>MISSIONE</b>	<b>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
<b>08 01 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>							
	Titolo 2		Spese in conto capitale	77.492,38	previsione di competenza	54.741,52	18.000,00	18.180,00	18.361,80
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	83.303,48	95.492,38		
<b>Totale programma 01</b>		<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>		<b>77.492,38</b>	previsione di competenza	<b>54.741,52</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.180,00</b>	<b>18.361,80</b>
					di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>83.303,48</b>	<b>95.492,38</b>		

08 02 Programma Titolo 1	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	Spese correnti	2.391,20	previsione di competenza	500,00	500,00	505,00	510,05
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale			0,00	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.891,20	2.891,20		
				25.000,00	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.250,00	25.502,50
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	25.000,00	25.000,00		
<b>Totale programma 02</b>		<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare</b>		<b>2.391,20</b>	previsione di competenza	<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>	<b>25.755,00</b>	<b>26.012,55</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>27.891,20</b>	<b>27.891,20</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>		<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		<b>79.883,58</b>	previsione di competenza	<b>80.241,52</b>	<b>43.500,00</b>	<b>43.935,00</b>	<b>44.374,35</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>111.194,68</b>	<b>123.383,58</b>		
<b>MISSIONE</b>		<b>09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
<b>09 01 Programma</b> Titolo 1	<b>01</b>	<b>Difesa del suolo</b>							
Titolo 2	Spese in conto capitale			602,00	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.313,00	1.326,13
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.007,66	1.902,00		
				12.732,17	previsione di competenza	42.732,17	30.000,00	30.300,00	30.603,00
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	21.000,00	42.732,17		
<b>Totale programma 01</b>		<b>Difesa del suolo</b>		<b>13.334,17</b>	previsione di competenza	<b>44.032,17</b>	<b>31.300,00</b>	<b>31.613,00</b>	<b>31.929,13</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>23.007,66</b>	<b>44.634,17</b>		
<b>09 02 Programma</b> Titolo 1	<b>02</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>							
Titolo 2	Spese correnti			113.106,14	previsione di competenza	183.000,00	208.000,00	208.080,00	208.160,80
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	235.048,05	296.106,14		
<b>Totale programma 02</b>		<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>		<b>113.106,14</b>	previsione di competenza	<b>183.000,00</b>	<b>208.000,00</b>	<b>208.080,00</b>	<b>208.160,80</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>235.048,05</b>	<b>296.106,14</b>		
<b>09 03 Programma</b> Titolo 1	<b>03</b>	<b>Rifiuti</b>							
Titolo 2	Spese correnti			912,55	previsione di competenza	37.450,00	37.450,00	37.824,50	38.202,73
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	38.250,00	38.362,55		
<b>Totale programma 03</b>		<b>Rifiuti</b>		<b>912,55</b>	previsione di competenza	<b>37.450,00</b>	<b>37.450,00</b>	<b>37.824,50</b>	<b>38.202,73</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>38.250,00</b>	<b>38.362,55</b>		
<b>09 04 Programma</b> Titolo 1	<b>04</b>	<b>Servizio idrico integrato</b>							
Titolo 2	Spese correnti			1.000,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.010,00	1.020,10
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.113,63	2.000,00		
<b>Totale programma 04</b>		<b>Servizio idrico integrato</b>		<b>1.000,00</b>	previsione di competenza	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.010,00</b>	<b>1.020,10</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>1.113,63</b>	<b>2.000,00</b>		
<b>09 06 Programma</b> Titolo 1	<b>06</b>	<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>							
Titolo 2	Spese correnti			0,00	previsione di competenza	500,00	500,00	505,00	510,05
					di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

					previsione di cassa	500,00	500,00		
<b>Totale programma 06</b>	<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>		<b>0,00</b>		previsione di competenza	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>505,00</b>	<b>510,05</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>128.352,86</b>		previsione di competenza	<b>265.982,17</b>	<b>278.250,00</b>	<b>279.032,50</b>	<b>279.822,81</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>297.919,34</b>	<b>381.602,86</b>		
<b>MISSIONE</b>	<b>10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
<b>10 05 Programma</b>	<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali</b>								
Titolo 1		Spese correnti	72.387,70		previsione di competenza	406.372,00	406.372,00	410.435,72	414.540,08
					di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	383.392,93	478.759,70		
Titolo 2		Spese in conto capitale	1.776.629,88		previsione di competenza	2.174.889,80	345.000,00	357.050,00	359.120,50
					di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.926.432,84	2.131.629,88		
<b>Totale programma 05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>		<b>1.849.017,58</b>		previsione di competenza	<b>2.581.261,80</b>	<b>751.372,00</b>	<b>767.485,72</b>	<b>773.660,58</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>2.309.825,77</b>	<b>2.610.389,58</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>		<b>1.849.017,58</b>		previsione di competenza	<b>2.581.261,80</b>	<b>751.372,00</b>	<b>767.485,72</b>	<b>773.660,58</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>2.309.825,77</b>	<b>2.610.389,58</b>		
<b>MISSIONE</b>	<b>11 Soccorso civile</b>								
<b>11 01 Programma</b>	<b>01 Sistema di protezione civile</b>								
Titolo 1		Spese correnti	3.374,68		previsione di competenza	11.505,00	11.505,00	11.620,05	11.736,25
					di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	21.854,18	14.879,68		
<b>Totale programma 01</b>	<b>Sistema di protezione civile</b>		<b>3.374,68</b>		previsione di competenza	<b>11.505,00</b>	<b>11.505,00</b>	<b>11.620,05</b>	<b>11.736,25</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>21.854,18</b>	<b>14.879,68</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>		<b>3.374,68</b>		previsione di competenza	<b>11.505,00</b>	<b>11.505,00</b>	<b>11.620,05</b>	<b>11.736,25</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>21.854,18</b>	<b>14.879,68</b>		
<b>MISSIONE</b>	<b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>								
<b>12 01 Programma</b>	<b>01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>								
Titolo 1		Spese correnti	8.203,00		previsione di competenza	81.500,00	81.500,00	82.315,00	83.138,15
					di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	83.039,00	89.703,00		
<b>Totale programma 01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>		<b>8.203,00</b>		previsione di competenza	<b>81.500,00</b>	<b>81.500,00</b>	<b>82.315,00</b>	<b>83.138,15</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>83.039,00</b>	<b>89.703,00</b>		
<b>12 02 Programma</b>	<b>02 Interventi per la disabilità</b>								
Titolo 1		Spese correnti	54.989,85		previsione di competenza	564.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00
					di cui già impegnato*	100,00	100,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	568.105,72	580.000,00		
<b>Totale programma 02</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>		<b>54.989,85</b>		previsione di competenza	<b>564.000,00</b>	<b>580.000,00</b>	<b>580.000,00</b>	<b>580.000,00</b>
					di cui già impegnato*	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>568.105,72</b>	<b>580.000,00</b>		

12 03 Programma Titolo 1	03	Interventi per gli anziani	Spese correnti	166.025,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	515.000,00 0,00 0,00 665.947,20	555.000,00 190.545,14 0,00 681.025,12	558.450,00 103.211,95 0,00	561.934,50 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>03</b>	<b>Interventi per gli anziani</b>		<b>166.025,12</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>515.000,00 0,00 0,00 665.947,20</b>	<b>555.000,00 190.545,14 0,00 681.025,12</b>	<b>558.450,00 103.211,95 0,00</b>	<b>561.934,50 0,00 0,00</b>
12 04 Programma Titolo 1	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Spese correnti	30.657,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	136.724,74 0,00 0,00 159.415,58	136.724,74 0,00 0,00 167.382,26	138.091,99 0,00 0,00	139.472,91 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>04</b>	<b>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>		<b>30.657,52</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>136.724,74 0,00 0,00 159.415,58</b>	<b>136.724,74 0,00 0,00 167.382,26</b>	<b>138.091,99 0,00 0,00</b>	<b>139.472,91 0,00 0,00</b>
12 05 Programma Titolo 1	05	Interventi per le famiglie	Spese correnti	23.558,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	221.045,57 0,00 0,00 223.405,57	120.000,00 0,00 0,00 143.558,91	121.200,00 0,00 0,00	122.412,00 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>05</b>	<b>Interventi per le famiglie</b>		<b>23.558,91</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>221.045,57 0,00 0,00 223.405,57</b>	<b>120.000,00 0,00 0,00 143.558,91</b>	<b>121.200,00 0,00 0,00</b>	<b>122.412,00 0,00 0,00</b>
12 06 Programma Titolo 1	06	Interventi per il diritto alla casa	Spese correnti	4.490,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 4.490,00	5.000,00 0,00 0,00 4.490,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>06</b>	<b>Interventi per il diritto alla casa</b>		<b>4.490,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00 4.490,00</b>	<b>5.000,00 0,00 0,00 4.490,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>
12 07 Programma Titolo 1	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Spese correnti	2.496,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	172.445,00 0,00 0,00 178.304,19	172.800,00 0,00 0,00 174.941,84	174.378,00 0,00 0,00	175.971,78 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>07</b>	<b>Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>		<b>2.496,84</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>172.445,00 0,00 0,00 178.304,19</b>	<b>172.800,00 0,00 0,00 174.941,84</b>	<b>174.378,00 0,00 0,00</b>	<b>175.971,78 0,00 0,00</b>
12 09 Programma Titolo 1	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Spese correnti	25.375,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61.500,00 0,00 0,00 64.050,71	61.500,00 0,00 0,00 86.875,91	62.115,00 0,00 0,00	62.736,15 0,00 0,00
Titolo 2		Spese in conto capitale		118.547,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	148.379,00 0,00 0,00 149.942,96	0,00 0,00 0,00 118.547,95	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>09</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>		<b>143.923,86</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>209.879,00 0,00 0,00 213.993,67</b>	<b>61.500,00 0,00 0,00 205.423,86</b>	<b>62.115,00 0,00 0,00</b>	<b>62.736,15 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>		<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		<b>434.345,10</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>1.900.594,31 0,00 0,00 2.096.700,93</b>	<b>1.716.549,99 190.645,14 0,00 2.046.524,99</b>	<b>1.716.549,99 103.211,95 0,00</b>	<b>1.725.665,49 0,00 0,00</b>

<b>MISSIONE</b>		<b>14 Sviluppo economico e competitività</b>							
<b>14 02 Programma</b>	<b>02</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>		0,00	previsione di competenza	36.000,00	36.000,00	36.360,00	36.723,59
Titolo 1			Spese correnti		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	51.000,00	36.000,00		
<b>Totale programma</b>	<b>02</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>36.360,00</b>	<b>36.723,59</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>51.000,00</b>	<b>36.000,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>		<b>Sviluppo economico e competitività</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>36.360,00</b>	<b>36.723,59</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>51.000,00</b>	<b>36.000,00</b>		
<b>MISSIONE</b>		<b>20 Fondi e accantonamenti</b>							
<b>20 01 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Fondo di riserva</b>		0,00	previsione di competenza	51.520,72	55.875,09	67.918,21	82.481,78
Titolo 1			Spese correnti		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	307.750,00	0,00		
<b>Totale programma</b>	<b>01</b>	<b>Fondo di riserva</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>51.520,72</b>	<b>55.875,09</b>	<b>67.918,21</b>	<b>82.481,78</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>307.750,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>20 02 Programma</b>	<b>02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		0,00	previsione di competenza	116.688,61	101.000,00	117.855,50	119.034,05
Titolo 1			Spese correnti		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale programma</b>	<b>02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>116.688,61</b>	<b>101.000,00</b>	<b>117.855,50</b>	<b>119.034,05</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>20 03 Programma</b>	<b>03</b>	<b>Altri fondi</b>		0,00	previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.240,00	24.482,40
Titolo 1			Spese correnti		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale programma</b>	<b>03</b>	<b>Altri fondi</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.240,00</b>	<b>24.482,40</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>		<b>Fondi e accantonamenti</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>192.209,33</b>	<b>180.875,09</b>	<b>210.013,71</b>	<b>225.998,23</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>307.750,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>MISSIONE</b>		<b>50 Debito pubblico</b>							
<b>50 01 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>		0,00	previsione di competenza	190.190,53	155.000,00	135.000,00	118.000,00
Titolo 1			Spese correnti		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	190.190,53	155.000,00		
<b>Totale programma</b>	<b>01</b>	<b>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>190.190,53</b>	<b>155.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>118.000,00</b>
					di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					previsione di cassa	<b>190.190,53</b>	<b>155.000,00</b>		
<b>50 02 Programma</b>	<b>02</b>	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>		0,00	previsione di competenza	559.549,75	575.062,32	466.682,61	547.978,89
Titolo 4			Rimborso Prestiti		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	559.549,75	559.549,75		

<b>Totale programma 02</b>	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>559.549,75</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>559.549,75</b>	<b>575.062,32</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>559.549,75</b>	<b>466.682,61</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>601.682,61</b>	<b>547.978,89</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>665.978,89</b>
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>749.740,28</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>749.740,28</b>	<b>730.062,32</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>714.549,75</b>	<b>601.682,61</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>714.549,75</b>	<b>665.978,89</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>714.549,75</b>
<b>60 01 Programma</b> Titolo 5	<b>60 Anticipazioni finanziarie</b> <b>Restituzione anticipazione di tesoreria</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	<b>01</b>	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.200.000,00 0,00 0,00 1.200.000,00	1.200.000,00 0,00 0,00 1.200.000,00	1.212.000,00 0,00 0,00 1.212.000,00	1.224.120,00 0,00 0,00 1.224.120,00
<b>Totale programma 01</b>	<b>Restituzione anticipazione di tesoreria</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>1.200.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>1.200.000,00</b>	<b>1.212.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>1.212.000,00</b>	<b>1.224.120,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>1.224.120,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>1.200.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>1.200.000,00</b>	<b>1.212.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>1.212.000,00</b>	<b>1.224.120,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>1.224.120,00</b>
<b>99 01 Programma</b> Titolo 7	<b>99 Servizi per conto terzi</b> <b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b> Uscite per conto terzi e partite di giro	<b>01</b>	17.506,78 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.239.320,00 0,00 0,00 2.315.603,50	2.239.320,00 0,00 0,00 2.256.826,78	2.261.713,20 0,00 0,00 2.261.713,20	2.284.330,33 0,00 0,00 2.284.330,33
<b>Totale programma 01</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>	<b>17.506,78</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>2.239.320,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>2.315.603,50</b>	<b>2.239.320,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>2.256.826,78</b>	<b>2.261.713,20</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>2.261.713,20</b>	<b>2.284.330,33</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>2.284.330,33</b>
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>17.506,78</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>2.239.320,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>2.315.603,50</b>	<b>2.239.320,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>2.256.826,78</b>	<b>2.261.713,20</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>2.261.713,20</b>	<b>2.284.330,33</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>2.284.330,33</b>
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>3.794.926,07</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>14.506.917,89</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>15.172.655,74</b>	<b>11.482.679,29</b> <b>337.143,67</b> <b>0,00</b> <b>14.643.230,79</b>	<b>11.600.013,80</b> <b>405.955,37</b> <b>0,00</b> <b>11.600.013,80</b>	<b>11.758.910,82</b> <b>167.585,00</b> <b>0,00</b> <b>11.758.910,82</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>3.794.926,07</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>14.506.917,89</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>15.172.655,74</b>	<b>11.482.679,29</b> <b>337.143,67</b> <b>0,00</b> <b>14.643.230,79</b>	<b>11.600.013,80</b> <b>405.955,37</b> <b>0,00</b> <b>11.600.013,80</b>	<b>11.758.910,82</b> <b>167.585,00</b> <b>0,00</b> <b>11.758.910,82</b>